LUNEDI' 5 AGOSTO 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 172. L. 1200

Moana Pozzi

CABARET

Moana Pozzi cambia vita

AOSTA ■ Nuova vita per Moana Pozzi.
La nostra massima pornostar, dopo i successi letterari (ha pubblicato con ottimi risultati le sue memorie), si presenterà, al festival del cabaret in corso ad Aosta, in una nuova «veste».
Quale? Moana sorride e promette sorprese...

BORSA

Scambi minimi e in ribasso

Piazza Affari, che già nella seduta di venerdì aveva denunciato una tendenza all'indebolimento, ha confermato la fase di assestamento, con scambi molto ridotti: alle 12,30 la Borsa (98%) del listino aveva già quasi chiuso con un —0,8 e qualche miglioramento nel «dopo» (tendenziale —0,6).

INDICE MIB ore 12,30 sul 98%

Ribasso	**-0,8**
ore 10,45	-1,1
ore 11,00	-0,9
ore 11,30	-1,0
ore 12,00	-0,9

DOLLARO	
ORE 11	1.296,50
(PRECEDENTE	1.320,1)

E' all'ospedale di Novara: accanto a lei c'è Faustino Coppi

L'ultima lotta della Dama Bianca Giulia Occhini è ancora in coma

NOVARA ● Dopo una nottata relativamente tranquilla, stamattina le condizioni di Giulia Occhini, 68 anni, erano ancora stazionarie. La compagna di Fausto Coppi che nel 1954 venne soprannominata la «Dama Bianca», è nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara dove è stata ricoverata subito dopo l'incidente in cui è rimasta gravemente ferita davanti alla sua casa di Serravalle Scrivia. La donna è ricoverata nel reparto neurochirurgico e fuori dalla porta sostano in continuazione il figlio Faustino, 36 anni, nato dalla relazione con il «Campionissimo» (subito accorso con l'imprenditore Stefano Azzaretti, attuale compagno della Occhini) e l'altro figlio, Mauro, nato dal matrimonio con il dottor Locatelli. Nemmeno stamattina però i medici novaresi hanno sciolto la riserva di prognosi.

Intanto la polizia stradale di Alessandria ha completato la ricostruzione della dinamica dell'incidente. Sembra che una delle cause determinanti sia stata la forte velocità della «Golf», guidata da Davide Edoardo Ricci, 23 anni, che ha investito la «Tipo», su cui viaggiava Giulia Occhini. Al volante c'era Giovanni Bisio, 70 anni, il quale stava svoltando a sinistra sulla statale Serravalle Scrivia-Novi Ligure, per entrare nella villa «Fausto Coppi», la casa comprata dal «campionissimo» quando si separò dalla moglie per andare a vivere con la «Dama Bianca». Sull'asfalto la polizia stradale ha rilevato tracce di frenata lunghe 65 metri. La «Golf» ha urtato violentemente la «Tipo» sulla fiancata destra, proprio all'altezza del posto occupato dalla Occhini, che ha così riportato le ferite più gravi: trauma cranico, commozione cerebrale, frattura di un femore e lesioni alle vertebre cervicali.

(Servizio a pag. 9)

In una foto di oltre 30 anni fa Giulia Occhini con il Campionissimo ed il piccolo Faustino nella loro villa di Novi Ligure

Aria di crisi da Varazze a Ventimiglia e non solo per l'inquinamento

In Riviera non si parla più tedesco

DAL NOSTRO INVIATO

VARAZZE ● C'è aria di crisi sulla Riviera ligure. Aria di profonda crisi. Gli albergatori, da Levante a Ponente, concordano su un punto: l'estate che è entrata nel vivo nei giorni scorsi, con il grande esodo dalle metropoli, verrà catalogata come una delle più catastrofiche dell'ultimo decennio. Ancora peggio dell'anno scorso, quando si registrò un calo medio delle presenze del 10-15 per cento. Anche se dagli enti provinciali del turismo non giungono ancora segnali allarmanti (d'altronde le somme si tireranno non prima di fine settembre) trapela una velata preoccupazione. E' sufficiente un breve tour negli alberghi di alcune delle località da sempre più affollate (Varazze, Alassio, Finale, Spotorno) per rendersi conto di quanto «magro» sia questo inizio d'agosto. Si trovano camere in hotel (di prima, ma anche di seconda categoria) un po' dovunque. Mai successo prima d'oggi. E i dati relativi al mese di luglio parlano chiaro: soltanto Santa Margherita (nonostante l'effetto squalo) risulta attestarsi sul numero di presenze dell'anno scorso. Ma da Ventimiglia a Sarzana è un'autentica débâcle: meno 8,5 per cento a Sanremo, meno 28 a Diano, meno 20 a Spotorno, addirittura meno 30 ad Alassio. E, ancora: calo dell'8 per cento a Rapallo e del 10 alle Cinqueterre.

Quali le cause di questa crisi? A sentire gli addetti ai lavori sono molteplici. Innanzitutto legate alle presenze straniere, in particolare tedesche. La Riviera piace sempre meno, non ha più la reputazione degli Anni Cinquanta e Sessanta, i tempi d'oro, quando le ragazze nordiche venivano a fare il bagno a Santa Margherita, Levanto, Laigueglia; s'innamoravano del clima, dell'architettura, del paesaggio e sovente finivano per sposare un ragazzo della zona. Gli ultimi matrimoni tra tedesche e italiani, gente di Riviera, risalgono appunto a quegli anni. Adesso i giovani svedesi, danesi, tedeschi, per non parlare degli inglesi, sono scomparsi da queste spiagge. Preferiscono trascorrere le vacanze ai Caraibi, alle Maldive, in Kenya. Costano meno e riservano qualche emozione in più.

«Se vogliamo evitare l'emorragia del turismo straniero - commentano in coro i responsabili delle associazioni di categoria di albergatori e commercianti - occorre modernizzarsi, offrire qualcosa di più. Non si vive soltanto di mare e di sole. E non bisogna accontentarsi dei ripieghi, come il turismo di bassa stagione, che fino ad oggi ha salvato i

Piero Abrate

(Segue a pag. 9)

FLASH

ULTIMA ORA

Torinese di 18 anni sequestrata violentata da 7 extracomunitari

PADOVA ● Una torinese di 18 anni, F. S., a Padova in visita ad alcuni amici, è stata sequestrata, violentata e seviziata per una intera notte da sette immigrati extracomunitari in un casolare abbandonato nei pressi di Monselice (Padova). Due dei presunti aggressori, A. N. 31 anni e B. L. ,19, entrambi tunisini, sono stati fermati dalla squadra mobile di Padova per violenza carnale e sequestro di persona.

Il fatto è avvenuto tra sabato e domenica, ma solo a mezzogiorno di oggi gli inquirenti hanno reso noti i particolari della vicenda. La giovane ha riferito di essere stata caricata a forza in una autovettura da tre extracomunitari davanti alla stazione ferroviaria di Padova, dove era in attesa dell'arrivo di un amico. La ragazza, sempre secondo quanto ella stessa ha raccontato, è stata condotta in una vecchia cascina di Monselice dove è stata violentata e seviziata per tutta la notte dai tre uomini che l'avevano avvicinata e da quattro loro amici.

TORINO

Il figlio di Berardi a Cossiga «Nessun perdono a Curcio»

■ Giovanni Berardi, figlio del maresciallo della polizia ucciso dalle Brigate rosse il giorno in cui iniziò il processo Curcio, ha scritto una lettera aperta al presidente Cossiga sulla possibilità di graziare in tempi brevi Renato Curcio, capo storico delle Br. Ecco i passi essenziali della lettera di protesta: «In primo luogo non è affatto certo che Curcio non si sia mai macchiato di fatti di sangue. Forse non ha partecipato direttamente, ma gli ordini di uccidere li ha dati. Le vittime del terrorismo sono per il no al "perdono", anzi sono offesi per questa campagna che vorrebbe cancellare con un colpo di spugna gli "anni di piombo" ed i tanti lutti provocati. Non è giusto concedere l'onore delle armi ai terroristi, perché loro non l'hanno dato mai».

ASTI

Pensionato muore per il caldo in mezzo alla campagna

● Giovanni Macrini, 83 anni, è morto per il caldo nelle campagne di Casorzo d'asti, un paesino del Monferrato. In mattinata Giovanni Macrini si era allontanato da casa, dove viveva con la moglie e un figlio. Non vedendolo rientrare per il pranzo, i congiunti hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri, con un elicottero e cani addestrati, e i vigili del fuoco. Il pensionato si era inoltrato in aperta campagna, nonostante il sole e l'afa (intorno a mezzogiorno la temperatura era salita ben al di sopra dei 30 gradi). Non ce l'ha fatta, però, a rientrare a casa.

Emigranti: noi votiamo all'estero

TORINO ● Sono italiani, risiedono da anni all'estero e da anni chiedono di poter partecipare alle elezioni senza essere costretti a massacranti viaggi-lampo. Sono stanchi di non poter partecipare a quello che la Costituzione considera un diritto fondamentale e di non essere di fatto considerati. Seguono tutti l'iniziative dell'associazione «Piemontesi nel mondo», anche loro chiedono da sempre una cosa sola: poter votare «fuori sede». Adesso hanno trovato sostegno anche a Torino presso l'assessorato all'immigrazione.

(Servizio a pag. 4)

Vincenzo Arrigo

Gimkana, scontri e botte per bloccare quattro ladri

TORINO ■ I primi «topi» d'agosto sono caduti nella rete della polizia. Sono quattro tunisini sorpresi mentre stavano svuotando un negozio sportivo chiuso per ferie dopo averne forzato la serranda. La loro cattura è stata movimentata: sono fuggiti in auto inseguiti dalle volanti. L'arresto è avvenuto solo quando l'auto dei fuggitivi si è schiantata contro alcune macchine posteggiate in via Assarotti. Gli agenti però hanno dovuto impegnarsi in una dura lotta corpo a corpo e «combattere» contro pugni e calci per poterli ammanettare.

La vicenda è di stanotte poco prima delle due. Una volante della polizia passa in via Sacchi ed all'altezza di via Governolo vede alcune ombre armeggiare nei pressi del negozio «Pianeta sport». I poliziotti si rendono conto che la serranda è stata manomessa, si fermano di colpo. La frenata attrae l'attenzione del «palo» dei tunisini che lancia l'allarme. I quattro ladri saltano su una Renault Clio, che poi risulterà già parzialmente carica di merce rubata, e tentano di fuggire. L'inseguimento dura per quasi un chilometro, mentre la questura avverte via radio le altri volanti convogliandole in zona.

In via Assarotti la «Clio» dei ladri sbanda per la troppa velocità e «spiana» la fiancata di tre automezzi posteggiati lungo il marciapiedi. I tunisini abbandonano le loro auto e tentato di fuggire a piedi, però attorno a loro ci sono gli equipaggi di tre volanti. La lotta è durissima, i ladri lottano anche con i denti. Per ridurli all'impotenza ci vogliono le maniere forti. I quattro sono tutti di Tunisi: Habell Hussin, 30 anni, Agal Sami, 22 anni, Sagari Faical Pen Dalt, 25 anni, e Accari Chokri Pen di 25 anni. Sono stati arrestati per furto aggravato, resistenza e lesioni.

TORINO TRENT'ANNI FA

Un «rapimento» sulla canna della bicicletta

Per il codice di diritto penale è un sequestro di persona. Ma probabilmente è soltanto il desiderio di vivere di un poveraccio che ha bisogno di affetto e di amicizia

Corrado Cornaglia, vent'anni compiuti, un corpo adulto comandato da un cervello da bambino. Una forte «mania di protezione» verso i piccoli lo spinge a rapirli e a portarli con sé sulla canna della sua bicicletta. Pedofilo a metà, insomma. I medici e gli psichiatri che lo hanno già rinchiuso in una casa di cura tre anni fa, nel '58, per un episodio del genere, nel '60 lo definiscono «inoffensivo» e lo affidano alle cure del padre Piero, modesto commerciante di segatura.

E tre anni dopo Corrado colpisce ancora. Questa volta si tratta di una bambina, Dolores Cono, appena dieci anni, ma assai più sviluppata per la sua età. Solo alle prime ore di stamattina, dopo cinque giorni di panico e angoscia per la madre, Maria Rosiello, la ragazzina può riabbracciare la famiglia.

La storia di Dolores, via Nizza 123, è simile a quella del piccolo Salvatore Petralia di otto anni, corso Vercelli 11, rapito il 27 novembre del 1958 dal «minorato», come tutti continuano a chiamare il protagonista di quella vicenda tanto simile a quest'ultima e dettata dallo stesso bisogno di proteggere chi non è stato ancora intaccato dal mondo dei «grandi». Degli adulti, insomma. Forse lo stesso mondo dove, con le favole e la fantasia, muore la semplicità e la naturalezza. Ma per questo bisogno di partecipare ai giochi d'infanzia Cornaglia deve rispondere all'accusa di rapimento di minorenne e maltrattamento.

Come la «fuga» con Salvatore anche quella con Dolores si spinge prima nella zona collinare della città, per poi raggiungere la Valle di Susa, fino a Chiomonte, Salbertrand, Exilles. Tutto spingendo sui pedali della bicicletta che Corrado Cornaglia guida come impazzito per chilometri e chilometri.

Fino alla settimana scorsa, tutti quelli che conoscevano Corrado e sapevano dell'episodio precedente erano convinti che il giovane fosse rinsavito. Compresi i vicini di casa che lo vedevano tutti i giorni in via Nizza 79. E invece basta pochissimo per farlo ricadere. Sei giorni fa una bambina, Dolores appunto, viene a pranzo da un vicino di casa. Esce sul ballatoio e incontra Corrado. La bambina prende confidenza e comincia a chiacchierare con il giovane. Fa amicizia. «Mi ha raccontato che in casa la maltrattavano» dice Corrado al giudice. E da lì nella povera mente dello sventurato si rimette in moto il solito meccanismo. La fuga è organizzata per il giorno dopo. Vanno a pranzo in una trattoria in via Calandra ma non hanno i soldi per pagare, 2200 lire. «Pagherà mio padre» dice Corrado al proprietario e lascia un numero di telefono. Mentre l'uomo controlla i due se la filano su due ruote diretti in collina.

Li vedono a Pecetto, a Pino, a Cavoretto. Poi si avviano verso Avigliana e passano la notte in un capanno nei pressi della ferrovia. La bambina è stanca; ha i capelli scarmigliati, i vestiti sporchi, vuole tornare a casa. Prima con le buone e poi con le minacce Corrado Cornaglia convince la poveretta a seguirlo nel suo folle pellegrinaggio.

Raggiungono Bussoleno e chiedono aiuto in un cascinale. Un contadino scambia Dolores per una zingarella. Le dà pane e frutta. Così si sfamano tutti e due e riescono a campare per un paio di giorni, dormendo sui prati la notte.

Infine decidono di ripuntare su Torino. Alle 4,30 di stamattina Dolores è riconosciuta dal panettiere di Sant'Ambrogio. Giunti alle porte della città, le viene l'idea che la porterà alla libertà. «Prima di continuare il viaggio devo passare a salutare la nonna, ti va?». Corrado accetta, ma aspetta invano il ritorno della ragazzina che con la nonna riesce a raggiungere la madre fra singhiozzi, abbracci stretti e qualche lacrima di gioia.

Di certo nei prossimi anni Dolores starà anche più attenta a non accettare da sconosciuti inviti a pranzo e passaggi sul tubo della bicicletta con tanta facilità.

La cautela nel concedere fiducia agli uomini invece non è bastata a evitare i guai ad una lettrice della Stampa che scrive a Specchio dei Tempi: «Sono una giovane povera, 26 anni. Discretamente carina. Ho conosciuto molti giovani e per due anni ho creduto nell'amore di uno che invece si è rivelato un ipocrita e mi ha piantata». E continua: «Vorrei dire a tante ragazze povere che l'unica dote, anche per una bruttina, è avere un buon conto in banca e non quelle serie di qualità che una volta un uomo cercava nella sua futura sposa cioè: bontà d'animo, moralità, eccetera. E' triste ma il maschio di oggi si orienta così» conclude l'affezionata lettrice a cui vanno i nostri migliori auguri di trovare presto il suo principe azzurro.

d. c.

FEUILLETON

Gli inutili elenchi del tempio del male

di **Piero Soria**

SESSANTUNESIMA PUNTATA

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

Il Pirata scrollò la testa. Concedendosi un piccola nota di malinconia. Quasi si fosse ormai affezionato a quella vista così diversa dal solito. Così poco consona alla superficiale rapidità propria della decadenza di quell'ultimo scorcio di secolo. In cui le cose venivano fatte più per apparire, che per durare.

Ma il Topo non aveva nessuna intenzione di seguirlo su una strada popolata soltanto di fantasie astratte e di reminiscenze sui bei tempi che furono. E lo riportò implacabilmente alla realtà. Con ruvidezza. Ed anche con una certa dose di malanimo.

— Adesso è finalmente chiaro perché mi ha subito offerto in pasto Ottolenghi, Kratter e Gastaldo. Ed i loro figli...

— Era una coincidenza inaccettabile. Carla uccisa subito dopo aver parlato con me...

— E perché ha atteso fino ad oggi per dirmelo?

— Gliel'ho già spiegato: sono stato travolto dagli avvenimenti. Non sapevo che valore dare a quel patto. Quanta verità c'era dentro, e quanto era invece soltanto un tragico desiderio di vendetta?

— Beh, ora le cose sono cambiate.

— Già...

Il Pirata guardò il Topo negli occhi. Come se volesse aggiungere qualcos'altro. Ma non lo fece. E ritornò sulla sua poltrona. Quasi fosse diventata il suo ultimo rifugio. Al calore della sua coperta. Di quella sua unica certezza. Ma fu subito incalzato.

— C'è uno schema. Preciso. E sta venendo fuori con forza.

— Vale a dire?

— L'assassino la uccide appena si accorge che lo tradisce. L'ha mandata da lei per arruolarla. Ed invece Carla ottiene un grimaldello per scoprire la sua identità. E non può permetterselo. Crollerebbe tutta la sua costruzione. Il suo immenso potere. L'incredibile intrico di ricatti su cui si basa.

— Mi sembra impossibile che il Sacerdote non si fosse mai accorto dell'odio che covava quella donna.

— Era una drogata. Una che si prostituiva e che spacciava. Una che aveva rinunciato completamente ad ogni forma di dignità. Disposta a tutto. A vendere persino la madre per una dose. Perché avrebbe dovuto preoccuparsi di una simile nullità? Era l'ideale per il compito a cui era stata destinata.

— Ma s'è tradita.

— Sì. Probabilmente mentre gli riferiva i risultati del suo adescamento...

— Già...

— Ed allora il Sacerdote ha reagito immediatamente. Creando anche una serie di diversivi per allontanare i sospetti da sé. E per farsi cavare le castagne dal fuoco da lei. Che, per amor di Serena, avrebbe tenuto lontana la polizia. Invischiandosi sempre più.

Il Pirata annuì. Ma quella ricostruzione portava ad una conclusione inequivocabile.

— Allora quelle telefonate sono vere...

— Per forza. A meno che lei non pensi che in cima alla piramide ci sia proprio Serena. Od Elia...

— Vada avanti.

— Il resto è semplice. La Chiesa è ben protetta. I fedeli non si conoscono tra di loro. I compartimenti stagni sono invalicabili. Ma ci sono tre punti deboli.

— I reclutatori, i messaggeri ed i custodi. Carla, Nanni ed i due Gastaldo...

— Già. Sono gli unici volti noti di una setta segreta. Eliminati loro, il meccanismo torna ad essere impermeabile. Sicuro...

Il Pirata annuì. Si alzò. Andò al piccolo bar che si apriva nella libreria. Prese una bustina di Alka Seltzer. La fece sciogliere in un bicchier d'acqua. Guardò le bollicine frizzare sui bordi. E le compresse dissolversi lentamente. Poi bevve d'un sorso.

E sorrise. Con aria sorniona...

— Sì. Questo può essere lo schema, caro Sandro. Ma allora non vedo perché stiamo perdendo tutto questo tempo...

— Sarebbe a dire?

— E' sufficiente consultare gli elenchi che ha trovato nel Tempio. Non le pare?...

Il Topo sorrise. Era da tempo che si aspettava una simile obiezione. E si era chiesto come mai il Pirata non gliela avesse mai fatta. Era parte integrante del suo carattere giocare gli assi nei momenti più opportuni. Tenendoseli di riserva magari per due o tre giri.

Ma alla fine li calava.

Guardando fisso negli occhi l'avversario. Per intuire il gioco da un suo battito di ciglia. O da un'emozione trattenuta a stento. Ed anche quella volta non si smentì. Ma fu preso in contropiede.

— Non ho dimenticato quegli elenchi. Però valevano poco. Solo codici vaghi. Pieni di iniziali. Per cui li ho regalati al suo amico David Ottolenghi. In cambio di una soffiata: il nome del Sacerdote. Il suo, ricorda?..

Il Pirata era ancora in piedi. Con il bicchiere in mano. Immobile. Non aveva dimenticato. Poi la rabbia prese il sopravvento. E gli si avvicinò. Faccia contro faccia. Per sibilargli il suo sdegno.

— E lei crede a quel bastardo?

Il Topo alzò le spalle. Con indifferenza. Voltandosi. E sottraendosi, nello stesso tempo, alla sua ira. Con un movimento rapido. Per servirsi anche lui dal bar. E per guadagnare tempo.

— So di offenderla. Ma consideriamo per un attimo la sua posizione. Dopodiché le darò una risposta...

Il Pirata non riuscì a nascondere il fastidio ed il disagio per quella che sarebbe diventata inevitabilmente una messa in stato d'accusa. Tra dubbi e sospetti. E, anche se il responso fosse stato favorevole, alla fine gli sarebbe rimasto un profondo sapore di amaro.

Ma in quel momento il Topo era il medico.

E lui il paziente.

Ed era stata una scelta sua quella di porsi in quella situazione. Nessuno l'aveva obbligato. Gli avrebbe quindi concesso di fare il suo mestiere. Seppur con sofferenza.

— Incominci...

(61 Continua)

AVETE TROVATO L'ASSASSINO?

MANDATECI AL PIÙ PRESTO LA VOSTRA POSSIBILE SOLUZIONE RIASSUNTA IN 4 O 5 CARTELLE. IN AGOSTO PUBBLICHEREMO GLI ELABORATI PIÙ INTERESSANTI. INDIRIZZARE A: "STAMPA SERA - IL TOPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO. (SE VOLETE, MANDATECI ANCHE LA VOSTRA FOTOGRAFIA).

Scioperi alla Sip

VERTENZE

Scioperi alla Sip i nuovi orari

E' stata modificata l'articolazione dello sciopero proclamato per agosto e l'inizio di settembre all'agenzia Torino Ovest della Sip per il settore mercato grande pubblico e servizi utenza: nei giorni 7, 16, 23 e 31 agosto ore 8,45-9,45 e 13,10-14,10 e 18-19.

SERE ESTATE

Per Marzano ok: pubblico record

Pubblico record per sere d'estate. Oltre duecentomila spettatori hanno affolato nei mesi di giugno e luglio i punti spettacolo serali organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune. I più affolati sono l'Arena Metropolis e la Terrazza sul Po.

Marziano Marzano

GRANDE ESODO. Nella calura di agosto: finestre aperte e rumori di «fracassoni» che entrano. Ma il Comune...
I problemi di chi parte e quelli per chi resta. E, intanto, comincia l'escalation dei prezzi sui mercati

Ferragosto: Torino mia, ti riconosco?

I LADRI al centro degli incubi ferragostani. Consiglia il capitano Stefano Palazzi della Compagnia di Moncalieri: «Gli zingari che penetrano in casa non sono Arsenio Lupin e risultano piuttosto rumorosi. L'ideale è avere dei vicini fidati che vogliano collaborare. In quel caso siamo sempre riusciti a bloccarli».

Consigli per chi non abbia vicini raccomandabili? «Non evidenziare la partenza evitando, ad esempio, di impacchettare i mobili del terrazzo con teli. Non lasciare che la posta si accumuli e non accentuare le proprie abitudini anche se metodiche».

RUMORI & C. Una pattuglia di vigili che opera nella VII circoscrizione riceve una chiamata in Lungo Po Antonelli. «Ci hanno detto di un cane chiuso in un appartamento, che abbaia continuamente», spiegano. Non solo. «Ci chiamano per i motorini impegnati in scorribande notturne, per i banchetti di angurie che prolungano l'orario, per perdite d'acqua. Oppure per antifurti di auto o appartamenti che non danno tregua». Il Comune prenderà provvedimenti: in base ad una mappa del rumore urbano non solo stabilirà nuovi limiti di velocità nelle zone «a rischio» ma rivestirà il manto stradale con asfalto fonoassorbente. E installerà rilevatori acustici e fonometri per controllare gli abusi di rumore.

SERRANDA SELVAGGIA occhio al prezzo. Stamattina al mercato di corso Chieti, borgo Vanchiglia. «Quello è il banco gestito da una coppia di fratelli terribili, tanto aumentano i prezzi» assicura una signora anziana che viene a fare la spesa qui tutti i giorni. E aggiunge: «Li chiamano i fratelli banditi». Ma è vero che il sole d'agosto fa lievitare i prezzi? «Io preferisco i supermercati dove i prezzi sono più controllati. Qui da un giorno all'altro li trovi frutta e verdura rincarata di 500 o anche mille lire, a seconda del tempo e di altre circostanze» dice Livia Berto. Precisa Franco Cordano: «Si tratta soprattutto dei banchi dei prodotti ortofrutticoli. Ma il resto si mantiene abbastanza stazionario».

Molti pensano invece che sia meglio pagare un po' di più e non tradire i pochi servizi sottocasa ancora disponibili. In proposito, vale ricordare che l'Associazione commercianti fornirà anche quest'anno un servizio di pronto assistenza. Il numero telefonico è il 55161, attivato dal lunedì al venerdì tra le 8 e le 12 e tra le 14 e le 18.

Il servizio è gratuito per tutti i cittadini. Fornisce una mappa sicura dei generi alimentari di prima necessità e scongiura «l'ammutinamento» di quei commercianti, che pur avendo concordato il turno di ferie, decidono di abbassare la serranda perché non reputano il business abbastanza conveniente.

Farà eccezione la centralissima via Roma, provvidenzialmente a disposizione di quei turisti «depistati» che eventualmente potrebbero decidere di fare tappa a Torino. Conferma Irene Camusso nel suo negozio di articoli sportivi: «La nostra è una tradizione. Da sempre rimaniamo aperti ad agosto». Paura dei ladri? «No di certo. Avrebbero un bel da fare e dovrebbero attrezzarsi con un autoarticolato, almeno». E così che i pochi turisti in arrivo potranno acquistare come souvenirs, a prezzo di saldo, almeno un paio di scarpette da tennis.

Daniela Cuzzolin

Forse non sono tutti in vacanza ma chi resta è per lo più libero da impegni. Senza «serranda selvaggia» e i fracassoni in moto la città è tollerabile. Anche per un bagno nella fontana delle «Quattro Stagioni», al Valentino

Quei topi d'alloggio incubo di stagione

E' consigliabile partire alla chetichella. E contare su qualche vicino di fiducia

Torino? Chiusa per ferie a partire da stamane, anche se la diaspora ferragostana ha ormai perso definitivamente la compattezza dei vecchi tempi. Risulta comunque scontato che il primo weekend d'agosto segna per la città il via definitivo dell'esodo. Mentre chi resta tira un respiro di sollievo, stimolato dalla prospettiva di muoversi con disinvoltura in un traffico meno caotico e nei mercati meno affollati. Con il conforto di una temperatura che qualche acquazzone riesce ad ammansire.

Ma non mancano i soliti problemi di stagione. Poco traffico in città? Sì, ma anche meno mezzi per il trasporto pubblico, ridotti di oltre il 40 per cento. Meno code fra i banchi del mercato? Certo, ma a patto di prezzi che non guardano in faccia nessuno soprattutto per frutta e verdura. Senza contare l'immancabile «serranda selvaggia»: nonostante i tanti antidoti il pericolo di black out della spesa quotidiana peserà in particolare sulle persone più anziane e più sole.

Che dire poi dei rumori notturni? Le finestre aperte durante la notte non lasciano entrare soltanto il fresco e le zanzare ma anche i rumori della strada, di sirene e antifurti, il rombo di motociclisti troppo esuberanti, dei locali che tiran tardi approfittando dei mesi estivi, degli animali dimenticati in casa prima della partenza per le ferie, e ne fino delle gatte in calore.

Chi parte invece deve fare i conti con il pericolo numero uno: il furto negli appartamenti, un classico che, in questo periodo, impegna il 80 per cento degli interventi della squadra mobile. Un'estate a rischio, allora?
Per chi parte per le vacanze temendo di ricevere a casa qualche visita poco gradita, meglio un minimo di precauzioni.

I TOPI (d'alloggio). I re della categoria sono gli zingari e gli slavi che ruotano intorno al capoluogo piemontese nei vari campi nomadi della cintura. Del resto anche le zone più colpite da questo tipo di criminalità diffusa. Molti fanno ricadere il resto anche su gruppi di extracomunitari, non in regola con il permesso di soggiorno, che, assoldati da un'organizzazione, agiscono su richiesta. Non è possibile generalizzare il fenomeno, ma i dati parlano chiaro. Sono circa 1500 gli zingari registrati dagli ultimi censimenti nei vari campi in periferia: strada Aeroporto, strada dell'Arrivore, via Silvestro Lega, Sangone, Pellerina e Collegno. Ma sono molti di più i «soldati» di questo esercito di svaligiatori. Si pensi ad esempio a realtà come Moncalieri, dove in attesa della realizzazione di un campo, gli zingari vivono accampati in zona Borgo Mercato o ai confini con La Loggia e da un giorno all'altro aumentano o diminuiscono.

Quando si muovono agiscono in gruppo. Le madri scardinano la porta dell'appartamento con cacciaviti lunghi fino a 40 centimetri e poi sono i ragazzini, minorenni, ad arraffare oro e denaro e svignarsela con il bottino. In caso d'arresto? E' presto fatto. La procedura del nuovo codice è rapidissima, dopo il patteggiamento con il giudice, possono ritrovarsi in libertà nel giro di 24 ore. E via, pronti per un nuovo exploit.

«Per ora riceviamo circa una decina di chiamate al giorno — riassume Cosimo Ciardo, sovraintendente alla questura di Torino — ma lo scorso agosto le segnalazioni risultarono aumentate del 50 per cento, una ogni due ore circa, soprattutto verso la fine del mese quando chi rientrava si è trovato la sorpresa». E precisa: «Dei 100-120 arresti eseguiti in media ogni mese circa metà riguarda il furto in appartamenti».

EXILLES

Monsignor Saldarini alla festa «Gioc» Un «campo» nazionale con 500 giovani

Circa 500 giovani hanno partecipato ieri mattina a Exilles in provincia di Torino alla messa di apertura del campo nazionale della Gioc, gioventù operaia cristiana. Per una settimana, fino a domenica prossima, rifletteranno e discuteranno sul tema «i valori». L'arcivescovo di Torino, cardinal Giovanni Saldarini, nel corso dell'omelia ha sottolineato l'importanza e l'attualità del tema. «E' necessario porsi con forza il senso dei valori e principalmente quello del fine ultimo della vita — ha detto il prelato — ha risolto il problema della vita chi ha scoperto colui da mettere al primo posto: per noi cristiani significa Gesù Cristo e il suo annuncio».

Nel corso della cerimonia è stato poi ricordata la figura di Joseph Cardijn, il fondatore mondiale della Gioc: «Un esempio e una guida ancora per tutti». E' prevista la partecipazione ai lavori del campo nazionale della Gioc di Giovanni Moro segretario nazionale del Movimento Federativo Democratico e del teologo don Giannino Piana.

Monsignor Giovanni Saldarini

INIZIATIVE

Da Israele a Torino 32 giovani ballerini

Giovani artisti israeliani in visita a Torino. Per due giorni i compnenti del gruppo folkloristico «Hora hod ha sharon» sono stati ospiti della città. I trentadue ballerini tutti sedicenni ieri sera si sono esibiti all'Ippopotamo. Oggi alle 12 è previsto il saluto ufficiale da parte dell'assessore alla Gioventù, Antonello Angeleri poi i ragazzi andranno al Experimenta e stasera faranno una gita in battello sul Po. Domani la partenza per Roma, dove faranno altri spettacoli.

Antonello Angeleri

CHIVASSO

Una petizione firmata da 500 genitori «Vogliamo una sezione di ragioneria»

«Vogliamo ragioneri a Chivasso». Sotto questo slogan un'apposito comitato costituitosi recentemente, ha già raccolto oltre 500 firme di genitori chivassesi i quali chiedono che venga aperta a Chivasso una sezione di ragioneria.

L'argomento vede interessati anche gli amministratori comunali: l'assessore all'Istruzione, Mario Minella ha riferito che chiederà un incontro con l'assessore provinciale competente per esporgli la grave situazione in cui versano gli studenti del Chivassese. Nel corso di un recente incontro con i genitori degli studenti che frequentano ragioneria a Crescentino oppure a Settimo, Minella ha prospettato le difficoltà che si presentano all'istituzione di una nuova sede di ragioneria a Chivasso. L'amministratore si è però detto disposto a reperire almeno le aule indispensabili per il primo biennio. Con l'inizio dell'anno scolastico saranno diverse centinaia gli studenti che dovranno recarsi fuori città per detti studi.

DALL'ESTERO Una lettera al commissario Cee Pandolfi per ottenere il diritto di votare per corrispondenza

Tutti i Paesi accettano le schede elettorali in un seggio all'ambasciata. Meno Roma e Atene

«Fateci votare»

Chiede il Piemonte emigrato a Londra

Dalla Gran Bretagna un'iniziativa destinata a scuotere il mondo politico. L'adesione degli altri gruppi regionali e l'appello di alcuni deputati del Parliament inglese

La crociata per il voto agli emigrati è guidata da Aldino Albertelli (a sinistra) e Vincenzo Arrigo (foto accanto) che depone una corona ai caduti a Surrey

Sono italiani, risiedono all'estero da anni e da anni chiedono di poter partecipare alle elezioni senza essere costretti a massacranti viaggi-lampo.

Sono stufi di non poter partecipare a quello che la Costituzione considera un diritto fondamentale, sono stanchi di non essere di fatto considerati.

Ma adesso hanno detto «basta» e sono diventati protagonisti di una vera e propria crociata che dovrebbe sbloccare la situazione: «Cari parlamentari d'Italia - questo il concetto - o ci date il voto o vi denunciamo».

L'iniziativa è nata dal presidente dei piemontesi che vivono in Gran Bretagna Vincenzo Arrigo e dal presidente della comunità Lunigiana (a cavallo fra Liguria e Toscana) Aldino Albertelli.

E gli altri, tutti dietro. Tutti a chiedere la stessa cosa: poter votare «fuori sede» per partecipare attivamente alla vita politica di quella che considerano la loro patria. Ora, dopo tanti e inutili tentativi, promettono battaglia a tutto campo, lanciano una nuova sfida che attraversa l'Europa e trova immediatamente sostegno anche a Torino, negli uffici dell'assessorato all'immigrazione, al secondo piano del palazzo della Regione. Giuseppe Cerchio, assessore all'emigrazione e all'immigrazione, sta con loro.

La protesta nasce dai piemontesi emigrati in Inghilterra, si muove anche nella Camera dei Comuni e nei salotti della Londra che conta. E i risultati, sin dal primo momento, non si fanno attendere: si decide subito di chiedere la solidarietà internazionale, si vuole sfruttare l'avvicinarsi del 1993, scadenza che per il Vecchio continente segnerà di fatto l'abbattimento delle frontiere.

Il primo passo è stato fatto. Con una lettera indirizzata a Bruxelles, in rue de la Loi 200, al palazzo della Cee, per il vice presidente della Commissione della Comunità economica Filippo Maria Pandolfi. Porta la firma dei rappresentanti di due tra le più importanti associazioni di emigrati italiani e di una decina di parlamentari inglesi. Chiedono appoggio e sostegno internazionali per ottenere che il parlamento italiano vari una legge che faciliti il voto a chi risiede all'estero. Si fa presente che soltanto il «bel Paese» e la Grecia devono fare i conti con handicap di questo tipo.

Scrivono: «Nel Regno Unito, ad esempio, è ormai consuetudine rendere più facile esercitare il diritto di voto. A mezzo posta o per procura, tutti coloro che altrimenti non potrebbero partecipare ad uno dei momenti più importanti della democrazia, hanno l'opportunità di far sentire la loro voce. Riteniamo ingiusto che il nostro Paese, che amiamo e a cui siamo sempre legati, non segua la stessa strada».

La notizia si diffonde in un baleno tra tutte le associazioni, tra coloro che da decenni ormai devono fare i conti con questo problema. Non solo.

Si sviluppa una «ragnatela» di appoggi e d'interventi politici che è stata immaginata e studiata nelle lunghe disussioni nei pomeriggi dell'autunno londinese.

La campagna comincia a prendere corpo.

L'intervento della Cee, quello di alcune Regioni, le firme dei parlamentari inglesi come David Ashby (ha sposato una torinese), Hughes Dyiles, Michael Mentor, James Kilgedder, assieme alle pressioni e alle richieste degli emigrati italiani sparsi in tutto il mondo iniziano a far riemergere un problema per molto tempo dimenticato. Nessuno s'illude in una vittoria a tempi brevissimi, ma la speranza questa volta cresce in fretta.

Non importa se la «battaglia» si preannuncia comunque lunga. E faticosa. Tutti sanno che ben presto si dovranno affrontare difficoltà antiche, soprattutto si dovrà attendere che il Parlamento decida d'intervenire superando perplessità che «ormai non hanno più motivo di esistere».

Non a caso Vincenzo Arrigo, firmatario insieme con Aldino Albertelli della lettera a Pandolfi, non ha intenzione di mollare. L'uno e l'altro sono convinti che esistono possibilità per poter arrivare finalmente a qualche risultato concreto.

Dicono, battaglieri: «Di prese di posizione per il voto agli italiani all'estero ce ne sono state tante. E tutte sono finite nei cassetti a prendere polvere. Non s'illudano che anche questa volta possa finire così. Andremo fino in fondo. O ci riconoscono il nostro diritto o noi li denunciamo. Se sarà necessario ci rivolgeremo anche alla Corte di giustizia della Cee. Nessuno di noi ha intenzione di creare polemiche strumentali, desideriamo soltanto che un diritto venga tutelato».

Vanno sottolineate le difficoltà, spesso insormontabili, per poter essere sempre presenti in Italia in occasione delle elezioni: «Impegni di lavoro improrogabili, l'imprevedibilità della vita politica italiana, rendono a volte difficili quei viaggi-lampo che ormai sono diventati per noi consuetudine. Per questo chiediamo che venga modifica l'attuale normativa. Non solo. Per rendersi conto dell'entità del problema è sufficiente pensare a quali e a quante difficoltà devono superare i nostri connazionali che risiedono, ad esempio, nell'America del Sud».

Vincenzo Arrigo è nato a Villa del Bosco ed è a Londra per amore. Il suo era un paese dove di lavoro ce n'è sempre stato poco. La gente era abituata a prendere il fagotto con le poche cose che aveva e ad andarsene all'estero. In Africa soprattutto. Ma anche nel resto d'Europa. Tornavano a casa solo d'estate a raccontare di avventure, di paesi nuovi, di ricchezze e di possibilità di sfondare. Un'estate è tornata anche Teresa nata in Inghilterra, figlia di un'emigrante. Colpo di fulmine. E al momento di separarsi: «Ma adesso dobbiamo aspettare un anno per rivederci?» Ha rinnovato il passaporto e l'ha seguita. Duri i primi tempi, poi un impiego, poi un lavoro più serio, poi un negozio import-export di mobili e infine un'industria per piastrelle, mattonelle, marmi.

Lo stesso, più o meno per Albertelli, arrivato a Londra con il padre, a 13 anni, inventore di una plastica infiammabile. Innamorato dell'Italia. Nonostante tutto.

Paolo Negro

Sino al pianoro della parete est della «Croce Rossa»

Pellegrinaggio al lago

Alcune immagini della manifestazione che si svolge ogni anno il primo sabato d'agosto accanto al lago della Rossa situato a 2716 metri nell'alta Valle di Lanzo. Una tradizione popolare che risale al 1959

Mille persone, anche grazie agli elicotteri, sono salite sino alla cappella votiva

Come ogni primo sabato d'agosto, da un trentennio a questa parte, si è svolto anche quest'anno il tradizionale pellegrinaggio al Lago della Rossa in Alta Valle di Lanzo.

I primi incontri al lago di montagna, che è ad un'altezza di 2716 metri, iniziarono grazie ai Camilliani che nel nome del Croce Rossa, il monte che domina lo specchio d'acqua, ritrovavano il simbolo che portano sul petto come riconoscimento del loro ordine. E' però nel 1959 che l'appuntamento diventa tradizione. Infatti Padre Vittorio (che presta la sua opera presso il Centro Traumatologico Ospedaliero) insieme ad alcuni fedeli pone un cippo in memoria di San Camillo.

«Circa dieci anni dopo - racconta Padre Silvano - una slavina trascinò con sé a valle il cippo del santo. Così tra il 1969 e il '70 venne eretta l'attuale piccola cappella nel pianoro dominato dalla parete Est del Croce Rossa».

E sabato, circa un migliaio di persone ha raggiunto per l'ennesima volta il lago. Qualcuno a piedi, passando dal Pian della Mussa al rifugio Gastaldi oppure dal passo delle Mangioire, altri, più pigri ed amanti del bel panorama che si può godere dall'alto, grazie al servizio di elicotteri approntato dalla Air Green di Robassomero (con tre mezzi hanno effettuato quasi una cinquantina di voli).

Oltre alla suggestiva Messa concelebrata da due Camilliani la manifestazione ha quindi visto il gemellaggio del bivacco, inaugurato due anni fa, con i rifugi Gastaldi, Tazzetti, Cibrario, Ciriè, Daviso e il francese L'Averole. Dopo il momento liturgico si è svolto un grande pranzo al sacco seguito da canti in allegria e da un improvvisato ballo campestre.

Antonio Nazzaro

«Non ricordatemi piangendo, perché se lo farete... vorrà dire che non avete capito nulla di me».
Con un sorriso, ha raggiunto il suo papà

Muriel Sara Mazzola

anni 19

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11,30, chiesa Immacolata Concezione, v. S. Donato 21.
— Torino, 5 agosto 1991.

MURIEL per sempre. **Silvana, Elena, Pippo.**

MURIELLINA ti vogliamo bene, «mamma» **Daniela, Muriel piccola, Demetrio,** nonna **Inês.**

MURIEL il tuo sorriso sarà sempre nei nostri occhi. Zio **Roberto, Silvietta, Andrea** e zia **Assunta.**

Gli **Amici** del **Circolo Numismatico Cuneese** partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

geom. Lorenzo Fenoglio

— Cuneo, 4 agosto 1991.

Daniele Rossi piange la scomparsa di

Rodolfo Martinotti

amico impareggiabile.
— Banchette, 4 agosto 1991.

Antonio con i figli **Alberto e Rossella** ricorda con affetto

Elena Lorini in Carrus

— Torino, 5 agosto 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Lesina

Ne danno l'annuncio la moglie **Elsa**, i figli, i fratelli e le sorelle, le nuore, i nipotini, e parenti tutti.
— Torino, 3 agosto 1991.

Affettuosamente vicini a Fiorella, Lello e famiglia, **Toni Ceci Cordero, collaboratori Top Ten,** prendono parte al grande dolore per la perdita della mamma signora

Maria Linda Boy

— Torino, 5 agosto 1991.

Carla con **Elio, Luisa** con **Lino** e **Anna.** Le famiglie **Squillario** e **Bertoncini** sono affettuosamente vicine ai cari Lello, Fiorella e Matteo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Sergio Gallo

Lo annunciano tristemente la moglie **Graziella,** le figlie **Sabrina e Jessica,** la mamma **Giuseppina Ruggiero,** parenti e amici tutti. Per i funerali telefonare al 309.42.57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1991.

ANNIVERSARI

5-8-1990 5-8-1991

Giuseppe Sartorio

Un ricordo.

1989 1991

AVVOCATO

Maurizio Bianco

Più che mai sempre con te la tua Jacol con Massimiliano e i tuoi cari.
— Torino, 5 agosto 1991.

1978 1991

Alfieri Savio

1928 1990

Giovanni Moschitti

Moglie e figli lo ricordano.

RISTORANTE di Anna Bona

Il «Delfino blu» offre buon pesce e simpatia

DELFINO BLU - corso Orbassano 277 - tel. 305.080. Chiuso martedì, aperto tutto agosto.

Nel suo grande nuovo ristorante, inaugurato soltanto un anno fa, Peter, il mago del pesce, come ama definirsi, riesce a dividersi equamente tra la cucina, la sala ed il grande dehors estivo con circa 90 posti e tanto tanto verde. Accanto ai collaudati piatti particolari come il famoso risotto al nero di seppia, la zuppetta di frutti di mare al pomodoro e basilico, agli spaghetti al cartoccio con tutti i frutti di mare, fasolari, gamberoni e vongole veraci, trovano sempre piatti nuovi. Prezzo medio di un pasto, tutto compreso 40/50 mila.

VALLI DI LANZO

Grande festa dei margari di Lemie con cippo votivo sull'alpeggio

Continua tra i margari delle Valli di Lanzo la tradizione di porre dei cippi votivi sugli alpeggi. La Pro Loco di Lemie in collaborazione con il montanaro Pierangelo Cresto e i suoi amici Battista e Lina Giacoletto hanno dato il via alla prima festa della «Madonna delle Nevi» sull'alpeggio dell'Alpe Grosso in Valle d'Ovarda. «Vogliamo con la posa di questa Madonnina creare un appuntamento annuale per la gente di montagna e allo stesso tempo dare ai tre margari che ancora sfruttano i pascoli, dominati dalla Torre d'Ovarda, un punto di riferimento per i momenti in cui sentono la necessità di un dialogo con Dio» racconta uno dei promotori della manifestazione. Punto importante di questa festa, oltre alla tradizionale polentata, è stata l'«esibizione» dei fourmagè che hanno messo in mostra la loro abilità nel preparare la rinomata toma delle valli. La piccola statua della Madonna posta in linea con la Torre d'Ovarda è stata benedetta durante una breve cerimonia liturgica dal parroco di Lemie don Rocco.

Un mazzo di fiori per la Madonna degli alpeggi

BALME Si restaura l'hotel Belvedere dove il jet set dell'800 si prenotava per le ferie d'estate

Le guide alpine e i ricchi d'antan, l'intellighentia culturale e il tenore «spaccavetri» Tamagno

Hotel bell'époque: un lifting di lusso

Ritorno all'antico per l'hotel Belvedere - *il Camusot* - di Balme. I proprietari hanno iniziato a restaurare i muri centenari dell'albergo che, dopo qualche mese di lavoro, tornerà agli antichi splendori. Quando la clientela chic di Torino prenotava lì le sue vacanze. E quando l'intellighentia culturale, all'alba del 1900, aveva «scoperto» che la Val di Lanzo era un angolo ecologico adatto per poeti e scrittori.

Un hotel, perciò, carico di storia che ha visto passare le velette di Eleonora Duse e i baffi irritati di Gabriele d'Annunzio. Ha ospitato Carducci e Pascoli e ha messo a tavola il re Umberto I.

Sotto lo scenario delle immense bastionate incombenti dell'Uja di Mondrone si staglia l'albergo, ultimo e unico, forse nel Piemonte alpino, a rimanere aperto tutto l'anno. Ma occorre rimodernarlo; architetti e muratori sono già arrivati. Li ha chiamati Giorgio Bricco, nipote ed erede di Stefano il «fondatore dell'albergo», leggendario «Camusot».

Restauro rispettoso del passato. «*Tutti ci dicono che dobbiamo mantenere gli ambienti come sono*». E, tuttavia, con un briciolo di polemica: «*Però nessuno ci aiuta per i lavori che stiamo portando avanti io e la famiglia. Eppure le spese sono tante e, per noi, quasi del tutto insostenibili*».

Oltre ad aver rinnovato la cucina, già due sale delle tre che compongono il ristorante sono state restaurate e a fine stagione inizieranno i lavori all'interno del salone principale. Arredi e locali sono un delizioso bric-à-brac di inizio secolo. Alle pareti decine di tele *naïf* di Cristina Bricco, parente dei proprietari, che per decenni ha dipinto senza sosta.

Armanda Garimoldi, moglie dell'ultimo *Camusot*, precisa: «*Fra poco è l'anniversario dei dieci anni della morte dello zio. In quell'occasione vorremmo organizzare una vera e propria mostra delle sue opere*». Revival d'antàn con i paesaggi di allora che, adesso, sembrano datati nel tempo: Le montagne ancora cariche di boschi. La gente che le abitava. I pastori. I boscaioli. I fiori gialli della primavera e la neve dell'inverno.

Il Belvedere con gli anni è diventato un piccolo tesoro di ricercatezze. Tre piccole vetrine, per esempio, che custodiscono il resto dei *servizi buoni*: qualche teiera d'argento; i bicchieri di cristallo pesante fatti sul tornio a mano; le scodelle per la colazione che allora erano, insieme, una novità e una ricercatezza; le tazze per lo zabaglione e gli immancabili bicchierini per la grappa.

La licenza dell'hotel è stata firmata nel 1870, anno di Roma capitale d'Italia. Ricordando questa data è facile immaginare l'arredo del soggiorno con poltroncine in pelle rossa, i tavoli 1800, le teche con un camoscio imbalsamato (simbolo della casa), una volpe con in bocca un corvo corallino, un pianoforte verticale, le sedie di vimini, le *boiseries* scure alle pareti e i pavimenti in larice.

Le stanze, in questi tempi restaurate e con l'aggiunta di servizi igienici nuovi, hanno i letti in ferro dipinto, paralumi in vetro e mobiletti in faggio. Grande è l'importanza di questi arredi. Quando il Museo della Montagna doveva girare il film *Quei giorni sul Bianco*, dopo aver cercato inutilmente gli ambienti adatti in Valle d'Aosta, ha trovato a Balme l'unico posto utilizzabile per filmare le scene degli *interni*, visto che solo il *Camusot* aveva mantenuto lo stile degli anni a cavallo fra due secoli.

«*Già* — dicono i proprietari —, *noi ci stiamo impegnando per conservare questo che tutti chiamano un piccolo museo vivente. Però se ci vogliono veramente aiutare a salvaguardare questo piccolo albergo, dopo aver abbattuto la strettoia di Pessinetto è ora di fare la stessa cosa con quella della frazione Cresto di Ala, in modo che i pullman possano arrivare agevolmente fin qui. Altrimenti quell'imbuto rischia di strozzare il nostro impegno*».

Il Belvedere, nonostante i lavori in corso, è in piena attività. Non ci sono problemi per pranzo, cena, banchetti e villeggiatura.

Antonio Nazzaro

Giorgio Bricco, proprietario del «Belvedere»

La «credenza» dei ricordi dove sono conservate alcune preziose (e rare) stoviglie del 1800: le teiere d'argento, i bicchieri torniti a mano, le tazze per la colazione

Ospiti illustri all'Hotel Camusot: Eleonora Duse (nella foto a sinistra) (in basso) Giosuè Carducci e (sotto) «il poeta» Gabriele d'Annunzio

Gloria «fin de siècle» in Val di Lanzo Ospiti illustri che facevano onore al cuoco e cantavano le montagne

Quando la storia e la letteratura si fermavano per pranzo e cena

I tesori del *Camusot* non sono conservati soltanto nelle teche e nelle vetrinette. La *gloria* di un hotel di lusso, frequentato dal *jet set* d'antàn, citato nei diari di scrittori e artisti sia nei registri dell'albergo (restano quelli a partire dal 1874, quattro anni dopo l'inaugurazione) e nella memoria dei proprietari.

Al principio del secolo e negli anni precedenti la prima guerra mondiale l'Hotel Belvedere diventò meta dei *vip*.

«*Mi ricordo* — dice Giorgio Bricco — *che, la sera, mia nonna mentre ci scaldavamo vicino al camino, raccontava di quando re Umberto I sollevò la tovaglia davanti a lei che era ancora una signorinella. Sì* — aggiunge — *il monarca era venuto a far visita a delle truppe di stanza al Pian della Mussa e decise di fermarsi da noi per il pranzo. Entrò, e prima di appoggiare il cappello su una tavola apparecchiata alzò la tovaglia per non sporcarla. Per quel tempo era un segno di educazione. E quel gesto rimase impresso nella memoria della famiglia. La nonna lo raccontava sempre. Era rimasta così impressionata che lo raccontava sempre*». Come se fosse stata la favola di Cenerentola.

Il Belvedere nacque per ospitare le spedizioni alpine che, a Balme, ormai sotto le montagne, organizzavano le spedizioni alla conquista degli strapiombi. Negli Anni Venti conobbe il suo momento di splendore mondano e al *Camusot* spuntò l'immagine eterea di Eleonora Duse. Dicono che si fosse rifugiata a Balme dopo l'ennesimo alterco con Gabriele d'Annunzio e solo le lunghe passeggiate fino al Pian della Mussa sembra riuscissero a farle dimenticare il poeta. Pettegolezzi di valligiani?

Certo, la Duse rimase così incantata dalla bellezza delle valli che affidò sua figlia Enrica a un giovanotto di Lanzo Carlo Bianco. Quanti ricordi? «*Ogni volta che l'attrice giungeva a Torino, mio nonno indossava di fretta gli zoccoli buoni e portava alla Duse un cesto colmo di frutta e la toma delle valli di cui era golosissima*». D'Annunzio fece qualche fugace apparizione. Silenzioso e riservato. Appartato, quasi nascosto nella stanza. Grande bevitore di caffè.

Ci andava anche Giovanni Pascoli, il poeta del fanciullino. Il quale, oltre che a passeggiare sempre in compagnia di un libro e di un taccuino per appunti, vantava le qualità gastronomiche della «*Zuppa di primavera*» del belvedere. Una soddisfazione per il cuoco. Un cliente così famoso che con voracità degna di un affamato mangiava la minestra e chiedeva il bis.

Anche Giosuè Carducci nell'elenco degli ospiti dell'hotel. Arrivava con gruppi di amici per mangiare la polenta col camoscio. Un piatto tradizionale per la Val di Lanzo. «*Mio nonno diceva di lui che parlava tanto quanto mangiava, ricordando la "passione" dello scrittore per i piatti tipici delle Valli*». Ceresole, nella Valle dell'Orco, gli aveva ispirato la famosa poesia *Piemonte*: «*salta il camoscio, tuona la valanga*». Ma è in Valle di Lanzo che il suo palato ha trovato la giusta soddisfazione.

Tra le firme del registro si scopre che Francesco Tamagno tenore che con i suoi do di petto faceva tremare i lampadari. Eppure qui è famoso per una partita a bocce «*La giocarono lui e il nonno. Il nonno vinse. Ma quella sconfitta bruciò così tanto Tamagno che l'anno dopo, ancor prima di disfare le valigie e prendere possesso della stanza, chiese la rivincita*».

a. n.

Camerieri, inservienti e facchini che lavoravano al Camusot nel 1917

FLASH

TORINO

Presi «topi» di gettoni

Ci sono mille modi per sbarcare il lunario in agosto e Maurizio Tardanio, 24 anni, via Kennedy 31, Collegno, assieme a Rino Sarabba, 24 anni, via Pianezza 26/4, Collegno, ne avevano scelto uno dei più semplici ed ovvi: scassinare tutte le cabine del telefono che incontravano sulla loro strada per ricavarne monetine e gettoni.

La loro attività è però terminata questa notte poco prima delle due quando una volante è passata in corso Regina angolo via Vanchiglia. Impossibile non notare quei due che stavano armeggiando attorno ad una gettoniera. L'equipaggio li ha fermati e perquisiti: nelle tasche centinaia di monete e gettoni. I due hanno confessato di aver «visitato» altre cabine del telefono della zona. Sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato.

RIVOLI

Quattro ladri arrestati

Tempo di ferie anche a Rivoli e i carabinieri, in questo caso quelli del Nucleo Operativo di Rivoli al comando del tenente Iannucci, hanno già ottenuto successi contro la microdelinquenza. Da sabato a ieri, sono 4 gli arrestati con le mani nel sacco. Il primo a cadere nella rete dei militari è stato Claudio Paiola, 37 anni, residente a Rivoli, in piazza Marconi 48. L'uomo, in compagnia di Salvatore Pennisi, 29 anni, abitante in via Viotti 1, aveva appena asportato dall'Alfa 33 di Marco Rossini, 28 anni, abitante a Buttigliera Alta, l'autoradio appena acquistata. I due ovviamente sono stati arrestati. Ieri, invece, le manette sono scattate intorno ai polsi di Salvatore Grippa, 20 anni, residente a Grugliasco, in piazza Papa Giovanni XXIII al numero 16. Il giovane è stato bloccato mentre spacciava eroina nei giardinetti adiacenti a casa sua, in una zona considerata a rischio, per i grossi problemi di emarginazione che vive. Infine, ieri sera, è toccato a due nomadi del campo di Cozzo, Vittorio Tonapan, 36 anni e G.C., 17 anni. I due, si erano introdotti nel capannone comunale di Reano, e dopo aver danneggiato un'auto, hanno rubato la radio dalla vettura di Giovanni Pisano, 31 anni, Avigliana. Vittorio Tonapan, è stato condotto in carcere, il ragazzo, minorenne, è stato invece riaccompagnato al campo ed affidato ai genitori.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1951

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, riposo domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892, riposo mercoledì;
Al Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, telefono 542.624, riposo domenica;
Al 24, via Montebello 24, telefono 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Angolo Greco, corso Vittorio 40, telefono 812.7127, riposo domenica;
Biribissi, corso S. Martino 6, telefono 510.260, riposo domenica;
Conte Verde, v. Bellezia 15, telefono 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Dadais, via C. Battisti 19/F, telefono 839.6870, riposo sabato e domenica;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, telefono 541.062, riposo domenica;
Del Bon Pat, via Gioberti 19, telefono 530.891, riposo domenica;
Dock-Milano, via Cernaia 46, telefono 538.089, riposo sabato e domenica;
Family, via Bogino 2, telefono 839.7417, riposo sabato e domenica;
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365, riposo martedì;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, riposo domenica;
Gianfaldoni, via Sacchi 36, telefono 557.5041, riposo mercoledì;
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, riposo domenica;
La Nuova Lampara, via Doria 21, telefono 540.232;
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, telefono 546.534, riposo domenica;
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, telefono 521.1816, riposo domenica;
La Fenice, via Plana 1, telefono 832.001;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.078, riposo domenica;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, riposo domenica;
Mellow, corso Siccardi 15, telefono 511.282, riposo domenica;
Osteria N. 1, via Garibaldi 59, telefono 561.1028, riposo domenica;
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 830.215, riposo sabato e domenica;
Risorgimento, via Volta 3, telefono 534.385, riposo domenica;
Saint Remy, via A. Albertina 33, telefono 865.707, riposo sabato e domenica;
Sotto la Mole, v. Montebello 9, telefono 832.201, riposo mercoledì;
Torino, v. Nota 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
Taverna Fiorentina, v. P. di Città 6, tel. 542.412, rip. sabato;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, riposo sabato pranzo e domenica;
CINESI:
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Hua-Tali, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, riposo domenica;
Da Zia Amelia, via Nizza 31, telefono 669.9472, riposo martedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, riposo domenica;
Il Giaguaro, via Nizza 83, telefono 669.8835, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telefono 650.2660, riposo domenica;
La Fiorentina, via Saluzzo 6, telefono 669.2341;
Lampione Blu, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, riposo sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 669.833
L'Elite, corso Moncalieri 35, telefono 655.291, riposo domenica
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 687.602, riposo domenica;
Mellow, v. Nizza 3, tel. 669.9174, rip. giovedì;
Messico, via Galliari 8, telefono 650.8798, riposo domenica;
Oliastra, via Galliari 5, telefono 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, riposo venerdì e sabato mattina;
Self Service, via Saluzzo 52, telefono 658.336, riposo domenica
Toscano, via Saluzzo 36, telefono 650.7314, riposo domenica;

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, telefono 584.117, riposo martedì;
Al Gallo Nero, corso Turati 14, telefono 590.414, riposo domenica;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Gennargentu, corso Lepanto 4, telefono 319.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Nuova Parigi, corso Rosselli 83, telefono 316.4917, riposo mercoledì
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.680, riposo mercoledì;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, riposo domenica;

San Paolo

Adriano, via Pollenzo 39, telefono 335.8311, riposo sabato;
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, riposo mercoledì;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, riposo domenica
Il Pappagajo, via Braccini 57, telefono 334.936, riposo domenica
La Pergola, via Cesana 54, telefono 447.1784, riposo martedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, riposo domenica;
Mellow, piazza Sabotino, telefono 447.6866, riposo mercoledì
Momberculli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, rip. domenica;
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9681;
Silvano, via Monginevro 69, telefono 335.2851, riposo domenica

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, riposo domenica
Al Saffi, via Saffi 2, telefono 442.213, riposo domenica
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767, riposo;
La Taverna, via De Santis 88, telefono 700.825, riposo mercoledì
Passatempo, corso Francia 318, telefono 793.330, rip. domenica;
CINESI:
Di Yanga, corso Brunelleschi 99, telefono 705.484, riposo martedì;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 790.997, riposo mercoledì;

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763;
Al Covone, via Cibrario 41, telefono 752.642, riposo martedì;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124
Di Gigi, via Salbertrand 74, telefono 749.3613, riposo martedì;
Fiorentino, via S. Giovanni Bosco 10, telefono 485.325, riposo sabato
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, riposo domenica
La Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
La Marmilla, via S. Donato 20, telefono 488.882, riposo martedì;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, riposo domenica;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
Osteria Provenzale, strada Ghiacciaia 78, telefono 734.341, riposo sabato mattina e domenica
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 56, telefono 740.140;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, riposo mercoledì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Da Renato, corso Belgio 114/b, telefono 890.498, riposo domenica
Da Antonella, via Cecchi 60, telefono 851.282, riposo domenica
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, riposo mercoledì;
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, riposo mercoledì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, riposo mercoledì
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, riposo domenica;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, riposo mercoledì;
Brasserie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, st. Settimo 2, telefono 201.137, riposo sabato pranzo e domenica
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1285, riposo domenica
Dei Biasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1694;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, telefono 263.284, riposo domenica
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, riposo domenica;
Fortin, via D. Chiesa 8, telefono 273.1672, riposo domenica
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Hostaria Sardegna, corso Vercelli 109, telefono 262.0903, riposo domenica
La strana gente, via Ala di Stura 43, riposo domenica
Locanda Botticelli, St. Arrivore 9, riposo domenica
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430, riposo —;
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 88, tel. 290.174, riposo domenica
Vittoria, corso G. Cesare 373, telefono 262.4181, riposo sabato

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, riposo domenica;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.1495, riposo mercoledì;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 890.250, riposo mercoledì
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 218, telefono 613.375, riposo mercoledì;
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, telefono 861.0397, riposo —;
Giudice, strada Val Salice 78, telefono 660.1457, riposo martedì e mercoledì mattina
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 466, telefono 661.0750, riposo mercoledì e sabato;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, riposo venerdì;
La Dentera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Gondola, corso Moncalieri 190, telefono 696.1105, riposo domenica e lunedì mattina;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0990, riposo —;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Saltinciel0, strada Superga 3, telefono 890.83;
Torkio, p. Hermada 12, telefono 819.0613, riposo domenica
Vigna Vecchia, strada Val San Martino int. 6, telefono 819.0567, riposo domenica;
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 301.025, riposo sabato;
Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068, riposo domenica;
Copa Pan, via Boston 76, telefono 398.952, riposo mart.
Da Gino, via Piave 62, telefono 347.2326, riposo sabato e domenica;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 305.080; riposo martedì;
Fri Flo, p. Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Grande Angelo, corso Orbassano 391, telefono 309.0149, riposo domenica;
Il Pomodoro, via Caprera 25, telefono 351.572, riposo martedì;
Il veliero, corso Unione Sovietica 335, tel 612.760, riposo domenica;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, riposo domenica;
La Loggia, via La Loggia 4, telefono 317.1560, riposo domenica;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, telefono 309.8561, riposo mercoledì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
Sarti, via Genova 99, telefono 630.612, riposo sabato;

CHIUSA PESIO

Oggi i funerali del professionista morto per infarto alla guida dell'auto

● Si svolgono oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Antonino, a Chiusa Pesio, i funerali di Lorenzo Fenoglio, 64 anni, geometra, stroncato da un infarto cardiocircolatorio in drammatiche circostanze. Sabato pomeriggio, mentre era alla guida della sua «Citroën», l'uomo ha perso il controllo della vettura, che ha sbandato finendo sul lato della strada. Lorenzo Baudino, 46 anni, abitante a Chiusa Pesio in via Beinette 28, che viaggiava accanto al conducente, s'è accorto dell'accaduto. «Ma dove vai?», ha urlato, tirando il freno a mano. Ma il Fenoglio, con la testa reclinata sul petto, non ha risposto al richiamo. Dopo pochi metri l'autovettura si è arrestata contro una vettura ferma nella via principale di S. Bartolomeo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Chiusa Pesio, che hanno constatato il decesso del geometra per probabile infarto. Lorenzo Fenoglio, apparteneva ad una delle più stimate famiglie del paese. A lui si debbono importanti progetti di opere edili.

Lorenzo Fenoglio, 64 anni

ASTI

Muore travolta sull'uscio di casa

● Una donna è morta in un singolare incidente stradale nei pressi di san Marzanotto d'Asti. Luigia Viarengo, 77 anni, è stata investita dall'auto condotta da Alberto Varnenghi di Alba. La donna era seduta davanti alla propria casa quando la vettura, pare a causa della forte velocità, è sbandata finendo contro il muro e scaraventando la donna ad un centinaio di metri. La Viarengo è morta nel giro di pochi minuti. Il conducente dell'auto ha riportato solo ferite lievi.

Palmira e Francesco Gambaro

GALLIATE

La bomba alla casa dei due pensionati crea paura e tensione nel Novarese

■ La gente di Galliate è preoccupata. Sul drammatico episodio della bomba esplosa l'altra notte in via Novara che ha devastato l'alloggio del pensionato Francesco Gambaro e mandato in frantumi le vetrine del mobilificio Macchi, c'è ancora mistero. Le indagini dei carabinieri e le perizie tecniche dei vigili del fuoco finora avrebbero accertato soltanto che l'ordigno è stato piazzato davanti alla finestra dell'abitazione del pensionato. Restano da chiarire il tipo di esplosivo e il movente dell'attentato. E' ormai da escludersi, quindi, ogni ipotesi che attribuiva l'esplosione ad una fuga di gas o allo scoppio del televisore. Ma l'inchiesta si presenta difficile: sulla strada, la tempestiva pulizia di schegge e detriti, ha rimosso anche tracce che potrebbero essere state utili per le indagini. Il lavoro degli inquirenti si è così concentrato sulla raccolta di testimonianze. Ma anche sotto questo aspetto ci sono problemi. Tanto Gambaro che i titolari del mobilificio negano di aver ricevuto minacce o intimidazioni.

SALUZZO Oggi al Tribunale dei minori il caso della bimba

«Non vado dal giudice mi ha già tolto 5 figli»

SALUZZO ● Oggi il caso di Erica Broccio, 18 mesi; la vigilia di Ferragosto quello dei fratellini Giordanengo, Davide di 9 anni, Michele (7) e Chiara (5). I giudici del Tribunale dei minori di Torino si accingono a riesaminare le complesse vicende che li hanno indotti prima a deliberare, poi a sospendere l'allontanamento dai genitori dei quattro bambini.

Per oggi è stata convocata in Tribunale Franca Ragaglia, 33 anni, madre di Erica: ma la donna non si presenterà negli uffici di corso Unione Sovietica. «E' inutile che vada - ha detto prima di partire per le vacanze con la bimba, il convivente Costante Pitzalis e i due figli di lui -. Ci sono stata troppe volte, sempre con l'identico risultato: mi hanno già sottratto cinque figli».

Franca Ragaglia, infatti, oltre a Erica, ha altri cinque figli, che il Tribunale dei minori le ha portato via, uno o due per volta, alcuni in fasce. I più grandi sono quasi adulti e lei non sa dove siano: da quando erano o adolescenti o appena nati non li ha più visti: li suppone adottati da qualche famiglia chissà dove, se non ancora rinchiusi in qualche istituto, ma non ne ha notizia.

Il secondo caso di Saluzzo sarà invece riesaminato dal Tribunale il 14 agosto, giorno per il quale i giudici hanno convocato la madre degli altri tre piccoli, Stella Laforet, 30 anni, l'uomo che ha dato loro il nome, Giuseppe Giordanengo, e la nonna materna, Margherita Coltura. Ma quest'ultima ha in programma un viaggio a Torino già domani, per la discussione sull'adottabilità di un'altra sua nipote, Debora di 9 anni, che la madre Luciana le ha affidato.

Alla prima udienza sul caso Giordanengo, nella primavera dell'anno scorso, Stella Laforet non aveva partecipato, ma alla prossima dovrebbe presentarsi - accompagnata dall'attuale convivente Romano Cignetti - per confermare la sua volontà ad occuparsi dei figli.

Davide, Michele e Chiara sono ora nell'alloggio che la Laforet affitta da don Mario Vincenti e da Assunta Forestello, i più tenaci sostenitori della sua causa. La parte avuta da loro nella vicenda è forse la svolta per spiegare la decisione dell'allontanamento, presa dai giudici per la convinzione che i bambini fossero stati abbandonati nella «Comunità degli Angeli» del sacerdote sospeso dalla Curia e dalla Forestello.

«L'obiettivo del provvedimento - ha dichiarato il presidente del Tribunale Camillo Losana - era allontanare i minori dal gruppo di persone che illegalmente li aveva in custodia, non dai genitori».

E' un'interpretazione dei fatti respinta dai «custodi». «Con la signora Laforet abbiamo stipulato un regolare contratto d'affitto - sostiene don Vincenti -. Lei è una nostra inquilina, e se i piccoli durante il giorno stanno con noi è per consentire alla donna di andare a lavorare. La nostra è una casa privata, non una comunità abusiva come si ostinano a considerarla l'Usl e il tribunale».

Per aver ipotizzato uno «stato di abbandono» del quale non esisterebbero i presupposti e per aver definito «comunità» gli abitanti della «Casa degli Angeli», giudici minorili e assistenti sociali sono stati denunciati per calunnia sia dalla Laforet sia da don Mario Vincenti e dalla Forestello.

E' stato inoltre chiarito che la presenza di una pattuglia nel cortile dell'abitazione di Romano Cignetti, giovedì pomeriggio, è da collegare non con un ordine di «prelievo forzoso» dei piccoli Giordanengo, ma con il sopralluogo del servizio di igiene pubblica nella casa di fronte, anch'essa di proprietà del Pio Istituto San Francesco. «L'ispezione era stata sollecitata dagli amministratori dell'istituto per accertare l'eventuale presenza di occupanti abusivi - spiegano i militi -. Nessuna richiesta di intervento in appoggio al servizio sociale era pervenuta dai giudici minorili, che anzi avevano esplicitamente escluso un'azione di forza, limitandosi a chiedere alle assistenti dell'Usl di rintracciare i bambini e di convocare i genitori in tribunale».

Franca Ragaglia, con la piccola Erica Broccio che i giudici sarebbero dare in affidamento. A sinistra, don Mario Vincenti, degli «Angeli»

FLASH

CUNEO

Illuminato il tunnel

● La galleria delle Barricate in frazione Pontebernardo di Pietraporzio è stata dotata di illuminazione. L'Anas ha provveduto all'installazione di un gruppo elettrogeno rendendo meno pericoloso il transito nel tunnel dove recentemente ha perso la vita un turista belga che, in bici nel buio, è stato travolto da un'auto.

NOVARA

Nuovo sindaco a Castelletto

● Francesco Viale è il nuovo sindaco di Castelletto Ticino. E' stato eletto con i voti di del suo gruppo sinistra castellettese, dc e psdi. Il psi che aveva aperto la crisi è passato all'opposizione.

ASTI

Vigneti in fiamme

● Un violento incendio ha distrutto a Mombaruzzo quattro ettari di vigne di Barbera. Le fiamme scaturite nell'appezzamento di Pietro Ivaldi, forse per autocombustione di di foglie secche, si sono estese nell'appezzamento vicino di Lorenzo Cavallaro.

ORTA 20 mila metri cubi di granito in bilico sul lago

L'enorme rupe che si sfalda è una bomba su Alzo e Pella

PELLA ● Ventimila metri cubi di roccia, che sovrastano Alzo ed il lago d'Orta, potrebbero staccarsi dalla montagna su cui sorge il santuario di Madonna del Sasso e precipitare sull'abitato di Pella. Un rischio gravissimo che avrebbe conseguenze catastrofiche e che è stato oggetto di una riunione fiume al municipio di Pella fra i sindaci dei due Comuni interessati ed i rappresentanti della Protezione Civile.

L'allarme è stato fatto scattare da una relazione dell'ingegner Lancillotta del Politecnico di Torino. Uno studio inviato direttamente al ministero dei Lavori Pubblici, in cui il tecnico nota come il picco di granito che si trova proprio a balcone sul lago, sopra l'abitato di Alzo e Pella, abbia ormai una stabilità molto precaria. Sotto la rupe, per anni è stato estratto il granito e sono state fatte esplodere centinaia di mine, che probabilmente hanno compromesso in modo grave l'assetto della roccia. L'estrazione è cessata soltanto nel 1978, in seguito ad un decreto regionale.

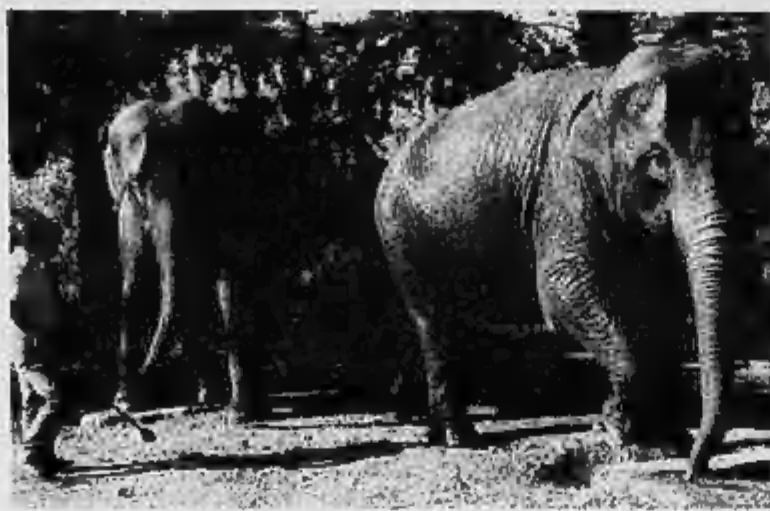
Il problema è stato al centro della riunione a cui hanno preso parte il viceprefetto di Novara, i sindaci di Pella e Madonna del Sasso, Vincenzo Moloda ed Ezio Barbetta, il funzionario della Commissione Grandi Rischi Giovanni Mortara, l'ing. Fulvio Dutto del Cnr di Torino, e rappresentanti dei Vigili del Fuoco e del Servizio Geologico Regionale. «A questo punto abbiamo la certezza del rischio che la roccia possa precipitare con conseguenze incalcolabili», dice il sindaco di Madonna del Sasso, Ezio Barbetta. «Se su questo ormai non ci sono più dubbi, non si sa ancora quale potrebbe essere il fronte di caduta e le conseguenze». Il blocco di granito si staccherebbe in prossimità del piazzale del santuario e precipiterebbe per duecento metri: nel raggio di caduta sorgono l'area industriale di Alzo, con rubinetterie e laboratori dove lavorano più di 500 operai, una parte dell'abitato, e l'intero Comune di Pella. L'impatto potrebbe addirittura portare la roccia a lago, con esiti che i tecnici non hanno ancora calcolato, ma che possono essere facilmente immaginabili visto le dimensioni del bolide.

«Quello che sconcerta è che già un anno e mezzo fa erano stati consigliati interventi di imbragatura della roccia che nessuno ha mai eseguito; per quanto riguarda la precarietà della rupe basti dire che nel 1903 il Tribunale di Novara aveva inibito l'estrazione del granito, che è proseguita per altri 75 anni. Adesso per metterci al ripari occorrono 5 miliardi, che i nostri Comuni non possiedono. Ci è stato detto di attendere settembre per avere la relazione finale dell'ing. Lancillotta. Per quanto mi riguarda, convocherò subito il consiglio comunale ed esporrò la situazione, che mi sembra molto preoccupante».

Anche sul Lago d'Orta si temono le conseguenze del crollo della rupe

INGHILTERRA

Elefante uccide uomo che lo cura

LONDRA ■ Nello zoo di Twycross, una cittadina della contea inglese del Leicestershire, un elefante ha ucciso con una testata uno dei guardiani che stava cercando di medicargli una zampa ferita. Per curare la bestia, l'uomo - che si chiamava Roy Lock e che aveva 31 anni - ha infilato la testa tra due sbarre della gabbia, ma l'elefante - una femmina di nome Iris -, certo innervosito dal dolore, l'ha improvvisamente colpito con una violenta testata spezzandogli il collo. *(Ansa-Reuter)*

Il guardiano di uno zoo alle prese con due pachidermi

KANSAS CITY

Bimbo di 10 anni guidato per telefono aiuta la mamma a partorire

KANSAS CITY (Stati Uniti) ● Un bambino di dieci anni, Jonathan Carter, ha aiutato la madre a partorire nel loro appartamento di Kansas City (Montana), guidato per telefono dagli infermieri che lui stesso aveva chiamato. Da quando sono iniziate le contrazioni, con un certo anticipo sulla data prevista dal medico ginecologo che aveva visitato per ultimo la donna, il bambino ha aiutato la madre a coricarsi e l'ha tranquillizzata prima di chiamare l'ambulanza. Al telefono, l'infermiera gli ha chiesto di verificare se la testa fosse già uscita e lo ha quindi guidato passo passo per estrarre il neonato. Per nulla impressionato e dimostrando una presenza di spirito notevolissima per la sua tenera età, Jonathan ha pienamente assolto il compito prima di avvolgere la sorellina, cui è stato dato il nome di Janesse, in un asciugamano. Quando, dopo qualche minuto, è arrivata l'ambulanza, il parto era già terminato, felicemente. *(Ansa-Afp)*

MISSOURI

Spara (a vuoto) agli sposi, poi si suicida La cerimonia riprende e muore la nonna

NEW YORK ■ Una donna ha interrotto una funzione di nozze in una chiesa cattolica americana alzandosi improvvisamente dal suo posto, estraendo una pistola e sparando dei colpi verso gli sposi, mancandoli. E' poi uscita ed ha rivolto l'arma contro se stessa uccidendosi con un colpo alla testa. E' successo sabato a Perryville nel Missouri. La donna, Sherry Ann Korando, una donna delle pulizie di 25 anni, conosceva solo vagamente i due sposi, Jeff Flentge e Deena Petot: avevano frequentato la stessa scuola tutti e tre ed evidentemente la Korando si era invaghita di Jeff Flentge, ma la polizia afferma che tra i due non vi è mai stato niente altro. Nella borsa della Korando è stata trovata una foto dello sposo, ritagliata dall'annuario della scuola. Il fatto ha avuto poi un seguito drammatico: la cerimonia di nozze era ripresa dopo un'ora, ma al ricevimento la nonna della sposa ha avuto un improvviso attacco di cuore ed è spirata. *(Agi-Ap)*

TRAGEDIA NELL'OCEANO I passeggeri recuperati dalle unità di soccorso: «Il capitano ed una parte dell'equipaggio sono saliti per primi su una scialuppa e se ne sono andati»

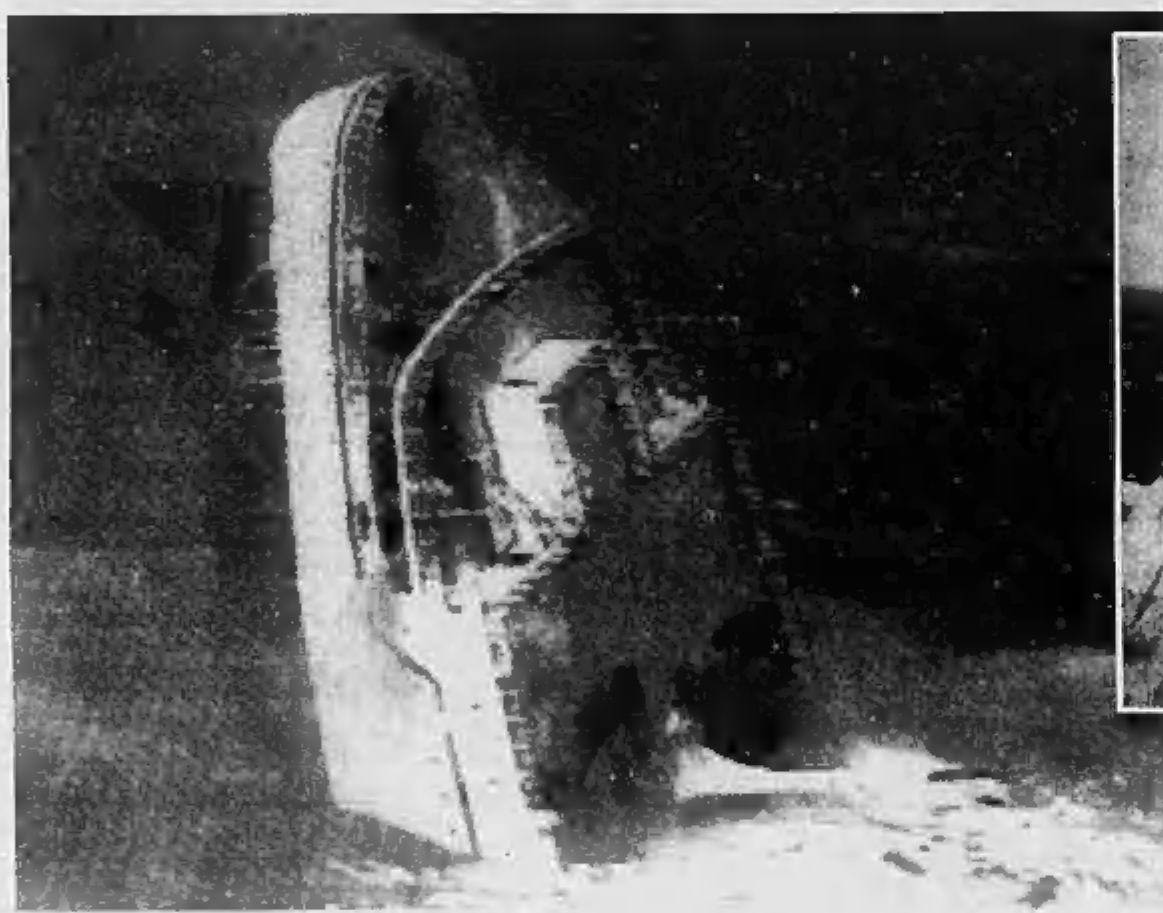
I naufraghi al loro destino

Grave accusa al comandante della nave affondata

CITTA' DEL CAPO ● Il capitano e i membri dell'equipaggio della «Oceanos», il transatlantico affondato ieri al largo delle coste del Sudafrica, dopo una «agonia» di 13 ore, mentre era in corso una burrasca di eccezionale violenza, sarebbero stati tra i primi ad abbandonare la nave senza curarsi dei passeggeri. E' quanto hanno dichiarato, dopo essere sbarcati nel porto di East London, alcuni dei superstiti del naufragio. «Sono saliti su una scialuppa con il motore e se ne sono andati - ha detto un uomo alla televisione sudafricana - noi invece avevamo solo scialuppe a remi».

Altri superstiti hanno affermato che i musicisti ed il resto del personale di bordo si sono prodigati per aiutare i passeggeri ad abbandonare la nave e per evitare che si creasse il panico. Il capitano, Yiannis Avranas, da parte sua, non ha voluto replicare alle accuse limitandosi a dire che la «Oceanos» ha iniziato a imbarcare acqua a causa di una falla.

Non è chiaro quante delle circa 580 persone che si trovavano sul transatlantico mancano all'appello. Le autorità sudafricane non escludono tuttavia che anche i dispersi possano essere stati prelevati da altre due navi che hanno risposto all'S.o.s. della «Oceanos».

Sul numero dei superstiti e dei dispersi c'è dunque ancora confusione. Il comandante André Botes dell'aeronautica sudafricana, che ha diretto le operazioni di salvataggio, ha detto che non si ha notizia di 15 delle 580 persone a bordo, ma lui ha aggiunto che spera «che siano stati raccolte da qualcuna delle numerose navi che hanno partecipato ai soccorsi». Alevizos Klaudatos, portavoce delle «Epirotiki Lines», ha invece comunicato che mancano all'appello solo in sette.

Frattanto sono circolate voci secondo le quali la nave sarebbe stata minacciata di attentato. Il ministro dei Trasporti sudafricano, P. J. Welgemoed, ha dichiarato alla televisione di avere già nominato una commissione di esperti del suo dicastero per condurre un'indagine a proposito della presunta minaccia, che parlava di un ordigno esplosivo. «La commissione ha già avviato gli interrogatori degli uomini dell'equipaggio»; il ministro tuttavia ha voluto precisare che per ora si tratta soltanto di una voce e nulla di più.

Sempre a proposito della possibilità di un'azione terroristica contro l'«Oceanos», il comandante dell'aeronautica André Botes ha riferito che il capitano della nave avrebbe impedito alla polizia di salire sulla nave quando sabato è salpata da East London, motivando il rifiuto con il fatto che che i servizi di sicurezza della compagnia marittima avevano già perquisito a fondo l'imbarcazione senza trovare nulla di anomalo. D'altra parte un portavoce della «Epirotiki Lines» ha smentito il rifiuto del capitano.

Si è appreso anche che in una telefonata anonima ricevuta da un funzionario del porto di East London uno sconosciuto ha detto che un ordigno era stato portato a bordo nascosto in una torta nuziale.

Si tratta della terza nave in tre anni persa in mare dalla «Epirotiki Lines», la società greca proprietaria. L'unica certezza per il momento sulla meccanica del naufragio consiste nel fatto che, mentre imperversava la tempesta con onde alte fino a otto metri, la nave si è piegata e ha incominciato a imbarcare acqua a torrenti che ha allagato la sala motori. *(Ansa-Reuter-Asgi-Ap)*

Nelle due drammatiche immagini l'affondamento, dopo un'«agonia» di tredici ore, della «Oceanos» nelle acque al largo del Sud Africa. Nella foto più grande la nave va a picco; nell'altra un elicottero sullo scafo ancora inclinato cerca di soccorrere i passeggeri

FLASH

TERRITORI

«Non trattate o morirete»

GERUSALEMME ● I tre palestinesi che si sono incontrati con il segretario di Stato americano James Baker a Gerusalemme venerdì sono stati minacciati di morte da un gruppo di terroristi islamici. In un volantino diffuso nei territori occupati la «Jihad islamica» avvisa i tre delegati, che hanno l'approvazione dell'Olp, che faranno la fine di re Abdullah, il nonno di re Hussein di Giordania, assassinato nel 1951 da un palestinese contrario alla sovranità giordana sulla Cisgiordania. I tre palestinesi che hanno avuto numerosi incontri con Baker sono Faisal Husseini, Hanan Ashrawi e Zakariya al-Agha. *(Agi-Ap)*

USA

Senza cherosene con 193 a bordo

ISLIP (Usa) ■ Un airbus «A-300» della compagnia statunitense «Pan Am» con 193 persone a bordo, che doveva atterrare all'aeroporto «Kennedy» di New York, ha compiuto ieri un atterraggio di emergenza in un aeroporto vicino, senza causare vittime. Lo hanno reso noto funzionari dell'aviazione civile americana. L'aereo, proveniente da Amburgo, con a bordo 183 passeggeri e 10 membri dell'equipaggio, ha esaurito tutto il carburante in attesa di ricevere l'autorizzazione ad atterrare. Alla fine si è posato su una pista dell'aeroporto Mac Arthur, a Long Island, una cinquantina di chilometri a Est del «Kennedy». Un incidente simile era costato la vita a 73 persone il 25 gennaio del 1990, quando un aereo della compagnia colombiana «Avianca» si schiantò in un atterraggio di emergenza, sempre a Long Island. *(Ansa-Afp)*

AUSTRALIA

Risarcita vittima di fumo passivo

SYDNEY ■ Un ex agente carcerario australiano che afferma di aver contratto cancro alla laringe a causa del fumo passivo, lavorando per sei anni nelle carceri di Pentridge a Melbourne, ha ottenuto un risarcimento dal governo locale per una somma non resa pubblica, concordata in sede extragiudiziale. Phillip Voss di 54 anni, che ha lasciato il lavoro per malattia nel 1987, ha subito l'asportazione della laringe ed è ricoverato in gravi condizioni. Secondo i suoi legali, è stato esposto quotidianamente al fumo di suoi colleghi e di detenuti nel carcere che allora era mal ventilato. *(Ansa)*

Tokyo, tutti tacevano sul lager per ragazzi

Insegnanti, genitori, medici e infermieri del vicino ospedale

TOKYO ■ Filo spinato, settimane di digiuno, bastonate e notti al gelo per rette da hotel di superlusso. Dopo la scoperta di una vera e propria camera di tortura, sono questi i retroscena dell'istituto per giovani «difficili» nel Sud del Giappone, dove lunedì scorso due adolescenti sono morti dopo essere stati ammanettati e rinchiusi per due giorni in un container ferroviario dove la temperatura arrivava a 50 gradi.

Stando alle testimonianze raccolte in questi giorni dalla polizia che indaga sulla fine di un ragazzo di 14 anni e di una ragazza di 16 rinchiusi nel container perché scoperti a fumare, nella scuola Kazenoko dell'isola di Kosakijima regnava il terrore. Per correggere con metodi da lager i giovani violenti o caratteriali, ma anche semplicemente autistici, Yukio Sakai, direttore di 67 anni senza licenza ufficiale, arrestato dopo la morte dei due studenti, chiedeva ai genitori una retta da 4,5 milioni di yen all'anno, circa 45 milioni di lire. Li obbligava inoltre a «donazioni» con vari pretesti e a presentare copia della dichiarazione dei redditi per calcolare la tassa d'iscrizione compresa fra i due e i 10 milioni di lire.

Insegnanti che dopo aver lavorato con Sakai avevano lasciato l'istituto hanno riferito agli inquirenti che l'ex ingegnere autopromossosi educatore usava tenere digiuni per giorni interi, a volte anche una settimana, i ragazzi colpevoli di aver contravvenuto alle regole da lui imposte.

Stando ai suoi ex collaboratori, per non far bagnare il letto ai sofferenti di incontinenza notturna, Sakai li faceva dormire sul pavimento senza materasso e con due sole coperte anche in pieno inverno. Oppure li lasciava nel letto bagnato costringendoli ad alzarsi decine e decine di volte in una notte per andare al bagno senza far loro prender sonno.

Un'anziana insegnante di 62 anni ha dichiarato di aver lasciato l'istituto dopo aver visto Sakai bastonare un ragazzo e aver scoperto ceppi con catene e manette nelle docce. Nessuno di questi insegnanti ha tuttavia mai denunciato i metodi dell'ex direttore, mai denunciato nemmeno dai sanitari dell'ospedale di Mihara, il centro più vicino all'isola dove sorge l'istituto Kanezoko. Infermieri e medici hanno dichiarato di aver curato più volte in passato giovani dell'istituto con contusioni o abrasioni in apparenza non accidentali.

La polizia ha anche scoperto che nel 1989 Sakai si trasferì a Kosakijima lasciando l'istituto da lui diretto nella città di Shizen perché costretto dagli abitanti i quali non amavano il suo istituto circondato da filo spinato, le fughe degli studenti e le seguenti cacce da parte degli educatori. Nell'istituto di Shizen a Sakai erano stati affidati dal 1983 al 1989 centinaia di ragazzi. L'istituto non era mai stato registrato o autorizzato dall'ente per l'istruzione, né era mai stato soggetto di un'ispezione. *(Ansa)*

Aveva fondato la grande marca di auto e moto Deceduto oggi in ospedale all'età di 84 anni

Morto il mitico Honda

Soichiro Honda nel 1971 a Roma, in sella ad una sua creazione

TOKYO ● Il fondatore di uno dei più grandi imperi prima motociclistici e poi anche automobilistici del Giappone, Soichiro Honda, è morto oggi in ospedale all'età di 84 anni. Lo ha annunciato un portavoce della «Honda Motor Company». Il signor Honda era andato in pensione nel '73, ma conservava il titolo di consulente supremo della ditta.

Su Soichiro Honda, sulle sue idee e soprattutto sulla sua fortuna costruita dal nulla, sono stati scritti numerosi libri. Figlio di un fabbro appassionato di meccanica, subito dopo la Seconda guerra mondiale aveva iniziato a montare piccoli motori residuati bellici su telai da biciclette. Il primo in particolare sulla bicicletta della moglie perché andasse a comprare il riso in campagna per sfamare la famiglia.

Visto che il mezzo funzionava, Honda ne aveva costruite altre perfezionandole e vendendole ad amici, conoscenti e vicini di casa. Le sue moto hanno cominciato a partecipare alle gare nel 1959. Poi negli Anni Sessanta l'ingresso nel mercato automobilistico con la partecipazione alla Formula Uno. *(Ansa-Reuter)*

PRIMA DELL'INCIDENTE La compagna di Coppi rivelò: «Il vero dramma della mia vita è stata l'inesorabile malattia di Lolli». Giulia Occhini era odiata, ma solo da chi non la conosceva bene

«Dopo la morte di mia figlia fui la Dama Nera»

E' stata, per anni, la donna più odiata d'Italia. Più lei esibiva il suo grande amore per Coppi, più i tifosi del Campionissimo la detestavano. La sua colpa non era soltanto quella di essersi invaghita di un idolo: era quella di compiacersi nel farsi fotografare accanto a lui, di aspettarlo al traguardo, di esibire il suo adulterio, come un vanto.

Per tutti, era la donna che aveva rovinato Coppi. Come si fa a pensare soltanto a vincere, quando l'amante li aspetta al traguardo e poi in albergo?

Fu odiata anche da tutte le mamme d'Italia, quando il grande Fausto morì e lei, disperata, si lasciò sfuggire una frase tremenda: *«Questo dolore è troppo grande da sopportare: sarebbe stato meglio che fossero morti i miei figli».*

Siamo andati a Villa Coppi, qualche anno fa, a trovarla. Una villa-santuario, zeppa di cimeli. Ha confermato di aver detto quella orribile frase. Non ha aggiunto *«Dio mi perdoni»*, soltanto perché lei in Dio non crede più da tempo: *«Non c'è, non esiste. Se ci fosse, e fosse un Dio buono, non permetterebbe tante tragedie. Ho capito che non può esistere quando mia figlia è morta di cancro.*

«Io allora non sapevo ancora che cosa vuol dire perdere una figlia, vederla spegnersi giorno dopo giorno. Quando morì il mio Fausto, ero convinta che più di così non fosse possibile soffrire. Ma ora so che mi sbagliavo».

Era la donna del peccato, secondo le cronache bigotte dell'epoca. Ma, soprattutto, era la donna che aveva tolto Coppi ai tifosi, per tenerselo tutto per sé. Fausto era un mito, la gente baciava la sua bicicletta infangata: poi è arrivata lei e sono arrivati anche fischi e insulti taglienti come una lama.

Il prezzo dell'amore? Il prezzo di quello che, allora, era considerato fango e basta.

«Per la mia storia con Fausto, fui processata e finii in prigione: in mezzo alle prostitute. Poi fui mandata al confino, ad Ancona. Al sabato mattina dovevo presentarmi in questura, a firmare: trovavo sempre un gruppo di pescivendole che al mio passaggio sputavano per terra. Ho ricevuto gli insulti più atroci, perché ho amato senza nascondermi. Eppure tutto passa, gli anni aiutano a dimenticare. Tutto, ma non mia figlia».

Ha sbagliato molto, nella sua vita. Ma ha sofferto. La gente non sa, non può sapere quanto questa donna abbia sofferto: più come madre, che come donna. Nei ricordi dei tifosi di allora, è sempre la Dama Bianca. Eppure lei, negli ultimi anni, si è sempre vestita di nero. Da quando è morta la sua Lolli.

«Avevo fatto un voto a Papa Giovanni: credevo ancora in Dio, allora, e lo pregavo perché facesse guarire mia figlia. Andai a piedi da Bergamo a Sotto il Monte, scalza, con la croce alta così. I miei piedi diventarono piaghe, tornai a casa e proprio Lolli mi curò. Eravamo in salotto insieme, improvvisamente mi veniva in mente questo pensiero: chissà come la vestirò, quando sarà morta. Scacciavo quell'idea dalla testa e se lei mi chiedeva: "Mamma, perché sei triste?", io arrossivo, quasi mi vergognavo. Non saprò mai quanto ha sofferto. Mi diceva: "Mamma, vorrei solo dormire, non ci riesco, fammi un'iniezione"».

Quante volte, nella sua vita, Giulia Occhini è stata una commediante? Quante volte è stata sincera?. Soltanto lei lo sa. Ma la donna che avevamo di fronte, quel giorno, non faceva commedie. Le sue erano lacrime vere. E le lacrime lavano tanti peccati.

Incapace di perdonare, questo sì: anche perché nessuno ha mai perdonato lei. Incapace di dimenticare vecchie polemiche, vecchi rancori.

«Sa che cosa mi disse, una volta, Fausto? Mi disse che aveva paura anche dei suoi gregari: "C'è chi li paga per farmi cadere, nelle volate devo fare attenzione". E Bartali? Amici-rivali? Non scherziamo: Fausto e Gino si detestavano, c'era solo odio tra di loro. E Magni? Quel signore dice che ricorda Fausto nelle sue preghiere: ma se non ha mai pregato in vita sua...».

Quel giorno, la Dama Bianca era un fiume in piena: amore ed odio in lei andavano e venivano, senza incontrarsi mai. E' una donna che non ha mai conosciuto il grigio: bianco, nero, o nulla.

In casa sua, un ritratto di Fausto: ma il pittore, Benito Valletti, non potè finirlo, perché il Campionissimo morì prima. Un'opera incompiuta: un po' come la vita della Dama Bianca, che ha avuto tanto e che ora non ha quasi più niente. Salvo la vita, alla quale resta aggrappata come ad un filo, in quella camera d'ospedale.

Maurizio Caravella

Giulia Occhini piange sulla salma di Fausto Coppi, composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Nella foto sotto il campione con in braccio il suo Faustino dopo un grande exploit

I settimanali scandalistici davano spesso la caccia ai particolari più intimi sulla coppia. Nell'altra foto la Occhini e Coppi di ritorno da un viaggio

SEGUE DA PAGINA 1

Riviera ligure: c'è aria di crisi e non solo per l'inquinamento

bilanci in rosso di molte località in crisi».

Non sono comunque soltanto i posti esotici ad aver rubato clienti alla Riviera. A due passi dal confine c'è la Costa Azzurra. Mentone, tanto per fare un esempio, è tornata a parlare italiano.

La vita sulla Riviera francese costa meno; si risparmia su tutto: vitto, alloggio, divertimenti. D'altronde la Liguria in questi ultimi anni non è riuscita ad abbandonare uno stereotipo vecchio ed obsoleto: quello di terra condita e profumata di sole, mare e basilico.

E a questo si aggiungano i problemi di sempre legati al territorio: carenza idrica, in particolare nei paesini dell'entroterra, l'incombente pericolo di incendi, l'inquinamento. Le tonnellate di greggio riversato in mare nell'aprile scorso dalla petroliera Haven hanno avuto un effetto deleterio.

E non soltanto sulla vicina Arenzano. «Pensate che la notizia è rimbalzata in ogni parte del mondo - interviene Carlo Tomagnini, assessore al Turismo in provincia di Savona -. Ditemi, se foste dovuti andare in vacanza in California e vi avessero detto che una nave era affondata a cento chilometri di distanza dalla località prescelta, sareste partiti ugualmente? Non penso proprio. Ecco come nascono certe psicosi, vedi quella dello squalo nelle acque del Tigullio. Una storia incredibile, assurda. Televisione e giornali hanno la loro parte di colpa. E alla fine la gente beve tutto quello che vede o che legge».

Sacrosante parole, ma un conto sono le fantasie e un conto i dati di fatto. Basta poco a mandare in tilt la costa, a partire dalla carenza endemica di parcheggi, o di ormeggi nei porti turistici. Da Ventimiglia alle Cinqueterre non ci sono idee; mancano le iniziative per rispondere alla sfida degli Anni Novanta. Ma, soprattutto, la Riviera sembra aver perduto il contatto con la realtà: altrimenti avrebbe compreso con qualche anno di anticipo di essere diventata troppo esosa, troppo compressa. Troppo metropoli e multiproprietà.

Piero Abrate

Niente più caos legge anti-sciopero

ROMA ■ Il caos alle dogane non si ripeterà più: il governo ha infatti presentato alla Camera un disegno di legge del ministro delle Finanze, Rino Formica che, riproducendo i contenuti del decreto-legge varato nel [illegible] (ma mai convertito in legge) per far fronte alle situazione determinatasi in seguito alle agitazioni dei doganieri, autorizza in casi straordinari la continuità dei servizi doganali e delle imposte di fabbricazione mediante l'intervento della Guardia di Finanza. *(Ansa)*

A Forno Canavese un nuovo sportello

TORINO ■ La Cassa di Risparmio apre una nuova agenzia in Piemonte. Oggi sarà infatti inaugurato lo sportello di Forno Canavese. La nuova apertura segue di pochi giorni quella di Trecate e rientra nel piano di espansione dell'istituto che prevede per il '91 l'apertura di circa 20 nuovi sportelli tra cui quelli di Sestriere, Moncalieri, Valenza Po, Borgosesia, Verbania, Galliate e Torino (3). L'agenzia di Forno rappresenta un ulteriore consolidamento dell'istituto nel Canavese.

WABCO
Fatto l'accordo Torna la «cassa»

TORINO ■ Schiarita alla Vabco di Piossasco (equipaggiamenti per vetture ferroviarie) dove 10 giorni fa la direzione aveva chiesto il licenziamento di [illegible] dipendenti su 450 in organico. L'accordo sottoscritto ora a Roma da azienda e sindacato prevede che alla scadenza della cassa integrazione ([illegible] agosto) verrà richiesta una ulteriore proroga per tutti i sospesi per un periodo di sei mesi, in attesa di un piano meno traumatico per ridurre gli occupati.

- 0,8

CAMBI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	05/08	02/08
Dollaro Usa	1288,80	1320,10
Sterlina inglese	2187,25	2196,90
Marco tedesco	747,76	747,50
Franco svizzero	858,80	857,15
Franco francese	219,80	219,84
Franco belga	36,257	36,26
Fiorino olandese	663,90	663,06
Scellino austriaco	106,284	106,207
Dracma greca	6,881	6,903
Peseta spagnola	11,941	11,943
Escudo portoghese	8,715	8,719
Ecu	1534,70	1535,20

CERUTTI
Nel campo delle maxi-rotative il futuro ha due nomi «robotica» ed «automazione»

TORINO ● Dal [illegible] modernissimo stabilimento alle porte di Casale sono usciti lo scorso [illegible] in tutto 74 «gioielli» come li chiamano gli acquirenti. Costano in media dai 15 ai 17 miliardi e alcuni sono veri e propri giganti lunghi fino a 55 metri, alti 10-12. Sono le macchine tipografiche del gruppo Cerutti, già leader mondiale nel settore delle rotative per la stampa di imballaggi, e vicino ad ottenere il primato anche nel campo delle più sofisticate rotative per i periodici. Dalla prima del 1949, venduta in Polonia, ad oggi, dalle officine di Casale sono uscite 2232 macchine per la stampa, finite un po' in tutto il mondo, le ultime alla Ite di Moncalieri, alla giapponese Dai-Nippon, alla francese Hachette.

I più recenti successi della Cerutti sono le rotative flessografiche per la stampa a colori: circa il 14% della tiratura complessiva dei quotidiani esce dalle macchine made in Casale. Vediamo le cifre dello sviluppo dell'azienda in poco più di 40 anni di vita: i dipendenti sono quasi 1200, il bilancio chiuso al 30 aprile denunciava un fatturato di 232 miliardi, di cui 176 provenienti dalle esportazioni. Gli utili rispetto all'anno prima sono calati di una dozzina di miliardi in seguito ad una commessa non andata interamente a buon fine con l'Urss.

Per gli Anni Novanta la Cerutti, (guidata da Giancarlo Cerutti, amministratore delegato, presidente Tere Cerutti Noverese, nipote del fondatore della società, Giovanni) ha come obiettivo strategico il potenziamento dello sviluppo tecnologico, come conferma l'alto numero dei suoi tecnici (180).

«I nostri nuovi programmi - si legge nel bilancio preparato da Giancarlo Cerutti, a capo di un'impresa tipicamente familiare - sono rivolti particolarmente verso la robotica e l'automazione applicata alle rotative». Ancora un dato che testimonia la potenza del gruppo: la maggioranza delle rotative per rotocalchi che girano nel mondo è uscita da Casale.

p. gal.

PIEMONTE
L'Ires ha disegnato la mappa di tutti i grandi magazzini Quanti, dove e come sono

TORINO ● *(p. gal.)* E' in aumento la cosiddetta grande distribuzione nell'area metropolitana torinese. Il via alla proliferazione di grandi magazzini, supermercati, cash and carry in Piemonte è arrivato con il decreto dell'allora ministro Battaglia che ha annullato la programmazione regionale. A tutto vantaggio dei Comuni che hanno potuto concedere autorizzazioni senza nulla osta superiore (è il caso dell'Euromercato di Grugliasco) o dare il via alle gare per i raddoppi delle [illegible] espositive già esistenti.

L'Ires, l'istituto di ricerche economiche e sociali, ha terminato in questi giorni un censimento dei centri commerciali del Piemonte e ne ha contati ben 365 di cui 146 concentrati in Torino e provincia. In grande maggioranza (333) sono classificati come grandi magazzini e supermercati, mentre 32 [illegible] cash and carry, dove la vendita avviene all'ingrosso. L'ultimo di questi giganti è il centro La Torre, di Avigliana, realizzato dal Gruppo Ge.Ma. [illegible] un'area di 14 mila mq.

Vediamo com'è rappresentata in Piemonte la grande distribuzione. I grandi magazzini sono: Torino (33), superficie 67.970 mq., addetti 1.176; Vercelli (3) sup. 5.935, add. 85; Alessandria (8), sup. 8.523, add. 123; Asti (4), sup. 4.256, add. 71; Cuneo (15), sup. 20.085, add. [illegible]8; Novara (15), sup. 21.664, add. 341. Questi i supermercati: Torino (108), sup. 113.653, add. 2.706; Vercelli (30), sup. 28.327, add. 753; Alessandria (41), sup. 33.920, add. 788; Asti (8), sup. 5.794, add. 110; Cuneo (31), sup. 32.309, add. 446; Novara (39), sup. 38.654, add. 1.041. I cash and carry: Torino (5), sup. 45.500, add. 425; Vercelli (5), sup. 11.880, add. 68; Alessandria (7), sup. 23.800, add. 110; Asti (1), sup. 2.500, add. 6; Cuneo (8), sup. 24.774, add. 83; Novara (6), sup. 22.590, add. [illegible].

In totale, in Piemonte vi sono 78 grandi magazzini, 255 supermercati e 32 cash and carry, per una superficie complessiva di 510.144 mq. e 8.687 addetti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/08	02/08
Enel 84/92 I indicizzata	102	100 40
Enel 84/93 II indicizzato	101 60	101
Enel 84/93 III indicizzato	113 10	113 10
Enel 84/93 IV indicizzato	113 10	113 10
Enel 85/95 I	107 60	107 50
Enel 85/00 II	107 50	107 50
Enel 85/00 III	107 70	107 70
Enel 86/93 II 9.50%	97 90	97 90
Enel 86/93 III indicizzato	158 40	155
Enel 86/93 IV 9.25%	[illegible]	95 55
Enel 86/01 indicizzata	109 50	109 50
Enel 87/93 indicizzato	104 60	104 60
Autostrade 7% 73/01	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	87	87
C.C. OO. PP. 7%	80 70	[illegible]
C.C. OO. PP. 8% 74	80	80
C.C. Int. St. 7% 71 III	-	-
C.C. Int. St. 7% 72 IV	99	99
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	87 40	87 40
C.C. Aut. 7% 72 II	82	82
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	106 80	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	106 80	106 80
Amm. FF.SS. 86/93	77 80	77 80
Amm. FF.SS. 86/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXV 7%	98 60	98 60
IMI 74/94 XXXVI 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/01 XXXIX 7%	98 50	98 50

Titoli	05/08	02/08
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 66/98 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 88	75 40	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6.375%	88	88
Rinascente 86 8.5%	146	146
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	84	84
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	88	88
Ist. S. Paolo To 7%	90 20	90 20
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	78	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 19.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25.a ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26.a ind.	[illegible]	100 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Alleanza Immob. 88/95 7.50%	189	189
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 9% 88/95	99	99
[illegible] Rinascente 86/93 8.50%	[illegible]	145
Medio Cir 7% 88/98	87	87
Medio Italgas 8% 88/96	108	[illegible]
Medio Pirelli ex. 6.50% 88/96	[illegible]	93
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	93	93
Medio Unicem 7%	125 50	125 50
Saffa 87/97 6.50%	120	[illegible]
Snia 10% 85/93	100 50	[illegible]
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	98 40	98 40
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	101 30	101 30

Titoli	05/08	02/08
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 60	98 60
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 95	98 65
C.C.T. 1-4-95	98 70	98 65
C.C.T. 1-5-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-6-95	98 80	99 80
C.C.T. 1-7-95	99 35	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	99 10	99 05
C.C.T. 1-9-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-10-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-11-95	98 90	98 80
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 05
C.C.T. 1-1-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-2-96	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-4-96	99 60	99 60
C.C.T. 1-5-96	[illegible]	99 40
C.C.T. 1-6-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-7-96	99 20	99 20
C.C.T. 1-8-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-9-96	98 40	98 45
C.C.T. 1-10-96	97 55	97 55
C.C.T. 1-11-96	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-96	97 45	97 45
C.C.T. 1-1-97	97 80	97 80
C.C.T. 1-2-97	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-97	98 10	98 10
C.C.T. 1-4-97	98 10	98 10
C.C.T. 1-5-97	98 40	98 40
C.C.T. 1-6-97	98 25	98 20
B.T.P. 1-11-91	98 80	98 80
B.T.P. 21-12-91	99 80	99 80
B.T.P. 1-1-92	99 15	99 15
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	98 80	98 60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05/08	02/08
Alivar	10700	10750
Eridania	7450	7500
Eridania risp.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	[illegible]	23900
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	9500	9500
C. Latina r. n.c.	4500	[illegible]
Lloyd Adriatico	14400	14450
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	12050
Generali	31925	32100
Ras	19350	19450
Ras r.	[illegible]	12710
Sai	17790	17790
Sai r.	[illegible]	9800
Toro	23600	[illegible]
Toro p.	[illegible]	12700
Toro r.	[illegible]	12800
Un. Subalpina Ass.	24400	24800
Banca Comm. Ital.	4600	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3820	3850
B. Naz. Agr.	[illegible]	7450
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2850
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	1550
Banco di Roma	2720	2750
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano r.	2000	2000
Interbanca p.	35700	35900
[illegible]	[illegible]	15850
Banco Ambroveneto	5100	5100
Banco Ambroven. r.	[illegible]	[illegible]
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	9495	9525
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	1670	[illegible]
Cement. di Augusta	3300	[illegible]
Cement. di Barletta	10000	10150
Cem. Barletta n.c.	7000	7000
Unicem	11000	10900
Unicem r. n.c.	8300	8250
Italgas	3230	3250
Pierrel	1690	1700
Pierrel r. n.c.	845	860
[illegible]	[illegible]	8250
Saffa r.	[illegible]	8050
Saffa r. n.c.	[illegible]	6240
Saiag	2900	2950
Saiag r.	[illegible]	1960
Snia bpd	1485	[illegible]
Snia Bpd r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sorin	6900	6900
Rinascente	7550	7500
Rinascente p.	4310	4310
Rinascente r.	4950	5000

Titoli	05/08	02/08
Alitalia	[illegible]	700
Alitalia p.	625	625
Alitalia risp. n.c.	760	765
Autostrada To-Mi	[illegible]	[illegible]
Italcable	7050	7050
Italcable r. n.c.	5125	5125
Nai	[illegible]	1100
Sip ord.	1130	1146
Sip risp.	1130	1145
Bastogi rbs	220	222
Avir Fin.	7150	7180
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	1460	[illegible]
Cofide	2730	2060
Cofide r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Comau Finanziaria	2130	[illegible]
Ferr. To. Nord	1540	1540
Ferruzzi Finanz. o.	[illegible]	2180
Ferruzzi Finanz. r.	1380	1380
Gaic	1470	1490
Gaic risp.	[illegible]	1490
Gemina	1605	1610
Gemina r.	1360	1350
Fidis	5760	5800
Pozzi-Ginori	490	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	620	620
Fiscambi	2830	[illegible]
Fiscambi risp.	2070	[illegible]
Fornara	1145	1145
Fornara priv.	[illegible]	990
Gim	5960	5980
Gim r. n.c.	2300	2300
Ifil p.	16000	16200
Ifil	5620	5630
Ifil r. n.c.	3400	3400
Isefi	1420	1440
Isvim ord.	[illegible]	11600
Mitsel	[illegible]	1910
Pirelli & c.	6150	6150
Pirelli & c. r.	2540	2560
Pirelli	2015	2015
Pirelli r. n.c.	[illegible]	1525
Serfi	6300	6300
Schiapparelli	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	3205
Smi	1030	1045
Smi r.	850	850
Sogefi	2500	2500

Titoli	05/08	02/08
Stet	2040	2050
Stet risp.	1700	1710
Attività Immobiliari	4220	4300
I.p.i.	16000	16000
Risanamento	53900	53900
Risanamento r.n.c.	28000	28000
Sifa	1400	1400
Sifa r.	1120	1140
Berto Lamet	10000	10300
Fiata	2515	2580
[illegible]	6085	6178
Fiat p.	3990	4030
Fiat r.	4220	4240
Gilardini	3390	3400
Gilardini r. n.c.	2820	2870
Magneti Marelli	965	965
Magneti Marelli r.	945	950
Saes Getters p.	5450	[illegible]
Tecnost	[illegible]	2450
Olivetti	3960	[illegible]
Olivetti p.	2510	2510
Olivetti r. n.c.	2600	2640
Pininfarina	18000	18100
Pininfarina r.	16000	[illegible]
Sasib	7680	[illegible]
Sasib p.	[illegible]	7400
Sasib r. n.c.	5560	[illegible]
Westinghouse	38000	38100
Dalmine	409	411
Tecknecomp	648	650
Tecknecomp r.	630	630
Valeo	4240	4240
Benetton	9770	9810
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	3400	3700
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	2300	2300
Ciga r. n.c.	1530	1535
Gabetti Holding	2500	2510
Pacchetti	510	517

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/08	02/08
Alivar	10730	10740
Bonifiche Ferr.	35390	35400
Eridania	7400	7495
Eridania r. n.c.	5480	5410
Zignago	6090	6251
Alleanza Ass.	57930	58350
Alleanza r.	50600	51000
Assitalia	8450	8545
Ausonia	919	931
Milano Ass.	24010	24060
Milano Ass. r. n.c.	16010	16100
C. Latina	9420	9580
C. Latina r. n.c.	4570	4560
Fata	sosp.	sosp.
Fira	810	810
Fira r.	351	359
Generali	31850	32280
L'Abeille	104000	106300
La fondiaria	14300	14530
Fondiaria Spa	40320	40705
Fondiaria Spa w.	19200	19400
La Previdente	19800	19070
Lloyd Adriatico	14500	14470
Lloyd Adriatico r.	12045	12047
Ras	19350	19450
Ras r. n.c.	12470	12745
Sai	17675	17790
Sai r.	9840	9840
Toro	23680	23990
Toro p.	12350	12850
Toro r.	12570	12800
Un. Subalpina Ass.	24050	24510
Unipol ord.	19700	19740
Unipol priv.	12030	12110
Vittoria Ass.	9300	9450
B. Agr. Milanese	13000	12890
Banca Comm. Ital.	4795	4858
Banca C. Ital. r. n.c.	3810	3680
B. Manusardi	1385	1400
B. Mercantile	7450	7450
Bna	7445	7450
Bna p.	2780	2850
Bna r. n.c.	1555	1555
Bnl r. n.c.	12100	12090
Banca Toscana	4630	4650
B. Chiavari	4440	4499
B. Ambrov. ord.	5100	5160
B. Ambrov. r. n.c.	2815	2872
Banco Lariano	6128	6186
Banco Napoli r.	2048	2085
Banco Roma	2740	2751
Banco Roma w. 7%	642	642
Banco S. Spirito	2845	2850
B. Sardegna r.	21850	21700
Credito Comm.	3910	3929
Cr. Fondiario	5710	5710
Credito Italiano	2725	2769
Credito Ital. r. n.c.	2025	2029
Credito Lombardo	3020	3035
Cred. Varesino	5250	5200
Cr. Varesino r. n.c.	2990	3000
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	34000	35900
Mediobanca	16010	16000
Binda - Sottrici	895	894
Burgo	9900	9840
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	9495	9525
Cartiera Ascoli	4275	4200
Ed. Espresso	26850	26800
Fabbri p.	5240	5240
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11460	11750
Poligrafici Ed.	5755	5745
C. Augusta	3320	3310
C. Barletta	10020	10150
C. Barletta r. nc	7100	7000
C. Merone	6900	6900
C. Merone r. nc	4000	3980
C. Sardegna	9910	9980
C. Siciliane	10420	10520
Cementir	sosp.	sosp.
Italcementi	22800	22790
Italcementi r. n.c.	13550	13800
Unicem	11050	11140
Unicem r. n.c.	8300	8300
Alcatel cavi	5730	5760
Alcatel cavi r. n.c.	3760	3765
Auschem	2065	2101
Auschem r. n.c.	1530	1540
Boero	5900	5820
Caffaro	905	920

Titoli	05/08	02/08
Caffaro r.	902	921
Calp	4305	4300
Enichem A.	1550	1550
Eremoni	1480	1471
F.M.C.	3300	3310
Fidenza Vet.	2595	2530
Italgas	3232	3249
Marangoni	2870	2770
Montefibre	705	700
Montefibre r. n.c.	865	865
Perlier	1369	1365
Pierrel	1700	1700
Pierrel r. n.c.	849	849
Pirelli Spa	2000	2023
Pirelli Spa r. n.c.	1501	1530
Pirelli Spa w.	109	110
Recordati	7470	7480
Recordati r. n.c.	4100	4179
Saffa	8250	8240
Saffa r.	8210	8040
Saffa r. n.c.	6250	6230
Saffa warr. r. n.c.	1130	1145
Saiag	2900	2895
Saiag r. n.c.	1975	2015
Snia	1485	1509
Snia r.	1525	1545
Snia r. n.c.	1060	1075
Snia Fibre	1105	1110
Snia Tecnop.	4610	4580
Sorin Biom	6860	6535
Teleco Cavi	14100	14080
Vetreria Ital.	5133	5130
La Rinascente	7650	7593
La Rinascente p.	4364	4379
La Rinascente r. n.c.	4960	4975
Standa	35000	34990
Standa r. n.c	7310	7380
Alitalia	781	781
Alitalia p.	630	626
Alitalia r. n.c.	780	762
Ansaldo Tr.	4350	4385
Ausiliare	12550	12550
Autostrade To Mi	14710	14401
Autostrade p.	957	959
Costa Crociere	3110	3140
Costa Croc. r. n.c.	1800	1838
Edison	3376	3428
Edison r. n.c.	3150	3120
Gewiss	10480	10680
Gottardo Ruff.	3000	3010
Italcable	7100	7141
Italcable r. n.c.	5074	5118
N.A.I.	1100	1100
Sasa gett. p.	5560	5560
Sip	1131	1144
Sip r. n.c.	1137	1144
Sirti	11020	11140
Sondel	1399	1421
Tecnomasio	2855	2880
Acqua Marcia	284	288 5
Acqua Marcia r. n.c.	250 25	255
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4700	4800
Avir Fin.	7260	7183
Bastogi	224 5	221
Bonif. Siele	39500	39550
Bonif. Siele risp.	12960	13200
Bonif. Siele r. n.c.	6640	6748
Brioschi	840	840
Buton	3840	3830
Cam. Fin.	3880	3720
Cir	2925	2962
Cir r.	2950	2880
Cir r. n.c.	1460	1475
Cir w. 'a'	109	120
Cir w. 'b'	170	170
Cofide	2765	2750
Cofide r. n.c.	1214	1228
Cofide warr. ord.	223	223
Cofide warr. risp.	147	150
Comau	2115	2050
Editoriale	3311	3245
Ericsson	49800	50100
Euromobiliare	4905	4915
Euromobiliare r. n.c.	2330	2330
Ferruzzi fin.	2195	2224
Ferruzzi pr.	1388	1393
Ferr. To. Nord	1538	1545
Fidis	5767	5799
Fimpar	1543	1523
Fimpar r. n.c.	774	769
Finarte	3228	3225
Finarte priv.	1151	1160
Finarte r. n.c.	1055	1060
Finarte Aste	5030	5030
Fin Breda	489	495
Fin Breda warr.	146 5	148
Finrex	780	770
Finrex r. n.c.	820	850
Fiscambi	2845	2845
Fiscambi r. n.c.	2095	2095
Fornara	1150	1148
Fornara priv.	985	985
Gaic	1475	1485
Gaic risp.	1510	1498
Gemina	1585	1608
Gemina r.	1330	1340
Gerolimich	106	107

Titoli	05/08	02/08
Gerolimich r. n.c.	91 5	91
Gim	[illegible]	6900
Gim r. n.c.	[illegible]	2050
Ifil p.	16050	16300
Ifil	5800	5880
Ifil r. n.c.	3390	3410
Ifil w. 8.50%	1230	1245
Ifil w. r. n.c. 8.50%	[illegible]	759
Intermobiliare	2800	2850
Isefi	1405	1440
Isvim ord.	11620	11620
Italmobiliare	74800	75950
Italmobiliare r. n.c.	48400	48400
Kernel	505	496 5
Kernel r. n.c.	785	787
Mittel	1899	1915
Montedison	1486	1494
Montedison r.	1475	1539
Montedison r. n.c.	969	972
Parmalat Fin.	12590	[illegible]
Partec. Finanz.	2890	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	1406
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	2550
Pozzi	482	482
Pozzi r. n.c.	620	620
Premafin	13590	[illegible]
Premafin warr.	2200	2200
Raggio Sole	2510	2500
Raggio Sole r. n.c.	[illegible]	1710
Riva Finanz.	[illegible]	7730
Santavaleria fin.	1800	1790
Schiapparelli	1000	999
Serfi	6400	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1435
Sifa r. n.c.	1131	1130
Sisa	1920	1898
Sme	3164	3240
Smi	1040	1040
Smi r.	886	867
Smi warr.	201	209
Sogefi	2559	2520
Sogefi warr.	225	220
So.pa.f.	3962	3961
So.pa.f. r. n.c.	2880	2850
Stet	2034	2049
Stet risp.	1720	1717
Terme Acqui	2470	2470
Terme Acqui r. n.c.	786 5	786 5
Tranno	3110	3150
Tripcovich	12890	12750
Tripcovich r. n.c.	6110	6030
Unipar ord.	948	970
Unipar risp.	1050	1080
Aedes	20280	20250
Aedes r.	9101	9025
Attività Immobiliari	[illegible]	4310
Calcestruzzi	19000	19090
Calcestruzzi warr.	[illegible]	4570
Caltagirone	4725	4750
Caltagirone r. n.c.	3715	3715
Cogefar	[illegible]	4001
Cogefar r.	[illegible]	3185
Del Favero	6800	6840
[illegible]	2470	2510
Gilim ord.	3695	3750
Gilim priv.	2635	2648
Grassetto	15400	15750
Imm. Metanopoli	1948	1954
Risanamento	53950	53950
Risanamento r. n.c.	28300	28000
Vianini Ind.	1465	1470
Vianini Lav.	5199	[illegible]
[illegible]	2858	2880
Danieli & C.	7115	7150
Danieli & C. r. n.c.	4760	[illegible]
Dataconsyst	2930	2899
Faema	4185	4150
Fiar	11000	11050
Fiat	6083	6200
Fiat p.	3976	4050
Fiat r.	4247	[illegible]
Fiata	26[illegible]	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	10220
Franco Tosi	31200	31420
[illegible]	[illegible]	3400
Gilardini r. n.c.	2803	2835
Ind. Secco	845	850
Magneti M.	947	969
Magneti M. r.	[illegible]	947
Magneti M. w. o.	80	[illegible]
Magneti M. w. r.	[illegible]	78
Mandelli	[illegible]	9040
Merloni	8505	[illegible]
Merloni r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Necchi	1335	1345
Necchi r.	1655	1650
Nuovo Pignone	4595	4605
Nuovo Pignone w.	[illegible]	219
Olivetti	[illegible]	3901
Olivetti p.	2528	2528
Olivetti r. n.c.	2550	2610
Olivetti warr.	[illegible]	185
Pininfarina	[illegible]	16100
Pininfarina r.	[illegible]	15940
Rejna	10310	10310
Rejna r. n.c.	33100	33100
Rodriquez	[illegible]	5740
Saffo	10600	[illegible]
Saffo r.	11120	11120

Titoli	05/08	02/08
Saipem	1413	1420
Saipem r.	1810	1810
[illegible]	7805	7775
Sasib p.	7550	7530
Sasib r. n.c.	5700	5700
Tecnost	2415	2415
Teknecomp	644	653
Teknecomp r. n.c.	638	638
Valeo	4195	4250
Westinghouse	37990	38110
Worthington	2550	2530
Cantier. Metall. Ital.	5455	5415
Elsag Bailey ord.	4450	4489
Elsag Bailey warr.	126	128
Dalmine	406	410
Eur. Metalli	1043	1047
Eur. Metalli warr.	19	18
Falck	8110	8110
Falck r.	5285	6280
Maffei	3890	3980
La Magona	8600	8400
Bassetti	13000	13400
Benetton	9800	9810
Cantoni	5610	5600
Cantoni r.	3420	3453
Centenari & Zinelli	271	271
Cucirini	1630	1620
Eliolona	3420	3420
Linificio	808	813
Linificio r. n.c.	751	789
Marzotto	7400	7650
Marzotto r.	7200	7210
Marzotto r. n.c.	5805	5780
Olcese Veneziano	2220	2105
Ratti	4540	4550
Rotondi	2170	2200
Simint	4910	4890
Simint priv.	3840	3823
Stefanel	5600	5638
Zucchi	14480	14400
Zucchi r. n.c.	8730	8740
Acq. De Ferrari	7401	7401
A. De Ferrari r. n.c.	2549	2540
Acque Potabili	15490	15485
Ciga	2281	2331
Ciga r. n.c.	1526	1534
Jolly Hotel	13810	13800
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	510	520
Unione Manifatture	2890	[illegible]

MALIGNATUTTO

Ricevuta fattura o bigliettino?

SEMBRA incredibile. Eppure ci sono ancora ristoratori — pochi a dir la verità — che, al [illegible] del conto, pro[illegible] col «bigliettino» al posto della ricevuta fiscale o fattura commerciale. Forse spe[illegible] in [illegible] (altrui) sciolti dal caldo o in una sorta di complicità tra i pochi torinesi di agosto. E non in una rustica trattoria sperduta tra lande desertiche o in qualche *piola* a conduzione familiare, ma a Torino, in un ristorante con più pretese che meriti, che difficilmente s'accontenta di meno di 50 mila a testa, ma ha il grati[illegible] gio di un fresco giardinetto [illegible] pergolato. Il «bigliettino» recita 58.000. Ma il cliente pignolo pretende la ricevuta. E le [illegible] diventano 68.500. Su cui il suddetto avventore, essendo appunto pignolo, chiede spiegazioni. Mentre la signorina alla cassa farfuglia di *«un errore»*, un cameriere bonaccione spiega con candore: *«Visto che non aveva voluto la ricevuta le avevamo fatto lo [illegible]to...»*.

Santa ingenuità che viene seccamente zittita da un signore in tenuta da cuoco che ha l'[illegible] di contare più di tutti: *«C'è stato uno sbaglio* — conferma —. *Avevamo dimenticato di segnarlo... Il conto giusto è questo»*. La malinconica conclusione, comunque, è che la pignoleria questa volta viene a costare 10.500 lire. A meno che a costare 10.500 lire [illegible] sia il bigliettino con su scritto «ricevuta fiscale».

Giorgio Destefanis

TORINO IERI

A scuola mezz'ora prima

DAVANTI a scuola, per le lezioni pomeridiane, si arrivava sempre con almeno mezz'ora d'anticipo. Non perché fossimo più volenterosi dei ragazzi di oggi, ma semplicemente perché [illegible] interessi che loro non hanno più. [illegible] la febbre delle sfide a biglie, con le figurine, con la trottola, [illegible] le stagioni. Tutti avevamo in serbo una serie di trucchetti per arrivare primo. Il più comune [illegible] il far [illegible] di un quarto d'ora le lancette della sveglia sulla credenza. Dicendo poi che la [illegible]stra ci voleva puntualissimi, altri dieci minuti si rosicchiavano. A volte si lamentava uno stiramento a una gamba o una storta a un piede e si partiva zoppicando, quasi [illegible] gli zingari finti storpi, accattoni agli incroci. Ma al primo angolo via come saette, la cartella al vento, una [illegible]ca gonfia di figurine, l'altra appesantita dalle biglie di terracotta. Il dramma [illegible] al rientro dalle lezioni, se i grandi erano in casa. Facce [illegible]re e un secco: «Guarda l'ora!». E giù discussioni sulla vecchia sveglia guasta, che forse correva. Alla fine ci veniva in soccorso il suono delle ore scandite dal campanile. Bastava aver faccia tosta e innocente per superare quel quarto d'ora senza storie. Per [illegible] le cose non andarono più troppo bene dopo che la nonna portò la sveglia [illegible] volte in dieci giorni dall'orologiaio e che la zia cominciò a controllare, quando partivo, l'ora del campanile.

Vito Bruno

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		[illegible]
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce [illegible]	[illegible]

Ospedali

[illegible] **di Savoia**	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. [illegible]	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	[illegible]
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati [illegible]	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	[illegible]

[illegible]cole ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia [illegible]	543515

Notturne
dalle ore 19,30 alle 8

V. Nizza [illegible]	[illegible]
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	[illegible]
Aidai, v. Sacchi	502396
Ali, v. Sistapar 36	2204232
Ami,	[illegible]
[illegible]o, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible]	[illegible]
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni [illegible]

Alcolisti anonimi (16—19)	43.64.878
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 8	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono [illegible]	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	638080

[illegible] — 24 ore

[illegible]

Abate 9530 432; Abacone, 271.242; Abate 953.0844, [illegible] 701.124, [illegible] 707.2361, Abrani 705.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, [illegible], Bruno 446.444, Dora 953.2346, [illegible], Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Riccia 377.877, Preta 205.1069.

Elettricisti

AAA [illegible], AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.920, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno [illegible]	486434

Pronto [illegible] nott. e fest.

[illegible] **Bechis**, v. Verolengo 174	☎ 7361533
Dr. [illegible] c. Agnelli 101	396368
[illegible] **Biglia**, c. Peschiera 143/c	338126
Assistance, v. Cimabue [illegible]	3097509
[illegible] **Chiappone**, c. [illegible]	3355821
[illegible] - **Rettazzi**, v. [illegible] 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. [illegible] Saluzzo 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
[illegible] **Michelini**,	568241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 267777 [illegible] 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)	
Tao, c. Grosseto 295/A	[illegible]

DOCUMENTI

[illegible]

Pren. tel. cert. domicilio	4360158
Pren. certif. Videotel	[illegible] 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano [illegible]	[illegible]
C. Sebastopoli 262	352723
[illegible] B. Reni [illegible]	[illegible]
[illegible] 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 61	726033
V.le Mughetti 10	735843
[illegible] Scopello 129	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
[illegible]. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	[illegible]
[illegible] 15	2741441
[illegible] Moncalieri 18	689620
C. Unione [illegible]	[illegible]
V. Nizza 168	6967086
V. Nagisville 8/2	[illegible]
V. Campana [illegible]	6505322

PER [illegible]GIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: [illegible]: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 612760
Soccorso stradale 20,000, [illegible]. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107;	**Europcar**	6505625
Hertz	[illegible];	**Maggiore**	258308

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748;	**Central taxi**	5744
Pronto [illegible]	5737;	**Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/948256
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739565
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto [illegible]. C. Inghilterra 3 [illegible] c. V. [illegible] ☎ 301615
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; [illegible]; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 5 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; [illegible]; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20. a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*, 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * [illegible] monbi.

Autolinee internazionali
Sadem [illegible] 5811108, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, [illegible] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid [illegible].

Treni

Stazione P. Nuova ☎ [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,56; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,[illegible]; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; [illegible]; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] **Torino**: [illegible] ☎ [illegible] - 382
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; [illegible] - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,[illegible] 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 19,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. [illegible].
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/b	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
[illegible] **Carlo**, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo [illegible]	547920
[illegible], v. XX Sett. 71	518174
[illegible], p. Carignano 2	[illegible]
Gestlag, via Orioni [illegible]	7390728
Il Bagatto, v. Torino 3	[illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2	[illegible]
Champagne, p. Castello 29	737172
Nuovo Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. [illegible],	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
[illegible],	7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369 **Videoreporter**, c. Telesio 18, 715656; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. [illegible] 161, 331878; **Frisby**, c. Trapani 117/b, [illegible].

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible] **ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.)**: **To-Nord tel. 2614356**; [illegible]

[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531038.

CULTO

S. Messe

Duomo. fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 8,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; [illegible] 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: [illegible]. 6,30. 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible] Madre [illegible]: fer. 8, 9; 18,30; [illegible]. ore 18. [illegible] 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, [illegible] Giardino [illegible]: fer. 19 escl. [illegible], fest. 11; 17; [illegible], [illegible] Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; [illegible]. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Beriola 63, 537.283: dom. [illegible] 10.
Centro [illegible] **Evangelico**, v. [illegible] 23, 627.0576: [illegible]. ore 18,30.
[illegible] 7° [illegible] via [illegible] 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 18,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible]. ore 18, ven. ore 19,30, [illegible]. ore 18.
[illegible] **Islamico**, p. S. Marino 2, ven. [illegible] 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. [illegible]spucci 04/A, 501.113; dom. ore 9-12

SERVIZI

[illegible] e pacchi [illegible]

Dalmatini, v. S. Teresa [illegible]	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	6511910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. [illegible]	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587882
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. [illegible] 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470526; V. Fo[illegible] 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, [illegible]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 9, c. A. Bernazzo 50, c. Filletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Bellini 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/I, c. [illegible] 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. [illegible] 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 146, v. Chiesa Salute 49/a, c. [illegible], c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. [illegible] 169, v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **BNA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; [illegible]: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Renzo Romoli 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B.** [illegible]: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit**: v. [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. [illegible]; **BNA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; [illegible] v. P. Micca [illegible], v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. [illegible]lero 18; [illegible]: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 6; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
[illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, [illegible] 248.0465; **Franzoi**, c. [illegible], 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tolano 39, 835.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.**, c. G. Ferraris [illegible] 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[illegible] Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cabro, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [illegible] 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio [illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22); Via [illegible], [illegible] (fino alle 23), Via Monginevro [illegible] (fino alle 2); Via [illegible]pione 31 (fino alle ore 22); p. Derna [illegible].

Edicole

Piazza [illegible] Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

[illegible] da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Da Pere, c. R. Margherita 104,	521.5275
Forlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	461.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde 62,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti [illegible]	650.3995
Ethos, via A. Doria 9	[illegible]
[illegible], via Genova 268,	606.0617
Gol-Away, colle Maddalena 170,	851.0342
[illegible] 172,	851.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virgilio 11	[illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0849
Maneja, via Tiepolo 10	
Mythos, via [illegible],	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	640.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	[illegible]
Movie Club, via Quarteri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nazos, p.zza Guala 147,	616.169
«0», via Guastalla 20	873.487
Parco Quo, via S. Chiara 49,	486.449
Palio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, [illegible] Barge 6,	447.2204
Panicdivista, c.so [illegible] 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, [illegible] della Vetta 20	661.0304
[illegible]lub, via Sacchi [illegible],	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5658
Top, via Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.890
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
Village, via Montalcone 62,	[illegible]
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.482
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ [illegible]
Colombia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. [illegible] 9	655.795
[illegible] **Perroquet**, Goito 15,	650.5641
My Club, Madama Cristina 88,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C;	882.809

MEDITAZIONE

Raccoglimento e preghiera in [illegible] ritiro spirituale a Coazze (foto Sergio Solavaggione)

IL TACCUINO

VITA PARTIGIANA Rimarrà aperto fino al 9 agosto, al centro culturale valdese di Torre Pellice, la mostra di Roberto Terracini, «Immagini di vita partigiana», che comprende i disegni che lo scultore realizzò nel 1943 durante il suo «esilio» a Torre. La mostra verrà poi riaperta dal 24 agosto fino al 3 settembre.

[illegible] Lezioni private per gli studenti rimandati a settembre in questo periodo s'intensificano. Il centro europeo studi e cultura «Studienkreis» di via Baretti 46 impartisce lezioni anche ad agosto. I programmi sono individuali e personali. Informazioni alla segreteria del centro: 65.53.53.

PICCOLE AUTO A tutti i ragazzi [illegible] meno di 15 anni il Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40) offre un originale omaggio-ricordo. Si rammenta che il museo è aperto tutti i giorni (anche a Ferragosto), dalle 10 alle 18,30. Informazioni: 67.76.66.

CAFE' CHANTANT Per tutto agosto in piazza Michelotti sarà aperto il Cafè Chantant, che fino all'anno scorso era in piazza Solferino. Anche quest'anno, il cartellone offre numerosi spettacoli. Eccone alcuni: il 15 agosto sarà la volta dei cantanti d'operetta Patrizia Capello e Gastone Avanzo, il 17 appuntamento con uno spettacolo su Ionesco, mentre il 23 si ascolteranno poesie e canzoni francesi, a cura della Compagnia Torino Teatro. L'ingresso al Cafè Chantant costa 3 mila lire (all'interno funziona ogni sera un servizio bar).

GARA DI BOCCE In occasione dei festeggiamenti patronali di San Lorenzo, a Giaveno gara di bocce a coppie fisse. I concorrenti si devono trovare per l'iscrizione al bar «Nepente» (piazza Ruffinatti), nel primo pomeriggio.

[illegible] E BOCCE Bardonecchia dedica agli sportivi numerosi appuntamenti: oggi, ad esempio, al Tennis Claretto e alla Bocciofila Pineta hanno inizio, rispettivamente, il torneo «Memorial Sergio Claretto» e [illegible] gara di bocce. Informazioni: 99.032.

FILM ALL'ARENA Alle 23, subito dopo il concerto di Slep and The Red House, all'Arena Metropolis di viale Boiardo sarà proiettato il film «Mo' better blues» di Spike Lee; protagonisti: Denzel Washington e lo stesso regista.

PALLAVOLO A Fubina (frazione di Viù) si disputa un torneo notturno di pallavolo.

VECCHIA ERBORISTERIA A Monastero alle 21 serata dell'erboristeria con proiezioni di diapositivo, alle 14,30 gara di bocce (frazione: Chiaves).

[illegible] In occasione dei festeggiamenti della Madonna della Neve dell'Andriera, oggi a Usseglio hanno luogo spettacoli e giochi per ragazzi. Domani si terranno un torneo di calcetto e uno di pallavolo.

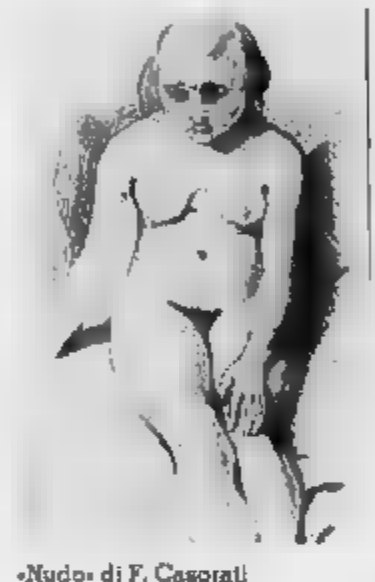
[illegible] DI [illegible] Teatro Romano di Aosta alle 21 ha luogo il concorso di cabaret «Stravaganzia»; in lizza: dieci fra giovani talenti. Tra gli ospiti: Raffaella De Vita, David Riondino, Le Sorelle Suburbe e i ballerini della Compagnia Danza Teatro di Torino. L'8 agosto, gran finale, con la partecipazione di Nino Frassica. Biglietti: 11 mila lire.

MARIO ZUCCA Giovedì 8 agosto al cortile di via Stradella 192 spettacolo di e con Mario Zucca, per la rassegna «Sere d'Estate». Biglietti: diecimila lire.

CARI BEATLES Omaggio ai Beatles e ai Rolling Stones, venerdì prossimo, in via Stradella 102, in occasione dello spettacolo teatrale messo in scena dal gruppo rock The Cavern e dalla Compagnia Assemblea Teatro; titolo: «Una notte Beatles e Rolling Stones». Ingresso 10 mila.

MARCO CARENA Il 7 agosto il cantante domenicale Marco Carena sarà a San Giorgio, per la Festa dell'Unità.

Poesia

Laguzzi Cinque motivi

«Nudo» di F. Casorati

Nella poesia di Renzo Francesco Laguzzi, autore delle raccolte «Cinque motivi» (Guanda Editore) e «A controtempo» (Fogola Editore), si avverte il desiderio di dare sostanza lirica alla quotidianità, agli oggetti, alle sensazioni, ai ricordi che legano giornate rabbiose all'incanto di luminose marine, alle trepidanti emozioni d'amore. Un discorso, che «assume una valore di approfondimento interiore» (P. Raimondi), di segnale attraverso il quale riconoscere l'umana ragione di esistere *(a.mi.)*

Dialoghi
Al riflessi del sole
la piccola statua era viva,
al buio il bronzo si è spento
tace il colloquio con la luce...
La forma del nudo
pareva muoversi, calda,
ora è inerte nell'ombra.
La mia donna che dorme
ha eguale disegno
le braccia esili, lunghe, il profilo,
anche i loro silenzi
oceani di distanza da me.

Ferragosto
Un uomo lascia sulla strada
vuota, orme di solitudine.
Per l'inutile estate
egli è già morto.
I tram più lenti
portano i fantasmi degli assenti.

Chivasso

S. Rocco è come nuovo

Ritorna ai suoi splendori l'antica chiesetta d'inizio '700 dedicata a San Rocco, della borgata Rivera di Chivasso. Essa faceva parte della Cascina Gaula che fin dal Medioevo si sviluppava lungo le direttrice esterna Sud del rione. Con il passare degli anni il fabbricato si è degradato al punto che è dovuto intervenire il Comune, che ha fatto puntellare l'edificio, divenuto pericoloso. Quindi è stato presentato un progetto per la demolizione dello stabile pericolante e la creazione di un complesso residenziale composto da quattro edifici bifamiliari, con materiale e caratteristiche intonate al preesistente; su tale progetto l'amministrazione comunale, dietro parere della sovrintendenza, ha prescritto il recupero della cappella e la conservazione di un affresco esistente sulla facciata.

«L'impresa "Piel" di Torino - dice l'ingegner Nicola Manzoni, che con l'architetto Antonio Du Col è il supervisore dei lavori - ha affrontato l'intervento offrendo un'immagine di meticolosità e trasparenza, con il completo restauro della cappella prima ancora di iniziare i nuovi edifici. Si è provveduto ad un'accurata bonifica della struttura con tiranti e catene, a legare i muri perimetrali pericolanti, si sono consolidate le fondamenta, è stata realizzata la parte della facciata prima inglobata nella cascina, si è completamente rifatto il tetto, si è infine radicalmente ricostruito il sagrato con lastroni di pietra d'epoca». San Rocco oggi mostra ancora qualche sbavatura formale (deve ancora essere riportato il terreno verso Sud e debbono essere rinfrescate le decorazioni interne), ma è pronto per essere eventualmente riconsacrato. Conclude l'ing. Manzoni: «Chivasso ha ancora una volta recuperato un pezzo della sua storia, grazie all'iniziativa dell'assessore all'Urbanistica Claudio Caldi, che ha attivato uno sponsor privato, capace di realizzare con le proprie forze e alla svelta interventi che un'amministrazione pubblica è praticamente impedita a terminare per le pastoie burocratiche».

dis. and.

Lungo Dora Napoli, terra di nessuno

Le sponde della Dora tra via Cigna e corso Principe Oddone: ruderi, rifiuti, sterpaglie, acque sporca

Fra topi giganti rovine, immondizie

La ex «piccola Parigi», in alcune sue zone ha poco della capitale francese. Case fatiscenti e baracche la configurano, semmai, la fisionomia dell'Italia nell'immediato dopoguerra. Un evidente esempio lo offre il lungodora Napoli, un breve ma significativo tratto di strada che parte da corso Principe Oddone e termina in via Cigna. Le abitazioni a picco sul fiume, apparentemente danno l'impressione che il tempo si sia fermato. Ma basta spostare l'attenzione alle sponde opposte per vedere, evidenti, i segni degli anni trascorsi. In mezzo ad una vegetazione da palude campeggia un eccezionale campionario di immondizie. Dalle immancabili lattine, a quello che potrebbe costituire un intero archivio di quotidiani. Poi, vicino all'acqua grigio-marrone della Dora spuntano motociclette, motorini e biciclette che sembrano in buono stato e la cui provenienza è oscura ai passanti interpellati. In mezzo a questi eloquenti segni dell'evolversi dei tempi vive, vistosamente a proprio agio, una indecente moltitudine di ratti ipertrofici che, per dimensioni, non hanno nulla da invidiare ai gatti. Di sera il paesaggio è, a modo suo, ancor più caratteristico. Di sera, dentro gli edifici diroccati, che non conservano nemmeno più il ricordo di finestre, si scorgono barlumi di luci fioche. Qualche passante sostiene, senza fare troppo sforzo di fantasia, che si tratta di marocchini. Altri, vistosamente indignati, parlano dei tanti tossicodipendenti che gravitano nei paraggi e che, secondo loro, hanno fatto di queste case una sorta di illegale centro d'incontro. «A dire il vero qui si vedono giovani bucarsi a tutte le ore, non solo di sera — dice la signora Lucrezia che gestisce il distributore di benzina all'angolo di via Cigna — e sono tanti, basta guardare quante siringhe ci sono in giro. Oltre a questo problema — aggiunge — c'è quello della grande sporcizia. Da trent'anni non è più venuto nessuno a togliere l'erba e a portare via l'immondizia. Ogni tanto sistemano la siepe forse perché così si vede di meno quello che c'è sotto. La zona, come è facile notare, è infestata di topi». «Ma la colpa — alcuni sostengono — è anche degli abitanti che in realtà non sembrano impegnarsi più di tanto per evitare il continuo crescere della discarica spontanea sulla riva della Dora». Intanto sul fiume si vedono passare in fila indiana alcune anatre che approdano sulla riva e sembrano, a poco a poco, addormentarsi. E a guardare bene questo fatto ha del miracoloso.

Alessandra Scagliola

FLASH

Per le figlie di Giancarlo Grassi

Giancarlo Grassi, guida alpina di Condove, uno dei più grandi alpinisti contemporanei, morto il primo aprile scorso travolto da una cornice di ghiaccio nell'Appennino centrale, non è stato dimenticato. Né sono state dimenticate soprattutto le sue due giovani figlie Ghenaella ed Emanuela, rimaste orfane. Grassi non era mai stato un grande imbonitore di se stesso, quindi i suoi guadagni erano appena sufficienti a tirare avanti decorosamente. Ora che non c'è più la moglie e le figlie hanno dei problemi. Per questo la sezione di Torino del Cai, aderendo a parecchie richieste, ha deciso di aprire una sottoscrizione per permettere alle due ragazzine di continuare ad andare a scuola. Chi vuole può effettuare i versamenti direttamente al Cai di via Barbaroux 1, sistema preferibile per motivi pratici. Volendo si può anche [illegible] il conto corrente bancario n°: 1440.508/07, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 3, o il C/C postale numero 134,391.04. In entrambi i casi bisogna specificare la causale del versamento, cioè «Fondo per Ghenaella ed Emanuela Grassi». *(a. au.)*

Lavoro a Balme

Margaro di Lemie

La Pro loco di Balme ha organizzato un concorso fotografico sul tema: Balme - Il lavoro nella valle. Le opere possono essere in bianco-nero o a colori, e ogni autore può presentare un massimo di 3 fotografie per ciascun tema. La quota di partecipazione è di 15 mila lire e si può versare presso gli esercizi: Foto Sprint 2001 in via Umberto I, 51 a Lanzo; Tonino Sport, via Capoluogo 117 a Balme, e al Bar Pakino in frazione Cornetti di Balme. Le iscrizioni e le opere devono pervenire entro il 12 agosto, mentre la premiazione avverrà il 18 presso l'albergo Camussot. Le fotografie vincenti verranno utilizzate per stampare cartoline. *(ant.naz.)*

Un disco contro la droga

«Un disco contro la droga» è il progetto di Radio Torino Popolare e del pool di radio che edita il Quotidiano Radionotizie. Sarà un 33 giri e uscirà per la fine di ottobre. Tutto il ricavato sarà devoluto alle sedi torinesi del Gruppo Abele, del Centro di Solidarietà (Ceis) e della Lenad, associazioni che da anni si occupano in modo attivo della prevenzione e dell'aiuto nel campo della tossicodipendenza. «Il disco — dice Elio Gagliotti di Radio Torino Popolare — vuole essere un modo costruttivo per ricordare la morte di overdose di Andrea Bragagnolo, un d.j. di soli ventitré anni. Un modo per comunicare con i giovani attraverso un mezzo, la musica, con il quale è molto facile raggiungerli». La canzone che darà il titolo all'lp si intitola «Una lunga strada», scritta da Roberto Roversi, cantata da un pool di famosi cantautori italiani, quali probabilmente Dalla, Guccini e altri. Per la realizzazione dell'intero disco si chiede la partecipazione di tutti i gruppi e i solisti che fanno parte del mondo musicale torinese. I testi delle canzoni dovranno trattare il problema droga, non importa da che punto di vista e il genere musicale è libero. L'adesione naturalmente dovrà avvenire in modo assolutamente gratuito e con la disponibilità di intervenire al concerto di presentazione del disco, che si farà a ottobre presso il Palasport di Torino. Per concorrere basta inviare un demo, con la foto del gruppo e i dati anagrafici a Radio Torino Popolare, via Barbaroux 43, entro la metà di settembre. In giuria anche Gigi Venegoni. Sul disco e sulla canzone portante sarà realizzato anche un video che verrà distribuito nei circuiti nazionali televisivi. *(el. vec.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA [illegible] ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: Depero, Severini, Balla ed altri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '91 - fino al 27/7

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. [illegible], lun. [illegible].

[illegible] DI [illegible] E [illegible] DI CASA [illegible] (tel. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso

[illegible] [illegible]EVALE (tel. 669.9372): da [illegible] a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-[illegible]. Chiuso [illegible]

GALLERIA SA[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da martedì a [illegible]: ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE [illegible]VELLIANA (v. [illegible] 20, t. 83.28.74). Da mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.

[illegible] [illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2261): [illegible] martedì al [illegible] 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO [illegible] [illegible] - ETNOGRAFIA [illegible] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali [illegible] 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. [illegible]. chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO [illegible] [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità [illegible], [illegible] 677.666): Orario: continuato [illegible] 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000

MUSEO [illegible] (tel. 537.581): tutti i [illegible] (compresa domenica) dalle ore 9 alle [illegible]. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): [illegible] e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,[illegible].

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): Rassegna Videomontagna 5 «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL [illegible] ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì - sabato 9-18,30; domenica 9-12,30, [illegible] chiuso; [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo domenica ore 15-18.

[illegible] DI STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito [illegible] luglio e agosto

[illegible] [illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - [illegible] di [illegible] (25 km da Torino - [illegible] telefono 947 0345) Orario: [illegible] 12/14-17,30.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Or.: 9-14. Lun. chiuso.

[illegible]ZZINA DI CACCIA DI [illegible] E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19, fest. 10-18,30, chiuso lun. sino all'8/9.

PALAZZO [illegible] (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p.za Castello 191, tel. 543.855): mar., giov., [illegible], [illegible] 9-13,30, Lun. e merc. 9-17,45.

FLASH DANCE

ROCK ALL'ARENA Concerto rock stasera all'Arena Metropolis di viale Boiardo (parco del Valentino), col chitarrista torinese Slep e il suo gruppo, The Red House. Biglietti: 12 mila lire. Prime note alle 21. Domani, con l'esibizione di Andy Forest, si concluderà definitivamente il cartellone musicale di «Sere d'Estate». Entrambi i concerti sono organizzati dal promoter locale Luciano Casadei.

JAZZ A BARDONECCHIA Il 14 agosto a Bardonecchia (Palazzo delle Feste) concerto jazz del quintetto capeggiato da Gianni Basso (sassofonista) e formato dal trombettista Felice Reggio, da Carlo Sola alla batteria, Massimo Coda al pianoforte e Andrea Poirudo nel ruolo di contrabbassista.

CORSI JAZZ Il «Centro Jazz Torino» di via Pomba 4 organizza per settembre «Corsi strumentali e teorici di jazz». Le iscrizioni sono già cominciate ed è anche possibile dare l'adesione al «Seminario di avviamento al corso di armonica», che sarà tenuto da Gianni Negro, ad ottobre. Eventuali informazioni: 83.00.25.

JAZZ Anche per l'edizione di quest'anno il festival «Settembre Musica» ha in serbo un concerto jazz. All'Auditorium Rai l'11 suonerà il sassofonista Joe Henderson, accompagnato da un ottimo gruppo, di cui fanno parte Kenny Baron (pianoforte), Rufus Reed (contrabbasso) e Ben Riley (alla batteria).

S[illegible] MINDS Grande attesa per il concerto dei Simple Minds, che suoneranno oggi allo stadio Bacigalupo di Savona, in Liguria; inizio: le 21,30. I biglietti costano 36 mila lire (diritti di prevendita inclusi).

[illegible]TAMO All'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti), dove un tempo vivevano in gabbia elefanti e leoni, è stato allestito un locale notturno, «Ippopotamo Music Box Zoo». Aperto tutti i giorni dalle 22 fino a notte fonda, l'«Ippopotamo» offre musica e un accogliente bar, dov'è possibile consumare bibite ghiacciate e gelati, il tutto a prezzi concorrenziali.

GETAWAY Da domani fino a domenica prossima alla discoteca sul colle della Maddalena riprenderanno i party notturni a base di musica house. Apertura prevista per le 22 (nel prezzo del biglietto d'ingresso è inclusa una consumazione).

L'ARGOMENTO

Condono annunciato

Come al solito, quando la crisi del fisco diventano gravi, si parla di nuovi condoni. Ogni volta il provvedimento viene annunciato, stigmatizzato e spesso ridimensionato. In sostanza nel passato sanatoria è stata preceduta da un periodo di dibattiti che coinvolgono prima principi morali, poi principi di cassa. Moralmente il condono non certo da approvare. E' una resa dello Stato confronti di chi ha pagato le imposte al quale si dice: tu non hai fatto il tuo dovere; io ti perdono, tu paga una parte di quello che avresti pagato e chiudiamo la vertenza. Unica conseguenza: il tuo nome, fra tre anni, apparirà forse sul libro dei presunti evasori, questa volta gari l'annotazione che il debito d'imposta è stato condonato. Una delle limitazioni proposte annunciata sembra restringere il campo dell'eventuale condono alle contestazioni in corso davanti alle commissioni tributarie. In questo caso non si può affermare certezza che si tratta di una vera sanatoria per gli evasori. Essendo la lite pendente davanti ad un organo giudicante, esistono comunque probabilità di soluzione a favore del fisco o a favore del contribuente, anche se dobbiamo ammettere che esistono molti ricorsi che sono stati presentati sperando solo in un condono; se quest'ultimo fosse apparso come concedibile, molti ricorsi non sarebbero stati presentati. Anzi, la sola notizia di una sanatoria sulle controversie ha determinato ricorsi che altrimenti sarebbero stati presentati. A parte questioni morali ed il conseguente schiaffo che riceve colui che non ha ricorso e che ha accettato l'accertamento magari per quieto vivere, de-

vo però notare che di controversie fiscali, specialmente in primo grado, si conta a milioni; l'arretrato è così numeroso (e aumenta ogni anno) da provocare ritardi considerevoli nelle decisioni: proprio perciò il ministero per le Finanze ha disposto corsia preferenziale davanti alle commissioni per le contestazioni di maggiore rilevanza che dovrebbero quindi decise con maggiore rapidità. Il rimedio non è certo sufficiente e occorre procedere ad un rinnovo totale del sistema che forse però presuppone una diminuzione delle pratiche in corso; per tale motivo il condono può essere un modo per far sì che riforme non anneghi completamente nella carta esistente.

Da tempo andiamo dicendo che le commissioni tributarie non posfunzionare in modo adeguato così come sono ora costituite: fanno parte liberi professionisti a mezzo servizio, dipendenti pubblici e privati che sostanzialmente lavorano a spese del datore di lavoro che può essere obbligato a concedere permessi retribuiti. Il tutto una situazione di instabilità e d'incertezza che non accettabile per settore delicato. Occorre rendersi conto che la giustizia tributaria è importante non solo per il contribuente, anche per l'erario e che sue decisioni devono meditate, ma emesse in tempi brevi. Per ottenere ciò occorre esiste ruolo dei giudici tributari a tempo pieno. In tutto ciò vi è un aspetto negativo: i giudici dovranno essere pagati come tali e non, come ora avviene, a cottimo e con retribuzione inferiore a quella una colf o di un manovale a livello minimo.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROBLEMI DI SESSO

La donna-manager finisce per gelare tutti gli uomini

Caro Professore,
sono allibita, sono una donna di anni assolutamente sconvolta dal comportamento maschile. ritengo molto realizzata sul lavoro perché svolgo funzioni manager in grande azienda. Credo nel mio piccolo di essere vero leader. Quando gli uomini mi conoscono per un po' sembrano affascinati poi scappano. Qualcuno mi ha confessato che io li faccio sentire insicuri fragili e questo si riflette ovviamente anche sulla loro vitalità sessuale. Come è possibile che alle soglie del Duemila la situazione dei rapporti tra i sessi sia questa? Non le pare anacronistico?
Marzia G.

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze comportamento umano alla La Jolla University di Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione e della sessuologia

I rapporti tra i sessi cambiano con il volgere degli anni e vengono subire modificazioni anche profonde insieme alle dinamiche globali di una società.

Sicuramente la grande rivoluzione femminile di questo secolo ha prodotto modificazioni radicali nelle dinamiche familiari, nel costume di tutti noi, anche nelle cento piccole di ogni giorno, come possiamo ben verificare, e c'è stato uno sconvolgimento, in verità, anche nel rapporto tra il maschile e il femminile in lato.

Ho sempre sostenuto, anche qui in questo incontro-colloquio settimanale con i lettori, che la cosiddetta cultura maschilista costituiva un tentativo di correggere con la civiltà e con la cultura sostanziale inferiorità persino biologica del maschile nei confronti del femminile.

La donna può simulare partecipazione in un rapporto sessuale e mimare volontariamente l'orgasmo, l'uomo no. Se il pene fosse un muscolo volontario la storia del mondo avrebbe un altro corso.

La constatazione di questa realtà ha prodotto nella psicologia maschile in particolare degli ultimi decenni dei veri e propri episodi di grande fragilità e conflitto, tendenti sfociare nella frustrazione e persi in gravi problemi della sessualità.

Non avverrà, quindi, che in questa tumultuosa scoperta e consapevolezza sul versante femminile del corpo e delle proprie necessità si rischi di far sì che questa donna maturata e liberata si ritrovi tra le mani, dopo aver accresciuto enormemente il proprio potere, un giocattolo rotto ed ficiente?

E' una supposizione sulla quale vale per lo meno la pena di discutere e di riflettere poco.

Quanto al rapporto tra un uomo e donna leader naturale, come ricordare una frase di Garcia Márquez «A tras de un gran hombre hay una gran muher, a tras de una gran her hai un pequegno hombre». Ossia: dietro un grand'uomo c'è una grande donna, dietro una grande donna c'è un piccolo uomo.

E' questa un'affermazione antifemminista o antifemminile? Forse no, perché ci dice che una donna ha per lo meno due modi per essere grande e quello di esserlo in prima persona oppure quello di esserlo sfruttando la propria naturale complementarietà con il maschile.

Questo ulteriore elemento di ricchezza e di flessibilità invece ancora impossibile alla più rudimentale, tutto sommato rozza, psicologia maschile.

Che dire quindi? Sarà l'evoluzione futura degli eventi e dei rapporti tra i sessi a darcene spiegazioni.

Alessandro Meluzzi

LA DOMANDA

Ma che cos'è l'esibizionismo?

Caro professore,
ho sentito parlare qualche volta di una particolare perversione sessuale che viene denominata esibizionismo.
Mi sono subito incuriosita e vorrei sapere da lei, se possibile, di che cosa esattamente si tratta e come si manifesta?
Adriana F.

L'esibizionismo è una particolare forma di perversione sessuale, che caratterizzata dal bisogno di esibire al prossimo gli organi genitali, oppure di mostrarsi durante rapporti sessuali oppure durante atti di intimità.

Nella sua forma sessuale l'esibizionismo rappresenta una sorta di infantilismo, regressione allo del piacere di mostrare infantile.

Secondo quanto ha affermato Stekel a proposito di questa «deviazione»: «L'esibizionista crede all'irresistibile forza e al potere delle sue attrattive fisiche. E, come avviene al feticista, così anche l'esibizionista considera disgustoso, sporco e ripugnante un rapporto sessuale normale con un contatto tra due corpi».

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

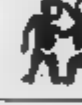
di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

inserimento in un ambiente sociale, piaceri della vita soddisfatti e razionalità gestita in modo ottimale, sia sul lavoro sia in vacanza. Per molti si realizza un desiderio accarezzato da tempo; per tutti il successo personale è facile.

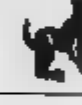
TORO 21 aprile 21 maggio

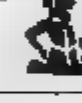
circostanza poco chiara richieda impegno per essere capita e risolta, spensieratezza, provocata Luna, facilita le simpatie in campo amichevole e favorisce di belle storie d'amore. La gioia di vivere stimola la volontà per affrontare i problemi.

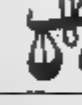
GEMELLI 22 maggio 21 giugno

A dispetto delle opinioni oscillanti e di un comportamento discontinuo e aggressivo, capita un'ottima occasione in campo sociale a chi si trova in vacanza e un'importante opportunità a chi lavora. Ciò non evita, naturalmente, le polemiche con gli amici e con il partner. Anzi.

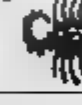
CANCRO 22 giugno 22 luglio

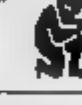
Non affannatevi a cercare la fortuna, visto che si trova già vicinissima e aspetta soltanto di essere afferrata. Bisogna saper apprezzare i valori dell'amicizia e di un rapporto sentimentale, in modo realistico e senza morbosi rimpianti.

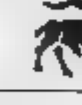
LEONE 23 luglio 22 agosto

Successo nei rapporti con il prossimo, generosità attiva che suscita simpatia e possibilità di dirigere gli altri nelle imprese che piacciono. Ma non bisogna ostinarsi nella pretesa di emergere in primo piano, a tutti i costi, anche in una circostanza troppo difficile.

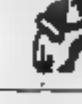
VERGINE 23 agosto

Martedì d'eccezione per i nati nella prima metà del Segno, con fortuna in amore e nelle amicizie, nelle di sapore romantico e nelle decisioni improvvisate. Ma, ai nati dopo l'8 Settembre, la Luna ostile provoca inguistificata depressione.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Atteggiamento euforico e dinamico, che facilita la fortuna sociale e la trasforma in successo durevole, con l'aprirsi di nuovi orizzonti e di favorevoli imprese. Sereni gli affetti, appagato il desiderio di svaghi congeniali e raffinati. La giornata è perfetta.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La mania di analizzare troppo finisce per offuscare la lucidità mentale e per suggerire valutazioni e conseguenti atteggiamenti sbagliati. Meglio lasciarsi vivere e godere le piccole fortune che la giornata può offrire, anche nei rapporti affettivi.

SAGITTARIO 23 novembre dicembre

Continua la probabilità di successi smaglianti e di situazioni che si consolidano. Ma bisogna ancora frenare l'irruenza, per non rendersi insopportabili agli amici e al partner, che magari non condividono gusti, opinioni e imprese sagittariane.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

forza decisione dinamica facilita le imprese brillanti, caratterizzate da insolita originalità. Il successo sicuro e contribuisce ad affascinare il prossimo: possono nascere o rifiorire valide amicizie e congeniali amori, in un contesto di vita piacevolissimo.

ACQUARIO 21 gennaio febbraio

La Luna in trigono regala anche troppa euforia. Il pericolo quello di comportarsi in maniera vaga e distratta, di inimicarsi qualcuno con discorsi sbagliati e soprattutto di farsi eccessive illusioni sulla soluzione di un problema non facile.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

La Luna ostile spinge a drammatizzare un piccolo sgarbo di un amico, un comportamento distratto del partner, una seccatura senza importanza. Lo stato d'animo negativo vela la sensibilità, l'intuito e l'immaginazione e stimola la tendenza a posare a vittime, indisponendo gli altri.

RICETTA

Meloncini a palline coperti di prosciutto

INGREDIENTI
Per 4 persone:
3 meloncini piccoli e maturi la cui metà costituisca una porzione,
200 gr prosciutto crudo tagliato a fettine sottilissime, quasi trasparenti

Lavare ed asciugare i meloncini con la buccia. Tagliarli a metà per ricavare 6 mezzi meloni a ciotola. Privarli della parte interna con i semi ed i filamenti lasciando intatta la polpa. Dai mezzi meloni togliere l'apposito tante palline rotonde lasciandone quattro con un pochino più di polpa. Questi quattro mezzi meloni metterli in quattro ciotoline di vetro che li contengano dritti.

Dividere a metà le fette di prosciutto crudo ed in ogni metà avvolgere una pallina di melone: si otterranno palline ricoperte di prosciutto e palline che rimarranno senza. Distribuire equamente alternando le palline al prosciutto e palline senza in ogni melone nelle ciotoline, riuscendo, grazie alle palline del terzo melone, a riempirli a cupola. Cercare di terminare con al centro una pallina ricoperta di prosciutto.

Mettere le coppette con i mezzi meloni ripieni in frigo e lasciarli riposare almeno un'ora perché il prosciutto ceda il suo gusto al melone ed il melone dia il suo profumo al prosciutto.

Servire poi le coppette in tavola con un vassoio o, meglio ancora, farle trovare già posate sul piatto ogni commensale. Un modo nuovo per presentare un piatto classico della nostra cucina estiva quale è il «prosciutto e melone».

Anna Bona

GRAFOLOGIA

Ecco una donna che conosce bene le sue possibilità

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Scrivere su fogli privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

La signora Chiara B. (Saggio n. 1) persona che si presenta con caratteri grafici poco curati nella forma, indicativi di un rapporto con la scrittura di ordine puramente pratico e di una modalità presentazione di sé essenziale, spontanea. Tuttavia non è persona che tende a sottovalutarsi e ha idee chiare sulle sue possibilità di essere, giudicarsi e giudicare. Sa che può sulle sue forze per affrontare la realtà e i problemi quotidiani. Quando non basta, è in grado di accettare il destino con speranza e saggezza. La signora ha una sensibilità spiccata e un gran rispetto per gli altri; sa capire anche perché ha un'esperienza di vita da cui ha tratto insegnamenti e affinato la sua capacità di approfondire le situazioni. Tuttavia questo controllo di sé le costa in quanto è molto emotiva e deve contenere con difficile equilibrio le tensioni interne.

Tutt'altra scrittura e tutt'altra personalità presenta il **Saggio n. 2**. E' di Miriam L., quindicenne, studentessa di istituto tecnico, non so quanto adatta alla professione alla quale si sta avviando. Pur considerando la fase della crescita interiore che sta vivendo con tutti i problemi che comporta l'adolescenza, periodo che si caratterizza per l'egocentrismo e l'impazienza sperimentare il mondo, non posso non rilevare la superficialità con cui affronta la scuola, gli studi, il rapporto con la realtà. Non conosco il profitto scolastico, ma ritengo non sia brillante considerando il suo disinteresse per tutto ciò che è cultura e sapere. Al momento le preme soprattutto attirare in qualche modo l'attenzione su di sé per sentirsi apprezzata e quindi credere nelle sue possibilità di autoaffermazione e anche di successo. Ha fretta di arrivare a questo risultato e ritengo che non lo ricerchi nella riuscita negli studi, in qualcosa che dia subito e tutto senza troppi sforzi. Purtroppo questo qualcosa esiste e ogni risultato è frutto di impegno. Le consiglio un lavoro che la ponga a contatto col pubblico piuttosto che accettare un impiego che richieda adattamento alla ripetitività e subordinazione a regole poco condivise.

Anna Maria Carena Acino

Gigi Radice

DISOCCUPATI

Tanti tecnici senza lavoro

● La stagione del mercato si è conclusa e numerosi allenatori non sono ancora riusciti a trovare un ingaggio. Tra questi anche nomi illustri come Radice, Marchesi, Sonetti, Agroppi, Castagner e giovani rampanti come Boniek, Graziani e Claudio Sala

TRUCCHI

Copriscarpe per il «tocco»

PINZOLO ● Ieri Annoni e Lentini hanno provato un paio di soprascarpe in gomma che, coprendo le stringhe, dovrebbero migliorare il tocco di palla. *«Se uno ha i piedi di gesso non diventa certo un fenomeno con questi cosi»*, ha commentato Lentini.

Pierluigi Lentini

LENTINI-SCIFO E' questo l'asse portante del gioco d'attacco

Ma desta qualche preoccupazione il numero degli infortunati

Sono in infermeria i problemi del Torino

DAL NOSTRO INVIATO

PINZOLO ■ *«L'importante è che si vedano le idee»*, ha detto Mondonico dopo l'ultima partita del Torino, quella che i granata hanno vinto per 10-0 a Pinzolo contro una selezione locale. E allora proviamo a metterle sulla carta, queste idee espresse dal Torello e che sono piaciute al suo allenatore.

La prima è la facilità nel trovare la porta. Otto reti alla prima amichevole, quattro nella seconda, dieci ieri (senza dimenticare i cinque gol rifilati dalle riserve al Madonna di Campiglio) sono molte pur considerando la scarsa consistenza degli avversari. *«Noi arriviamo a segnare* [illegible] *rigori e senza punizioni* — afferma Mondonico, con un vago riferimento ai *penalty* di cui ha già goduto la Juve —. *In avanti si fa abbastanza movimento e questa volta abbiamo giocato molto sui cross dalle fasce, visto che c'erano due punte. Bresciani ha già capito quello che gli chiedo. Speriamo che continui a farlo»*.

La seconda «idea» è nella solidità del reparto difensivo. In tre partite Marchegiani non ha toccato un pallone e domenica l'unico rischio per il Torino è arrivato da un'incomprensione tra Annoni e Di Fusco. D'accordo, che si poteva pretendere dai dilettanti del Trentino? Tuttavia sulla strada di ogni grande squadra è comparso prima o poi un dentista nordcoreano e qui c'era addirittura un pizzaiolo albanese, che, se permettete, è anche più raro. Mondonico ha provato la difesa di sempre, cioè con il libero ben dietro e i due marcatori puri. E nel ruolo di libero ha scoperto che, [illegible] l'arrivo di Venturin, può rimediare [illegible] un *forfait* di Cravero (sempre possibile, viste le condizioni dei [illegible] tendini) senza privare di Fusi il centrocampo. Il test di mercoledì a Vicenza dirà se quella del Toro può rimanere una delle tre migliori difese italiane, come ha dimostrato nello scorso campionato.

La terza e ultima idea suggerita [illegible] due settimane e mezzo di ritiro è negli automatismi trovati dal centrocampo attorno a Scifo. Il belga non sta bene e lo si è visto ieri, tuttavia è rimasto un punto di riferimento costante nella costruzione del gioco. Lui e Lentini si sono dimostrati anche gli uomini dell'incursione facile, bravi nel puntare i varchi liberi nelle difese avversarie. Da loro ci si può attendere qualche gol e Lentini è addirittura il capocannoniere dei granata [illegible] sette reti. Così [illegible] si è rivista la potenza di tiro di Policano, un'arma in più da sfruttare.

Insomma si è già visto abbastanza per valutare il Toro come una squadra capace di tenere fede alle proprie ambizioni, che sono robuste. Ci sono, oltre alle idee, anche i problemi. Il primo, l'accenniamo *en passant* perché se n'è parlato fino alla nausea, riguarda Martin Vazquez. Se ritorna quello dell'agosto scorso è un conto. Ma fa [illegible] vederlo best[illegible]re ad ogni tocco sbagliato, anche perché le imprecazioni sono ormai tante da negargli l'ingresso in Paradiso. Il suo è un malessere oscuro, qualcuno ipotizza un condizionamento dopo la dolorosa Via Crucis dell'anno scorso e con[illegible] della schiena. Mah...

Meno oscuri invece i malanni che hanno bloccato un po' tutti i protagonisti principali e qui c'è da interrogarsi se per caso ci sia qualcosa che non va. Il gruppo dei malati «storici» composto da Benedetti, Casagrande, Cravero (per non parlare di Sinigaglia e di Sordo sulla strada del recupero) si è completato con Scifo, Policano e ora anche Lentini, alle prese con una pubalgia che non promette nulla di buono. Si va avanti. Ma è giusto farlo così?

Marco Ansaldo

Scifo, anche se ieri [illegible] è [illegible] all'altezza delle precedenti esibizioni, pare ormai aver preso in mano le redini del gioco granata

La Juventus pare ormai fatta, ma non tutto forse è deciso. La «tentazione» di Julio Cesar a centrocampo

Di Canio sta mettendo in [illegible] tutto il suo talento ed è forse l'unico in grado di dare una mano a Baggio nell'inventare gioco per Casiraghi e Schillaci

Di Canio o Corini dubbio del Trap

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO ■ La Juventus condita alla tedesca comincia a [illegible]re i primi passi con circospezione. La strategia trapattoniana è vecchia [illegible] il calcio: prima di tutto [illegible] non prenderle. Per questo, oltre a Julio Cesar già affermatosi l'anno scorso, il tecnico ha aggiunto alla retroguardia bianconera il peso atletico di Jürgen Kohler e l'eclettico tatticismo di cui è dotato Stefan Reuter. Nel terzo [illegible] stagionale di Trento, sabato scorso, le note migliori [illegible] venute proprio dalla coppia di tedesconi. Anche se Reuter, gol a parte, comunque ammirevole, ha dimostrato di non aver ancora assorbito i leggeri fastidi muscolari dovuti alla pesantezza della preparazione.

Jürgen Kohler ha avuto invece modo di farsi ammirare per quasi tutta la partita riuscendo ad annullare con semplice tempestività un centravanti già in buono stato di carburazione e avendo altresì la forza di ripartire in avanti per proporsi allo scambio con i compagni del centrocampo e dell'attacco. Negli schemi di Trapattoni, per [illegible] è chiaro che [illegible]ler è lo stopper, diremmo, [illegible], che con De Agostini è l'unico difensore sicuro di aver già [illegible] [illegible] preciso collocazione. E' infatti chiaro, lo [illegible] lo stesso Trapattoni, che Carrera ha invece la possibilità di essere utilizzato oltre che nel ruolo di terzino destro anche al centro della difesa, da libero.

E' nei sogni di Trapattoni di provare, forse lo farà al torneo di Catanzaro dove la Juventus è attesa da due partite in trentasei ore, e in Svezia, Julio Cesar a centrocampo. E' uno sfizio che il tecnico vuole prendersi. La soluzione del quiz significherebbe in pratica questo, fermi restando appunto Kohler e De Agostini: Reuter terzino destro, Carrera libero, Julio Cesar a centrocampo con Marocchi e quindi solita storia in avanti con Di Canio tornante, Baggio rifinitore e le due punte.

Ma c'è un altro sogno, probabilmente più realizzabile. Vale a dire quello di avere una Juventus con un centrocampista in più di ruolo e un Di Canio in meno. Vale a dire: Corini a centrocampo con Marocchi e Reuter. Sarebbe la soluzione che permetterebbe a Trapattoni di placare quanti stanno [illegible] annunciando catastrofi per via del presente sbilanciamento della squadra. Onestamente, dopo aver visto [illegible] quale abnegazione Di Canio si mette al servizio dei compagni, non ci sentiremmo di privarci di un elemento che, unico con Baggio, è in grado di dare [illegible] qualcosa in più sul piano dell'inventiva pura. E se Baggio è in giornata storta chi sale in cattedra? Corini? Marocchi? Basterà Reuter con le sue volate sulla fascia?

No, Trapattoni fa bene a porsi delle domande ma alla fine, [illegible]dato, la Juventus partirà in campionato con l'assetto ormai delineatosi in queste prime uscite amichevoli. *«Poi* — ammette il tecnico — *se fra due mesi qualcosa* [illegible] *avrà funzionato* [illegible] *il primo a* [illegible] *ai ripari. Ma ho l'obbligo di insistere con questo undici che fino a prova contraria mi sta garantendo ordine: la ricerca degli equilibri è già buona e in avanti mi presenta una serie infinita di soluzioni sulla strada del gol. Perché, siamo onesti, con Schillaci e Casiraghi là davanti ho bisogno di gente che sappia farli rendere al massimo»*.

Oggi, intanto, riprenderà il la[illegible] sul campo di Ischia, una località semimontana a una quindicina di chilometri da Trento. La Juventus resterà qui fino a giovedì quando si trasferirà a Padova per affrontare la squadra di [illegible] B in amichevole. Venerdì infine partenza per Catanzaro.

Franco Badolato

Il c.t. conferma la sua fiducia nelle squadre torinesi

Vicini: «Bianconeri in Europa granata ormai tra le grandi»

Juventus e Torino visti da Vicini. Il c.t. azzurro ha ormai dimenticato le polemiche del club Italia, e prima di concentrarsi totalmente sulla sfida-spareggio contro l'Unione Sovietica, si concede a un'analisi delle due torinesi dopo i primi impegni precampionato. Proprio in vista dell'importante partita contro Aleinikov e compagni che deciderà le sorti del futuro azzurro in Coppa Europa, Vicini guarda con molta attenzione al calcio della Mole.

Addirittura il selezionatore azzurro ha voluto personalmente rendersi conto dello stato di salute del Torino andando a fare una visita alla squadra granata a Madonna di Campiglio. Non è stato un caso perché il tecnico, dopo la felice scoperta di Lentini, vorrebbe potersi ripetere anche con Bresciani, forse per trovare qualche motivazione in più ai suoi titolari Vialli, Mancini e Schillaci sperando di poterli tenere sotto pressione con la presenza del trottolino granata.

Vicini non conferma, ma fa capire che potrebbe esserci qualche novità in vista: *«Con Lentini ho trovato un giocatore che ha dato nuova linfa a una squadra che temevo si fosse ormai rassegnata. Ho già in mente la formazione che affronterà la Russia, ma visto* [illegible] *si è presentato il giocatore granata potrei inserire anche qualche altro elemento che possa dare la stessa carica del giovane torinese. Bresciani? Mi ha molto impressionato: si tratta di un giocatore dotato di una velocità di* [illegible] *e di una grinta fuori del comune. Ho comunque a disposizione Vialli e Mancini oltre a Schillaci e Baggio. Dormo sonni tranquilli, però l'inserimento del granata potrebbe essere una delle prossime novità»*.

Vicini a Madonna di Campiglio ha potuto notare un Torino [illegible] rinvigorito dall'arrivo di Vincenzino Scifo. Per il c.t. azzurro i granata potrebbero inserirsi al vertice della classifica: *«Il Torino viene da una stagione favorevole, ha centrato l'obiettivo Uefa e si è piazzato ai vertici del nostro campionato. In sede di campagna acquisti ha centrato l'affare dell'anno perché ritengo Scifo un giocatore che può risolvere una partita da solo. Non giudichiamolo per quello che fece vedere con l'Inter, allora il giovane belga non* [illegible] *completamente maturo ma già si intravedevano le sue spiccate doti di leader. Anche l'acquisto di Casagrande si rivelerà azzeccato, il brasiliano è un giocatore bivalente, aiuta i centrocampisti e finalizza le azioni di attacco. L'ideale per Bresciani che è invece un uomo da area pura. Mondonico ha tra le* [illegible] *un bel giocattolo: Lentini, Scifo, Martin Vazquez, Casagrande e Bresciani sono tutti giocatori di classe superiore. Sono sicuro che il Torino disputerà* [illegible] *stagione alla grande»*.

Dal Torino alla Juventus, anche secondo Vicini gli acquisti più importanti della squadra bianconera sono i ritorni di Boniperti e Trapattoni: *«E' il segno evidente che la Juventus vuole tornare a vincere. Boniperti ha dato la sua vita a questa società e il suo rientro a tempo pieno dimostra come questo vincolo vada ben oltre un profondo affetto. Stesso discorso vale per Trapattoni che rientra con* [illegible] *carica eccezionale, lui ha bisogno di stimoli particolari per sentirsi vincente. Dopo l'avventura con l'Inter ha nuovamente la possibilità di tornare a vincere con* [illegible] *squadra anch'essa alla ricerca di un nuovo volto. E'* [illegible] *vero peccato che i bianconeri siano fuori dalle manifestazioni europee, ma sarà solo per un anno. La Juventus si è rinforzata con gli* [illegible] *dei due tedeschi e si presenta come la squadra da battere»*.

Sabato è nato il nuovo campionato, c'è già qualche polemica di troppo. Per Vicini, invece, Torino e Juventus non hanno motivo di lamentarsi: *«Non capisco perché Moggi protesti così vibratamente: non mi sembra un avvio tanto difficile per la sua squadra. Trovo invece dure le prime partite dei bianconeri. Comunque sono tutti discorsi inutili: prima o poi le squadre si debbono incontrare tutte e alla fine vince quella più forte. Il calendario non c'entra nulla»*.

[illegible] Bentigno

Azeglio Vicini ritiene che Torino e Juventus si siano mosse sul mercato nel migliore dei modi acquistando gli elementi in grado di garantire un ulteriore salto di qualità

TOTIP

CONCORSO NUMERO 31

Corsa	Cavallo	Risultato
1ª	Leo Gen	1
	Lapillo	[illegible]
2ª	Ghento Pi	1
	Graceful [illegible]	1
3ª	Ipnos Per	X
	Invest Bi	1
4ª	Foulé	2
	Eccome	X
5ª	Isherman	1
	Lavina d'Asti	X
6ª	Escape Me Now	X
	Abracadabra	2

Montepremi			L.	[illegible]
[illegible]	81	12	L.	10.750.000
Ai	1.647	11	L.	520.000
[illegible]	55.000	10	L.	15.354

[illegible] A [illegible]

Jennifer Capriati batte Monica Seles La Graf torna la «regina» del tennis

CARLSBAD (California) ■ Sorpresa nel tennis: Jennifer Capriati ha battuto Monica Seles per 4-6, 6-1, 7-6 (7-2) nella finale del torneo di tennis «Mazda Classic».

A ca[illegible] di questa sconfitta, la jugoslava ha perso la [illegible] posizione di [illegible] uno» del tennis mondiale: è stata detronizzata da Steffi Graf, la vincitrice di Wimbledon, il torneo che la Seles non ha disputato per problemi alla gamba sinistra.

La Seles [illegible] stata «numero uno» per poco meno di cinque mesi, dall'11 ma[illegible] mentre la Graf lo [illegible] stata prima [illegible] interruzione per tre anni e mezzo.

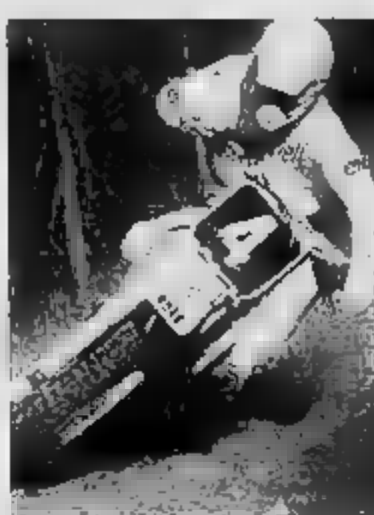
La partita di Carlsbad tra la Seles, 17 anni, e la Capriati, 15 anni, ha visto [illegible] campo le due più giovani finaliste della storia degli «open» femminili. Jennifer, grazie al secondo titolo della [illegible] carriera, sale dal numero dieci all'otto. Nel mese di ottobre aveva vinto l'«open» di Portorico.

Jennifer Capriati

MOTOCROSS

Incidente [illegible] Puzar Addio mondiale?

MOTALA ● Alex Puzar, ventiduenne campione del mondo di motocross, è stato vittima ieri di un incidente in Svezia: gli [illegible] stata diagnosticata la frattura al menisco del ginocchio destro, lo stesso che era già stato operato lo scorso anno.

Per il piemontese il prossimo appuntamento [illegible] per il 18 agosto [illegible] Suzuka, in Giappone, dove si disputerà l'ultima prova per il titolo iridato. Ma difficilmente Puzar potrà [illegible] in gara [illegible] difendere la sua maglia iridata.

Il piemontese Puzar

A FINE [illegible]

La Selle Italia-Vetta lascerà il ciclismo Il Piemonte resta senza squadre «prof»

● La prossima stagione [illegible] Piemonte non avrà più una squadra professionistica [illegible] ciclismo: la Selle Italia-Vetta cesserà l'attività. Il general manager, il torinese Gianni Savio, [illegible] trasferirà alla Zetagi-Bottecchia di Dino Zandegù ed ha concluso in questi giorni anche il passaggio del [illegible] grimpeur Leonardo Sierra.

In attesa di un ingaggio ci sono attualmente alcuni ciclisti interessanti come Andrea Tafi ed i neoprofessionisti Mercozzi e Caruso. Non dovrebbe [illegible] problemi invece lo svizzero Daniel Wyder, [illegible] velocista d'esperienza che dovrebbe rientrare in patria.

Gianni Savio, amministratore dell'azienda torinese della Galli che costruisce cerchi da corsa, ha sempre cercato di dare, ai corridori che non trovavano [illegible] squadra disposta ad assumerli, la possibilità di continuare la loro attività. Un esempio viene proprio [illegible] caso di Wyder, che era rimasto senza contratto il giorno dopo [illegible] vinto il ti[illegible] mondiale su pista nella corsa a punti.

SALTO CON L'ASTA In sei mesi ha migliorato sei volte i record mondiali

Con Lewis, il sovietico è l'atleta che guadagna di più: 50 milioni a riunione

Bubka, il paradiso è lassù

In 2 anni vuol arrivare al tetto di 6 metri e 30

Sergey Bubka ha un obiettivo nel quale crede a ragion veduta: arrivare nel giro di un paio d'anni a [illegible] il tetto di [illegible] metri [illegible] 30 centimetri in quella che viene considerata la specialità più difficile e più completa dell'atletica leggera: il salto con l'asta. [illegible] cro[illegible] da parecchi mesi, da quando nello stabilire gli ultimi record (6,09 all'aperto e 6,12 indoor) si [illegible] di possedere [illegible] un buon margine di miglioramento. E da buon manager di se stesso ha deciso di regalare agli sportivi record a spizzichi, con una crescita costante, ma di uno, due centimetri per volta. Inutile sprecare il premio promesso dallo sponsor di 30 mila dollari per ogni primato stabilito. Inutile tentare il balzo estremo. La [illegible] filosofia non fa una grinza, tanto più in questa che si presenta come [illegible] più strabiliante stagione della sua carriera. Dal 9 febbraio ad oggi ha migliorato quattro volte il limite al coperto (da 6,05 a 6,12) e due quello all'aperto (da [illegible] a 6,09).

Con Lewis, Bubka tra l'altro è l'atleta che guadagna [illegible] più: 40 mila dollari (circa 50 milioni) a riunione. Più il premio per l'eventuale record.

«Non pensavo di riuscire a migliorare tante volte il primato — dichiara senza nascondere la propria soddisfazione —. *Ma i primi risultati mi ha[illegible] fatto cambiare idea. Ho capito che avrei potuto migliorarmi ancora, anche grazie all'evoluzione dei nuovi materiali. Mi sono detto: "Sergey, non desistere proprio ora". E così ho continuato [illegible] determinato di prima».*

In effetti, dopo i problemi della scorsa stagione, culminati con [illegible] posto agli europei di Spalato, [illegible] parabola del fuoriclasse [illegible]vietico sembrava aver raggiunto la fase discendente. *«Il guaio* — prosegue quasi amareggiato [illegible] tempo perduto — *è che per diversi [illegible] sono rimasto bloccato per dei forti dolori alla schiena. Non riuscivo ad allenarmi come avrei voluto e non ci vuol molto per mettere kappaò un astista. Per fortuna ho recuperato in fretta la condizione ottimale».*

Con i nuovi limiti giunti [illegible] la primavera e l'estate Sergey ha incrementato ancor più il margine tra sé e i suoi avversari. Oltre a lui, soltanto Gataullin è riuscito fino ad oggi a superare i 6 metri, una misura che fino a qualche anno fa pareva inavvicinabile. [illegible] il divario [illegible] i due è notevole. [illegible] il connazionale ha superato le misure facendo oscillare l'asticella, Bubka non ha di questi problemi. Quando l'ucraino azzecca rincorsa [illegible] stacco, riesce a volare di una ventina di centimetri al di sopra dell'asta che gli garantisce appunto quella sicurezza di poter migliorare ancora. «Sì — riprende il sovietico —, *però quando mi renderò conto di essere arrivato al limite, probabilmente mi ritirerò in buon ordine. Un campione deve saper dire basta quando ha raggiunto gli obiettivi che si prefigge[illegible]. Non [illegible] facile staccarsi dallo sport, quando lo si ama veramente, ma è importante saper smettere al momento giusto».*

Ma dove sta il segreto [illegible] questo suo... essere una spanna (e non solo metaforicamente parlando) al di sopra di tutti gli altri? Da dove deriva l'invulnerabilità [illegible] suo record? C'è chi dice che dovranno crescere almeno altre due generazioni di astisti prima che nasca un atleta in grado di ritoccare i suoi primati. Bubka sorride e scuote [illegible] capo: *«Non sono un veggente, ma posso garantire che la nostra è [illegible] specialità molto tecnica che [illegible] di pari passo con l'evoluzione dei materiali. Un tempo gli attrezzi venivano [illegible]struiti col legno, poi si [illegible] passati al bambù, quindi al metallo. Oggi l'ultima innovazione riguarda le fibre vetrose. Anche il carbonio è stato abbandonato. Probabilmente fra qualche anno [illegible] lizzati [illegible] in grado di andare molto più in alto di quello che si possa pensare. Quindi non mettiamo limiti alla provvidenza».*

[illegible]

Per ogni primato battuto, gli arriva anche un premio di 30 mila dollari dallo sponsor

Bubka (nella foto grande e in quella in alto) migliora record a ripetizione; qui sopra Lewis, che come il fuoriclasse sovietico chiede ed ottiene 50 milioni per ogni «meeting»

Ciclismo a Ciriè

I piemontesi sconfitti nella Brunero

E' Gennero [illegible] protagonista ma vince Brasi. Valtolina primo dei battuti

Rossano Brasi, il vincitore

CIRIE' ● Piemontesi sconfitti (anche se con molte attenuanti) nella «Coppa Brunero»: Claudio Gennero, della Sassi-Elah, fin dalle prime pedalate è [illegible] tra gli animatori della corsa, ma ha poi [illegible] troppo nel finale e non [illegible] riuscito ad imporsi. Sull'arrivo si è invece presentato il lombardo [illegible] Brasi, il primo a suonare la carica della squadra milanese della Mecair. In effetti Brasi faceva parte di [illegible] gruppetto, che comprendeva Gennero, che inseguiva i cinque battistrada.

«Nel finale ho spinto sui pedali come in una cronometro — ha spiegato il lombardo — *e uno alla volta ho staccato tutti, fino a tro[illegible] da solo».* Brasi, due anni [illegible] Mosca, quando [illegible] ancora juniores, si era laureato campione del mondo nel quartetto della [illegible] chilometri.

La volata [illegible] battuti [illegible] andata ancora ad un milanese, Roberto Valtolina, mentre Gennero [illegible] è classificato al settimo posto.

Tra i piemontesi ci si aspettava una prova d'orgoglio del Fossano, soprattutto per merito di Lanteri e Tinivella, recenti vincitori di due importanti classiche. La Sassi-Elah era data in un momento di crisi. Invece si sono ribaltati i pronostici e, come s'è detto, i torinesi sono stati tutt'altro che in disparte. Oltre a Gennero, si è messo in luce Diego Parolin, battuto di poco al traguardo volante di Cuorgnè, dedicato a Nando Perona, il grande amico di Giovanni Brunero.

«Sono [illegible] che patisce poco la fatica e che rende di più in estate — ha detto Gennero —. *Ma ormai ho perso il treno per il professionismo. Corro solo per passione».*

Parolin, invece, per tanti anni ha difeso i colori della squadra di Tortona e a inizio stagione aveva deciso di smettere con le [illegible]. Circa un paio di mesi fa è ritornato sui suoi passi accettando di trasferirsi alla Sassi che aveva bisogno di un uomo con poche pretese, da mandare sempre all'attacco.

[illegible] «Coppa Brunero», per mancanza di fondi, ha seriamente rischiato di non disputarsi. L'ha salvata l'industriale Lino Zecchini. Il [illegible] della corsa ciriacese [illegible] è però l'unico; infatti quasi tutte le vecchie classiche piemontesi oggi stentano a sopravvivere. F[illegible] la eccezione la «Tre giorni internazionale juniores» che però ha alle spalle l'istituto bancario lombardo della Cariplo. In regione, [illegible] provincia che ancora [illegible] più corse blasonate è quella di Alessandria, ma, ad esempio, gli organizzatori della «Bassa Valle Scrivia» si lamentano di essere abbandonati e la «Coppa San Giorgio», che era per dilettanti, oggi è solo più per le categorie minori. Per avere le partecipazioni qualificate, i corridori vanno pagati, [illegible] purtroppo [illegible]no gli sponsor capaci di sostenere le spese.

[illegible]

Come corrono questi francesi

Giro delle Valli Cuneesi: a segno Chauveau e Blancha

Si parla decisamente francese al 14° Giro delle Valli Cuneesi, partito sabato da Cuneo: dopo uno splendido assolo sulle rampe che conducono alla Certosa di Pesio del ventiquattrenne Gilles Chauveau dell'Asem Toulon, che ha inflitto oltre due minuti al gruppo dei migliori mettendo fuori gioco parecchi favoriti della vigilia, ieri è stata [illegible] volta dello spunto vincente del connazionale Olivier Blancha, del G.S. Mimosa Sprint di Mandelieu.

Due tappe molto belle, avvincenti [illegible] imprevedibili. Il primo giorno i big del Giro si sono controllati a vicenda permettendo a 14 comprimari di sganciarsi e andare all'arrivo: tra loro Frederick Scaltriti, un altro sicuro protagonista transalpino, già terzo nel Giro dello scorso anno.

Ieri, ad una decina di chilometri dall'arrivo, la fuga decisiva, pilotata da Bonato e Pepino che sorprendevano il capoclassifica, [illegible] non Scaltriti, che indossava [illegible] maglia del primato [illegible] ipotecava il successo finale.

Sono quattro le formazioni francesi, tutte della Provence Alpes Cote d'Azur. C'è polemica sul fatto che siano formate veramente da «amatori», anche se l'accompagnatore ufficiale e fondatore del Mandelieu, André Civalleri, spiega: *«Che cosa significa amatori? Significa atleti che corrono per passione, proprio come facciamo noi! In Francia non esistono tutte le vostre differenze: [illegible] dà il via ad [illegible]a gara, chi va più forte vince. E' vero, i nostri ragazzi sono più giovani, [illegible] tra i vostri amatori [illegible] sono corridori che hanno esperienze da professionisti. Sono quattro an[illegible] che veniamo al Giro e tutte le volte che vinciamo saltano fuori le stesse discussioni».*

Ma chi sono i due vincitori? *«Comincio a pedalare adesso che sono finite le scuole* — dice Chauveau —. *Studio ingegneria elettronica e la mia passione sono le alte tecnologie e i satelliti. Vado in bicicletta da otto anni, ma non penso proprio di poter avere un futuro nelle categorie superiori; la bicicletta, per me, è un hobby».*

Più sbarazzino Blancha: *«Ho 21 anni; faccio dei lavoretti per sbarcare il lunario. Vivo a Cannes e il mio sogno è trovare un posto in una grossa squadra dilettantistica, come ha fatto il nostro compagno Virenque, che [illegible] primavera è passato professionista con Mottet».*

Oggi si sale ai mille metri di San Giacomo di Entracque, probabilmente la tappa-verità del Giro.

Michele Davico

Michele Pepino (qui in una corsa vittoriosa) ieri è stato uno dei protagonisti della fuga decisiva. Scaltriti ha conquistato il primato

Pallone: Oschiri non c'è la Sangiorgio ancora k.o.

«Abbiamo giocato bene, raccogliendo anche applausi, [illegible] siamo stati sconfitti».

Questo il commento di Piergiorgio Sciandra, l'improvvisata «spalla» della Sangiorgio, dopo la trasferta di Pieve di Teco, conclusasi con la vittoria di Barla per 11-7.

[illegible] quadretta torinese rischia l'esclusione dalle finali del tor[illegible] [illegible] serie B se nella gara di ritorno non riuscirà a capovolgere il risultato. La Pievese, anche se debole, parte favorita perché di fronte avrà ancora [illegible] quadretta priva del suo migliore elemento, che è il battitore Oschiri.

In questo ruolo ieri ha giocato Berardo, che si è difeso bene ma nella seconda parte della gara ha ceduto, mancando di continuità in un compito così impegnativo.

Come se non bastasse, anche la spalla Sciandra, che in realtà è un terzino, ha il ginocchio sinistro gonfio [illegible] [illegible] melone e dovrà [illegible] operato di menisco.

«Stringerò i denti [illegible] voglio giocare anche la gara di ritorno», dice Sciandra.

Con De Negri e Savoiardo, i due terzini, in buona giornata, la Sangiorgio ha tenuto testa alla Pievese per due terzi della gara (6-4 per i padroni di casa al riposo) ma gli ultimi giochi sono stati fatali ai torinesi, decisamente provati dal ritmo della gara.

La partita di ritorno si giocherà a Mondovì, dove la Sangiorgio spera di raccogliere molti tifosi della zona.

In serie A ancora una sconfitta per Aicardi, ma questa volta giustificata, mentre quella contro Pirero e Rosso I aveva suscitato qualche commento un po' maligno.

Il campione d'Italia, giocando in quel di Andora, lo sferisterio che per lui è di casa, è stato costretto [illegible] uscire dal campo [illegible] s[illegible]o gioco quando era in avantaggio per 2-3. Un dolore improvviso al ginocchio destro ha dato via libera a Novaro che ha vinto per 11-2.

La sorpresa della giornata è venuta da Spigno, dove Rosso, alla ricerca della qualificazione, ha strappato un punto prezioso a Molinari, che forse non ha spinto molto perché già sicuro delle finali, come Aicardi.

Per gli [illegible]tri quattro posti lotta allo sprint domenica, ultima giornata. Sempre cinque i contendenti: Dotta e Pirero con 13 punti, Rosso I, Dogliotti e Tonello a quota 12. Tonello deve però recuperare mercoledì a Vignale la gara contro Balocco, ormai in disarmo. Dotta dovrebbe farcela (gioca contro Berruti), per gli altri tre qualificati [illegible] pronostico è quasi impossibile. Rosso deve però g[illegible] [illegible] due incontri, sulla carta facili.

[illegible]

A LONDRA

Morto il ballerino John Field

LONDRA ● Il ballerino britannico John Field, che fu diret[illegible] del corpo [illegible] ballo della Scala di Milano e del Royal Ballet di Londra, è morto sabato. Ne hanno dato notizia oggi alla Royal Opera House [illegible] Covent Garden.

Il ballerino, che [illegible] [illegible] anni, aveva lavorato alla Scala dal 1971 al 1974.

Autore di interessanti coreografie, Field [illegible] stato anche direttore del corpo di ballo del teatro di Sadler Wells a Londra.

MOSTRA DEL CINEMA

«Gattopardo» e «Napoli milionaria» restaurati al Festival di Venezia

VENEZIA ■ Due *restauri* cinematografici da sfoggiare come fiori all'occhiello della prossima Mostra del Cinema di Venezia. Sono quelli di due opere celeberrime della nostra cinematografia come il *Gattopardo* di Luchino Visconti e *Napoli milionaria* d' Eduardo De Filippo. L'edizione restaurata del *Gattopardo* sarà presentata a chiusura del festival e consentirà di rivedere il capolavoro di Visconti dal romanzo di Tomasi di Lampedusa - interpretato da Burt Lancaster, Alain Delon e Claudia Cardinale - con lo splendore dei colori originali. Uno dei più noti direttori della fotografia italiana, Giuseppe Rotunno, ha infatti ritrovato a Londra il negativo originale del film, girato con il sistema Technirama. La ristampa di nuova copia del film, [illegible] la ricostruzione dei macchinari adatti alla speciale tecnica, permetterà di ammirare nuovamente lo stupendo cromatismo. Anche per *Napoli milionaria*, il film che lanciò Sophia Loren nel ruolo della pizzaiola, è stato compiuto [illegible] prezioso lavoro di restauro.

Claudia Cardinale in una scena del «Gattopardo»

FESTIVALBAR

Domani show da Acqualandia

Acqualandia, la divertentissima mega-struttura di Jesolo, farà da cornice alla settima puntata di Festivalbar, domani su Italia 1 alle 20,30. Gerry Scotti e Susanna Messaggio daranno il via alla serata cantando insieme [illegible] famosissima *«Volare»* di Modugno e proporranno quelli che saranno i motivi più ballati e ascoltati dell'estate: si comincerà dai Ladri di biciclette con *«Bella città»* e *«Lunga vita al r'blues»* poi Lonnie Gordon, Afrika Bambaataa, Raf, Gino Paoli e gli altri.

Susanna Messaggio

RASSEGNA Si apre il concorso nazionale «Bravograzie!» dedicato alle nuove proposte della comicità. Tanti ospiti

Cabaret «a tema» da oggi ad Aosta

AOSTA ■ Se Maometto non va alla montagna... ci andrà il cabaret. Contrariamente alla tendenza che vuole essenzialmente [illegible] (soldi permettendo) le manifestazioni che l'estate italica dedica al cabaret, Aosta va controcorrente ospitando da questa sera sino all'8 agosto presso il Teatro Romano il primo concorso nazionale «Bravograzie!» dedicato alle nuove proposte della comicità. L'iniziativa, organizzata dalla Promovel ed inserita nel cartellone «Arte e musica '91» promosso dall'amministrazione regionale, sarà condotta da Fabio Fazio affiancato ogni s[illegible] da ospiti diversi. Oggi sarà in scena Raffaella De Vita, domani David Riondino, mercoledì Moana Pozzi (in versione totalmente diversa dal solito) e giovedì Nino Frassica. Fra le novità proposte dalla manifestazione, l'unica del genere attualmente esistente al Nord Italia, c'è la tematicità degli interventi alla quale dovranno adeguarsi i 18 concorrenti provenienti da tutta Italia. La prima serata avrà per argomento rivista, avanspettacolo, café chantant e gli italiani: in gara gli Atelier (Liguria), Dolores (Basilicata), Franco Neri (Calabria), Claudio Lazzoni (Valle d'Aosta), Pippo Romano (Sicilia), Cesare Vodani (Piemonte). Di [illegible] anche [illegible] balletto con il Teatro Danza di Torino diretto da Loredana Furno che interpreterà brani classici del music hall e del café chantant.

Nel corso della seconda serata, domani, si tratterà l'amore ed il surreale con Maria Rosaria Cuo[illegible] (Campania), Luca Fagioli (Toscana), Patrizia La Fonte (Lazio), Daniela Airoldi (Emilia Romagna), Alessandro Piron (Piemonte), Carlo e Simone (Lombardia) con interventi comici «sulle punte» delle Sorelle Suburbe replicati anche l'indomani.

Il [illegible] e la televisione più il genere demenziale [illegible] di scena la terza serata (7 agosto) con i Bagatto (Piemonte), Luciana Littizzetto (Piemonte), Cinzia Turiani (Piemonte), Antonio Gilioli (Emilia Romagna), Gommaflex (Piemonte), Giorgio Scapecchi (Piemonte). Per questa serata s'è già una grande [illegible] in Valle poiché, oltre alla presenza attesissima di Moana Pozzi a «Bravograzie!» ci sarà anche quella del presidente Cossiga in villeggiatura a Courmayeur e sono in molti, forze dell'ordine in testa, a chiedersi chi dei due esternerà di più.

Ma torniamo al concorso: il primo classificato per ogni tema (due per sera) accederà alla [illegible] la finale dell'8 agosto che vedrà l'assegnazione del premio «Ettore Petrolini» e le performance verbali del superospite Nino Frassica. I sei finalisti si sottoporranno al giudizio univoco ed incondizionato di una giuria [illegible] addetti ai lavori che per ognuno valuterà talento, tecnica d'esecuzione e testo. La giuria è composta da Mario Pogliotti (responsabile della redazione giornalistica Rai di Aosta e ideatore, insieme al compianto Enzo Trapani, della mitica trasmissione televisiva «Non Stop»), Bruno Voglino (capostruttura di Rai Tre e «pasticciere» di chiambrettiana memoria), Bruno Gambarotta (regista e programmista Rai), Paolo Beldì (regista di apprezzate trasmissioni Fininvest quali «Matrioska», «Lupo Solitario», e «Mai dire banzai») oltre che dagli artisti ospiti. Nel corso [illegible] tutte e quattro le serate sarà a disposizione del pubblico un seggio volante del «Giudizio Universale», il dissacrante sondaggio satirico lanciato dal settimanale «Cuore». La manifestazione verrà trasmessa dal network Italia Sette nel mese di settembre. L'ideazione e la direzione artistica di «Bravograzie!» s[illegible] di Claudio e Vincenzo Cali, già responsabili del primo Festival della Satira teatrale e televisiva tenutosi a Saint-Vincent nell'aprile di quest'anno. Le quattro serate del concorso «Bravograzie!» avranno inizio presso il Teatro Romano alle ore 21,30. L'ingresso è di lire 11 mila.

Mauro Giorcelli

Raffaella De Vita sarà oggi fra gli ospiti. Fabio Fazio presenterà [illegible]

CHE NOTTI (ROCK) CON ANGIE!

Un'altra cover girl da spettacolo: si chiama Angie Everhart, ha i capelli rossi, fisico e faccia [illegible]vviamente stupendi, è anche simpatica e disinvolta e pazza per la musica. Così sarà lei a condurre da domani su Raiuno alle 23, [illegible] «Notte rock». [illegible] non si limita a presentare. Ha realizzato infatti anche un servizio sulla Miami notturna e un'intervista ritratto di Tom Petty. Ora la vuole il cinema.

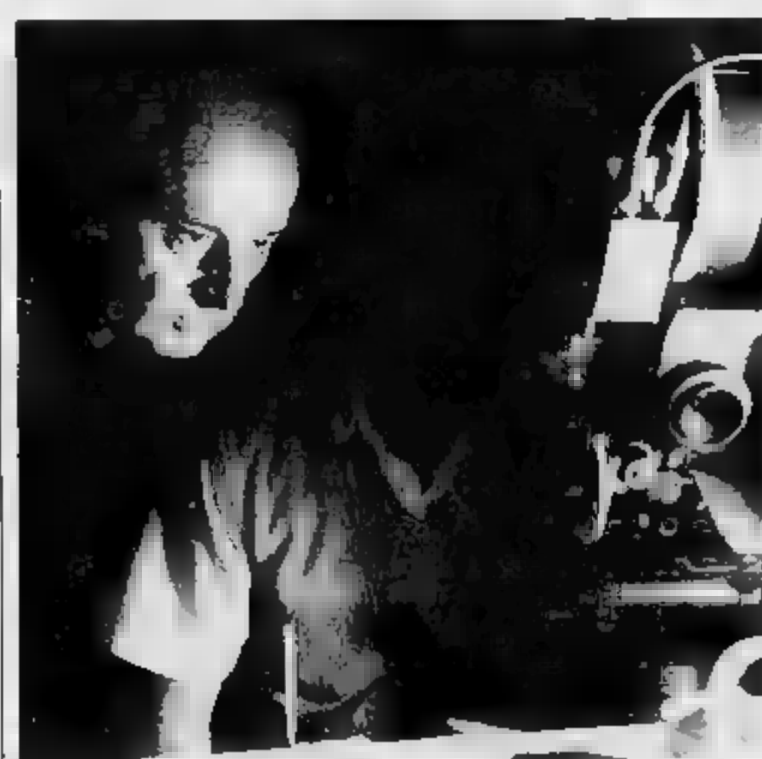
Stasera concerto negli scavi

Carreras a Pompei difende Pavarotti

POMPEI ● *Core 'ngrato* e *Marechiare*, due tra le più [illegible] melodie napoletane, concluderanno il concerto di José Carreras che si svolgerà stasera al Teatro Grande di Pompei nel magnifico scenario degli scavi archeologici. *«Le classiche napoletane* - ha spiegato il tenore - *sono state per tanti grandi della lirica il cavallo di battaglia, ed è così anche oggi. Mi piace cantare le melodie napoletane, alcune più di altre,* [illegible] *"Addio mia bella Napoli" e "Core 'ngrato" perché* [illegible] *pubblico le ama e perché mi entusiasma farlo. Tutte comunque sono bellissime,* [illegible] *quel feeling viscerale che le contraddistingue».* Carreras sarà accompagnato dall'Orchestra da Camera di Bologna diretta dal maestro Sulet Vjekoslav. Il concerto, il primo lirico a svolgersi nella cornice degli scavi, sarà aperto con l'ouverture da *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. Nella seconda parte *Tu* [illegible] *non chiagne* di De Curtis e l'ouverture da *La Cenerentola* di Rossini. Il tenore spagnolo, rispondendo ai giornalisti che chiedevano di conoscere il suo *ideale* maestro, ha detto che *«Caruso è stato l'idolo di tutti i tenori, un fenomeno vocale assoluto; comunque cerco sempre di apprendere, non soltanto dai tenori del passato, ma anche da quelli di oggi».*

«Insegnare invece, è cosa ben diversa - ha aggiunto Carreras -, *non credo che si possa insegnare ai giovani mettendone 25 in un'aula e impartendo lezioni a tutti contemporaneamente. Rispetto troppo le giovani promesse del* [illegible] *lirico per trattarli come prodotti da supermercato. Se ritengo che un giovane tenore abbia le doti giuste, allora posso dedicarmi, ma ad* [illegible] *solo, perché* [illegible] *tratta di un compito difficile che merita dedizione».* Ai giornalisti che avevano fatto riferimento al *successo di massa* del tenore Luciano Pavarotti, criticandolo, Carreras ha risposto che *«Pavarotti è il personaggio che è, perché ha avuto dieci* [illegible] [illegible] *trionfi, nelle sale da concerto e in quelle per le incisioni discografiche. E' il pubblico che ha decretato il suo successo. Pavarotti è uno dei cantanti più importanti del mondo, ed ha il merito di aver portato alla lirica un gran numero di nuovi appassionati».*

Finito «La villa del venerdì» farà «L'uomo che guarda»

Bolognini torna a Moravia

Il regista Bolognini durante le riprese di «La villa del venerdì»

BORGIO VEREZZI. Ha finito da poco le riprese del film *«La villa del venerdì»*, tratto dall'ultimo racconto di Moravia, e già pensa ad un altro, ambizioso progetto: [illegible] seguito del *«Gattopardo»* di Luchino Visconti. E' un'estate fitta di impegni, per il regista Mauro Bolognini, che al 25° Festival teatrale di Borgio Verezzi ha presentato *«Sogno di una notte di mezza estate»* di Shakespeare: una nuova versione, interpretata da Ugo Pagliai e Paola Gassman, accolta con qualche riserva dalla critica, ma con entusiasmo dal pubblico, al quale è stato addirittura offerta una replica in più.

«La villa del venerdì» uscirà sugli schermi alla fine di settembre. Avrà come protagonisti Julian Sands (Camera con vista, [illegible] sole a mezzanotte) e Joanna Pacula (Gorky Park). Il film è stato girato in sette settimane, tra Roma e [illegible] litorale laziale, e il luogo dove avvengono le trasgressioni erotiche della coppia protagonista è la bella Villa Volpi [illegible] Sabaudia: *«Colonne bianche e altissime, contro il fondale blu del mare, e una elegante, ariosa scalea che scende fin sulla spiaggia: ricorda un tempio pagano degli Anni Cinquanta, sul tipo di quelli immaginati da De Chirico»*, osserva Bolognini.

E' una storia insolita, quella raccontata ne *«La villa del venerdì»*, la storia di un patto [illegible] fito tra marito e moglie, dove il tradimento fa da collante sentimentale: *«Lui ama lei in modo assoluto, viscerale. Ma il desiderio non è all'altezza del sentimento. E così,* [illegible] *i due,* [illegible] *uno strano accordo: ogni venerdì la donna potrà incontrare un amante* [illegible] *villa, ma non dovrà nascondere nulla al coniuge. E' il completo ribaltamento del concetto di coppia, e significa che, per Moravia, in un amore ciò che conta è l'unione, e non importa se viene raggiunta attraverso l'infedeltà».*

[illegible] film è ancora in fase di montaggio e già Bolognini pensa [illegible] futuro: vorrebbe tornare [illegible] Moravia (*«Mi piacerebbe realizzare "L'uomo che guarda"»*), al quale lo hanno legato anni di collaborazione e di amicizia, per proseguire così nei prediletti soggetti letterari, una galleria infinita, cominciata con *«La notte brava»* da Pasolini, *«Il bell'Antonio»* da Brancati, *«Senilità»* da Svevo, *«Agostino»* e *«La corruzione»* da Moravia, e continuata con *«Metello»* da Pratolini e *«Per le antiche scale»* da Tobino. E in questo filone si inserisce pure il seguito de *«Il gattopardo»*, dal romanzo di Tomasi di Lampedusa.

«Una sfida che [illegible] *affascina. Tutti dicono che è una magnifica idea, nessuno mi rimprovera per l'incoscienza di un confronto con un mito del cinema. E così* [illegible] [illegible] *deciso a decollare»*, spiega Bolognini. An[illegible] prodotto da Goffredo Lombardo, il *«Gattopardo parte seconda»* si ispira agli ultimi due capitoli del libro, *«dai quali spira un'aria di disfacimento»*: quelli sulla decadenza di casa Salina e sulla [illegible]e del Principe. Gli interpreti? Gli stessi di trent'anni fa, sia pure ormai con i capelli bianchi e qualche [illegible] in più, da Alain Delon a Burt Lancaster, da Claudia Cardinale a Lucilla Morlacchi e Ottavia Piccolo, allora adolescenti.

Stefano Delfino

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 ■ **1 - Tre minuti di...**
14 — ■ ■ **Il generale Della Rovere**, ■ ■ Rossellini, ■ Vittorio De Sica. Italia drammatico ■ — *Durante la guerra ■ polizia arresta ■ truffatore. I tedeschi gli assicurano la libertà ■ spacciandosi per uno dei capi della ■ sistenza, riuscirà ■ carpire preziose informazioni ai detenuti politici. L'uomo però ritrova la sua dignità ■ alla fine preferisce morire da ■ piuttosto che parlare*
16,15 **Big! Estate**, varietà per i ragazzi
17,30 ■ **straordinarie storie dell'Italia**, document. *Il Medioevo*
18,35 ■ ■ **delle signore**, sceneggiato ■ Yannick Andréi, con Nicole Jamet. Nona puntata
19,40 ■ ■ **giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ■ **Capricorn One**, ■ Peter Hyams, ■ Elliott Gould, Karen Black, James Brolin, Telly Savalas, Brenda Vaccaro. Usa drammatico 1978 — *La conquista della Luna da parte dell'uomo è tutta un bluff televisivo. Un giornalista scopre ogni cosa e i servizi segreti cominciano a braccarlo per impedirgli di parlare*
22,45 **Telegiornale**
23 — **Atlante**, ■ ■ Adolfo Lippi — *Un nuovo giro del mondo. Tra gli altri argomenti ■ trasmissione: Calcutta, Dublino, Tibet proibito, Cuba*
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, attualità ■ Gigi ■
0,50 FILM ● **Grande caldo** ■ **il ra-** ■ ■ **droga**, di Robert Clouse, con Rod Taylor, Suzy Kendell. Usa giallo 1970 — *Un playboy in cerca di un assassino scopre un vasto giro ■ droga ed è costretto a combatterlo*

DOMANI MATTINA

7,30 **C'■ ■ ■... lo Renato Rascel**, varietà
9 — ■ **interpreta** ■ *Concerto in sol maggiore K 216*
9,35 **Davinia**, telefilm
10,35 FILM ● **Il covo dei contrabbandieri**, ■ Fritz Lang, con Stewart Granger, George Sanders. ■ avventuroso ■
11,55 ■ **tempo fa**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Occhio al biglietto estate**
12,30 **La signora in giallo**, telefilm

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,35 **Videocomic**, document.
13,45 ■ ■ **ama**, sceneggiato con Perry Stephens
14,15 ■ ■ sceneggiato con Mark Arnold
15,05 **Gazebo**, consigli pratici per affrontare l'estate ■ Sandra Milo
16,05 FILM ■ **Scuola ■ spie**, di Lewis Gilbert, con Virginia McKenna, Paul Scofield, Jack Warner. Gran Bretagna drammatico 1958 — *Addestramento ■ Londra per una ragazza francese che dovrà svolgere ■ azione di spionaggio nella patria occupata dai nazisti*
■ ■ ... **e l'ultimo** ■ **la porta**, varietà
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm ■ Daniel J. Travanti
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore** ■ telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *La certa ■ cui puntare — Un divo del ■ viene trovato morto nella sua villa. Un giornalista racconta a Derrick che prima ■ essere ■ assassinato l'attore gli aveva confidato di avere avuto ■ minacce*
21,35 **Palcoscenico '91**, stagione di prosa, lirica e danza. **Macbeth**, melodramma in quattro parti di Francesco ■ Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Con Leo Nucci, Shirley Verrett, Samuel Ramey. Orchestra diretta da Riccardo Chailly
— Nell'intervallo: **Tg2** ■
0,15 ■ **2 - Tg2 - Oroscopo**
0,25 FILM ■ **Cowboy dilettante**, di George B. Seitz, ■ Mickey Rooney, Lewis Stone, Virginia Weidler, Frank Morgan. Usa commedia ■ — *Un giudice con la famiglia viene invitato da un allevatore in una fattoria dell'Ovest. Complicazioni sentimentali per il figlio*

7,30 **Piccole grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
■ **Una pianta ■ giorno**, rubrica di giardinaggio
9,50 FILM ■ **Fonte meravigliosa**, di King Vidor, ■ Patricia Neal, Gary Cooper, Raymond Massey, Robert Douglas. Usa drammatico 1949
11,40 **Lassie**, telefilm. *Il primo giorno ■ scuola*
12,10 ■ **clinica della Foresta** ■, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 **Gl■ Gould**, document.
15,30 **Twirling**
16 — **Bocce**, Coppa Italia juniores
16,30 **Schegge**, document.
17 — FILM ● **Lo schiaffo**, di Victor Fleming, ■ Clark Gable, Jean Harlow. Usa avventuroso 1932 — *Il capo di una piantagione del Sud-Est asiatico s'innamora di una ragazza di piccola virtù. A un certo punto però l'uomo s'infatua anche ■ moglie di un tecnico e trascura la ragazza finché ■ scenata ■ gli fa capire che la prostituta è ■ donna che ■ per lui*
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 ■ ■
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Schegge** ■ **a colori**
20 — **Blob Cartoon**

20,20 ■ **l'ha visto**
20,30 **Nella** ■ ■**la**, storie di animali e altre storie, di Giorgio Celli e Marco Visalberghi. *Gli animali fanno del teatro o la guerra? — Tra i filmati della puntata odierna un documentario sugli ubara, grandi uccelli che ■ nel deserto arabico. Si credevano estinti e invece Paul Goriup l'ha ripreso e ha osservato la sua «danza». Altri servizi sulle scimmie bonobo e sulle gru nel periodo degli amori*
■ **Tg3 Sera**
22,30 **I Professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
23,25 **Tg3 Notte**
— **Meteo 3**
0,15 FILM ■ ■ **darling**, ■ Spike Lee, con Tracy Camila Johns, Redmond Hicks, John Terrell. Usa commedia 1986 — *Ragazza di colore bella e libera divide i suoi sentimenti ■ tre amanti e si rifiuta ■ sceglierne ■ solo. ■ ■ uomini ■ ■ disposti al ménage*

12,25 FILM ● **Passaporto** ■ di Guido Brignone, con Isa Miranda, Tina Lattanzi. Italia drammatico 1935 — *A fine ■ ■ italiano emigra in ■ e poco dopo muore. Sua figlia si innamora di un connazionale e lo sposa. ■ nione nasce un figlio che al momento dello scoppio della 1ª guerra mondiale non segue l'esempio degli altri emigrati che partono volontari. Quando il padre ■ ■ al fronte comprenderà il proprio dovere e lo seguirà*

RETE 4

13 — **Dallas**, telefilm con Patrick Duffy, Larry Hagman
14 — **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15,25 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
16,05 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
17 — ■ **valle** ■ **pini**, sceneggiato ■ Susan Lucci
18 — ■ **Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan
18,45 ■ **d'amore**, teleromanzo ■ Melody Thomas, Doug Davidson
19,40 **Primavera**, telenovela ■ Fernando Carrillo

20,35 ■**elo**, telenovela con Grecia Colmenares
22,30 **California**, telefilm con Donna Mills
23,30 FILM ● **Destinazione Mongolia**, di ■ Wise, con Richard Widmark, Don Taylor, Marvyn Milner, Casey Adams. Usa ■ turoso 1952 — *Durante la seconda guerra mondiale ■ reparto americano di stanza nel deserto ■ Gobi si scontra con una pattuglia di giapponesi. Gli americani si alleano ad ■ tribù ■ mongoli e ■ salvano marciando a piedi verso il ■*
1,15 **Dallas**, telefilm con Patrick Duffy, Larry Hagman (replica)
2,15 **Love Boat**, telefilm con Gavin ■
3,05 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman
3,55 **Telefilm no stop**

8 — **Riviera**, teleromanzo ■ Henri Serre, Sara ■ Saint Hubert
8,50 **La valle** ■ **pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 ■ ■**s**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **Per Elisa**, teleromanzo con Noelì Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela ■ Mayra Alejandra
12 — ■, teleromanzo ■ Henri Serre, Sara de Saint Hubert
12,50 ■ **pomeriggio**, con ■ Rossetti

ITALIA 1

13,30 **Festivalbar** ■ - ■ ■
13,50 FILM ● I ■ **deputati**, ■ Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1969 — *Due siciliani militano ■ partiti avversi. ■ in Parlamento continuano a litigare furiosamente*
15,30 FILM ● ■ **pillole** ■ **Ercole**, di Luciano Salce, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960 — *Alcuni medici, ■ vena ■ scherzi, fanno ingerire ad un loro ingenuo collega un potente afrodisiaco. ■ effetti saranno tanto imprevedibili quanto disastrosi*
17,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
18,30 ■ **aperto**, notiziario
19 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
20 — ■ **dire Banzai**, varietà con ■ Gialappa's ■

20,30 **Classe di ferro**, telefilm con Adriano Pappalardo, Paolo Sassanelli, Guido Venitucci, Giampiero Ingrassia
22 — FILM ● **Scuola di medicina**, di Alan Smithee, con ■ Stevenson, Geoffrey Lewis, Eddie Albert. Usa comico ■ — *Alla facoltà di medicina dell'università di Brandford se ne vedono ■ mente di tutti i colori ■ quando ■ scapestrati si ■ iscritti. Spogliarelli, lezioni pratiche di anatomia, cadaveri che resuscitano ecc. e tutte ■ scenette scolastico-demenziali che già hanno trionfato nella parallela serie di «Scuola di polizia»*
24 — **Il meglio di «Mezzo pollice»**, varietà con Alessandra Appiano
0,30 **Studio aperto**, notiziario
0,45 **Film e telefilm** ■ **stop**. Ogni notte vengono riproposti i film e gli episodi ■ ■ ■ nel corso della giornata

7 — **Ciao** ■ **mattina**, varietà:
— **Balliamo e cantiamo con** ■**a**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— ■ **in campo** ■ **Lotty**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Urkal**, gioco a quiz
10 — **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
10,45 **Riptide**, telefilm ■ Perry King, Joe Penny
11,45 ■ **aperto**, notiziario
12 — ■ **ciao**, varietà per ragazzi

CANALE 5

14,30 **Top Secret**, telefilm con ■ Boxleitner
15,25 **Première** ■
15,30 ■ **in blue jeans**, telefilm con Kirk Cameron
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi
— **Cri Cri**, telefilm
— **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
17,55 ■ ■ **sì**, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. *Chi dorme non piglia pesci*
18,55 **La verità**, quiz ■ ■ Sala-
19,30 **Cos'è cos'è**, gioco a quiz con Jocelyn. Regia di Laura Basile. Per intervenire telefonare ■ numero 06-70370
— Nel corso della trasmissione: ■**ale 5 News**, notiziario

20,20 **Pezzi pazzi**, gioco. Per partecipare telefonare ■ 1678/35038
20,25 **Il Tg** ■ **vacanze**, varietà con i Trettrè
20,40 FILM ● **I tre moschettieri**, ■ Richard Lester, con Oliver Reed, Richard Chamberlain, Raquel Welch, Christopher Lee, Michael York, Frank Finlay, Jean-Pierre Cassel. Panama avventuroso 1974 — *Una delle moltissime versioni ■ cinematografiche del romanzo di Dumas; ■ stavolta ■ «lettura» è più dissacrante seconda lo stile sovversivo ■ geniale dell'inglese Lester. Si intrecciano amori e intrighi nella lotta ■ moschettieri ■ il truce cardinale Richelieu*
22,55 ■ **Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
■ **Maurizio** ■ **Show**, attualità
24 — **Canale** ■ ■ notiziario
1,30 **Il Tg delle vacanze**, varietà con i Trettrè (replica)
1,45 FILM TV● ■ **di guerra**

7 — ■ **famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — FILM TV ● **Idolo da copertina**, di Moore J. Irving, con Joan Collins, Roxie Roker. Usa commedia
12 — **Rivediamoli** ■ varietà ■ Fiorella Pierobon
12,30 **Estate 5**, varietà ■ Iva Zanicchi
12,55 **Canale 5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM ■ **Il grande agguato**, di Joseph Kane, con ■ Cameron, ■ Booth, Walter Brennan. Usa avventuroso 1949 — *Un pistolero viene inviato a sterminare ■ banda che agisce nell'Oklahoma. Dapprima ■ vede con il capo, che agisce mascherato, poi con i suoi accoliti. Riesce ■ far fuori tutti*
16,30 ■ **and son**, telefilm
17 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, teleromanzo
■ **Sanford and son**, telefilm
19,30 ■ ■ **son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità a cura di Ito de Rolandis
20,40 **Justice**, telefilm
21,40 ■ ■ **marinai** ■ **ragazza - Canta che ti passa**, di George Sidney, con Frank Sinatra, Gene Kelly. Usa musicale 1945 — ■ *marinai in licenza a Los Angeles incontrano un bimbo ■ cambia imprevedibilmente (e felicemente) il loro destino*
24 — FILM ● **Il marchio di sangue**, con Alan Ladd. Usa avventuroso 1950
— **Film** ■ **stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — ■ **Van Dyke**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Justice**, telefilm
20,30 FILM ● **Gran Premio**, di Jeff ■ e Umberto Scarpelli, con Luisella Beghi, Mariù Pascoli, Claudio Gora. Italia commedia
22,30 **Videonotizie**
23 — **La** ■ **della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Lo sparviero del mare**, di Michael Curtiz, ■ Errol Flynn, Brenda Marshall. Usa avventuroso 1940 — *La leggendaria storia del capitano Thorpe, ■ inglese del Cinquecento che depredò decine di galeoni spagnoli e venne fatto baronetto dalla regina ■ Elisabetta I dopo averle ■ buona parte dell'oro che ■ rubato. Nel film vive anche una romantica ■ d'amore con una ragazza spagnola*
1,30 **Le** ■ ■ **settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (■)

14 — **Aspettando ■ domani**, telenovela
14,30 ■ **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
20,30 FILM ● **Gli scassinatori**, ■ Henri Verneuil, ■ Jean-Paul Belmondo, Omar Sharif. Francia poliziesco 1971 — *Colpo grosso ■ Grecia: rubano ■ facoltoso collezionista alcuni preziosissimi diamanti. Un poliziotto che insegue i ladri si rivela incline ■ ruzione, ma i diamanti scompaiono...*
23,10 ■ **altre notti**, attualità con Germana Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
23,40 **Catch**, selezione campionati mondiali maschili e femminili
0,10 ■ **onesti fuorilegge**, telefilm
1,10 **Mod Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm

QUARTARETE

16 — ■ **tv**, programma promozionale
17,30 ■ **d'odio**, telenovela
18,30 **La** ■ **dei lupi**, teleromanzo con Alejandro ■
19,15 **Tg4**, telegiornale
19,45 **Samba d'amore**, teleromanzo
20,25 **Calcio**: Trento-Juventus
22,30 ■ **made in Italy**, spettacolo di varietà
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4**, telegiornale
0,45 ■ **notte**, varietà
1 — **Frutto proibito**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

15 — ■ **Cat**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
20,30 FILM ■ **Un treno per Durango**, ■ Mario Caiano, con Anthony Steffen. Italia ■ 1968
22,30 ■ programma promozionale
24 — FILM ■ **Le prigioniere**
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

14 — **Supermusic**, rubrica
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio** ■ **simpatia**
18,30 **In diretta dall'aldilà**, rubrica di parapsicologia
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Forza** ■ rubrica ■ sport nau- ■
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Pallone elastico**
21,30 **Le** ■ **della settimana**, promozionale
22,30 ■ ■ ■ ■ **Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — ■ **in Concerto**, musicale
24 — ■ **mare**, rubrica di sport nautici
1 — **Le auto** ■**la settimana**, promozionale
1,30 ■ **con...**

RADIOUNO

15,03 ■ **estate**
16 — **Il paginone estate**, rotocalco ■ pomeriggio a cura di Giuseppe Neri
17,01 **Scaicchi e femminista**, ■, diretto e interpretato da Lina Wertmüller
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
18,08 **Dse** ■ **e società**
18,30 ■ **d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
■ **Audiobox**, spazio multicodice a ■ di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**: Veronica Suriaco in- contra Paolo Fabbri
■ ■ **piacere**
■ **Musica del nostro tempo**, musiche di Camillo Da Nardis
21,01 **Nuances**, di Susanna Mancinotti
22,49 ■ **piacere**
23,09 **La telefonata**, in diretta ■ Don Santo Spartà

STEREORAI

15 — **A tutte le** ■
17 — **Stereo Hit**
19,15 ■
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **L'isola ■ Arturo**, di ■ Morante. Lettura integrale ■ più voci diretta ■ Da- ■ Ardini
15,30 **Media** ■ **valute - Bollettino del mare**
15,37 **Nudo e senza meta**
15,40 ■ ■ **sole**, musica e parole presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (76ª e 77ª puntata)
17 — **Le città sonore** (6ª puntata)
17,30 ■ (78ª puntata)
18,32 **Nudo e senza meta**
18,35 ■ ■ **sole**, seconda parte
19,50 ■ **nella sera**, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Curato e condotto da Graziella ■
22,38 ■ **e senza meta**
22,39 **Voci nella** ■. Il pipistrello ■ Cabaret di Alberto ■ Cocktail di ■ sa, ■ e versi servito ai tavoli dalle creature ■ notte

■

15,39 ■ **in musica**
16,07 **I magnifici** ■
17 ■ **parade**
18 ■ **per voi**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Orione**, ■ quotidiano ■ informazione, cultura e musica. Presentano ■ Morawski e Antonio Audino
17,30 ■ **sonore** (prima parte), un programma ■ rubriche e cicli musicali presentato da Malalda Viola. *Musicisti* ■ *ropei in America*
18,10 **Terza pagina**, quotidiano di informazione ■
19 — ■ ■ Cultura musica sport
19,20 ■ **sonore** (seconda parte). Archivio sonoro ■ *Library of Congress*
21 — **Storia ■ una storia e ■ storie**, programma ideato e scritto da Caterina Mavaracchio. *Nico Orengo: Passaggio con figura*
22 — **Libri novità**
22,15 ■ **note**, da Firenze presenta Marco Pacci

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi** ■**ali**, ■ **e notizie**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

14,30 FILM ● **Sinbad contro i sette saraceni**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell, Dan Harrison. Italia avventuroso 1965
16 — FILM ● **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che è stato allontanato di casa da un impostore. Per riconquistare il posto che gli spetta il protagonista dovrà evitare le trappole mortali dell'avversario*
17,30 FILM ● **Per una manciata d'oro**, di Carol Foster, con Anthony Freman. Italia avventuroso 1966 — *Avventurieri bianchi alla ricerca di un tesoro nascosto nella giungla africana*
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni

20,30 FILM ● **Niente di grave suo marito è incinto**, di Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Chaterine Deneuve, Marisa Pavan, Micheline Presle. Francia commedia 1975 — *Un italiano a Parigi, in attesa di divorzio, ha una felice relazione con una parrucchiera. Afflitto da continue nausee va a farsi visitare e gli viene diagnosticata una gravidanza isterica. Non è così è veramente in attesa di un figlio*
22 — **Fiori di zucca**, varietà
22,30 FILM ● **No il caso è felicemente risolto**, con Enrico Maria Salerno, Riccardo Cucciolla. Italia poliziesco 1973 — *I guai di un giovane che assiste al delitto commesso da un sadico, ma che, per evitare pasticci, preferisce tacere con la polizia. L'omicida denuncia l'involontario testimone accusandolo del delitto, ma questi verrà salvato da un giornalista intraprendente*
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, situation comedy
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15,10 FILM ● **Non c'è posto per i vigliacchi**, di Christian Nyby, con Chad Everett, Dean Jagger, Marilyn Devon, Gene Hackman. Usa guerra 1967 — *Durante la seconda guerra mondiale sul fronte del Pacifico un sergente, unico superstite di una pattuglia, viene decorato, promosso tenente e inviato a dirigere un campo di addestramento in patria. Ma la vita sedentaria non fa per lui e chiede di tornare a combattere*
17 — FILM ● **Quattro pistole veloci**, di William J. Hole jr., con James Craig, Martha Vickers, Edgard Buchanan. Usa western 1959
18,30 **Doris Day Show**, telefilm
19 — **Matlock**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In Onda**. Il tg dell'estate
21 — **Banana Split**, schegge di comicità estiva con il meglio di «Banana»
22 — **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner
23,30 **Stasera news**
23,50 FILM ● **Harlem detectives**, di Mark Warren, con Godfrey Cambridge, Raymond St. Jacques, Jonelle Allen. Usa poliziesco 1972 — *Due poliziotti negri svolgono il proprio servizio in nel quartiere di Harlem e hanno quotidianamente a che fare con delinquenti di ogni tipo e di ogni colore. Se la cavano sempre brillantemente e anche con allegria*

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, cartoni
9 — **Le adorabili creature**, telefilm
9,30 **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

17,30 **Teletext News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **Altre storie**, programma per i bambini. «Dai più bei libri per l'infanzia»: *Il papavero*, di Cristini e Puricelli
18,05 **La banda di Ovidio**, animazione per i ragazzi. *Una voce nella notte - Il re del pollaio*
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **Le indagini dell'ispettore Morse - Falsa traiettoria**, sceneggiato di Anthony Simmons, con John Thaw, Kevin Whately, Amanda Hillwood, Daniel Massey, Norman Rodway
22,25 **Telegiornale**
22,45 FILM ● **Ueli il servo**, di Franz Schnyder, con L. Pulver, H. Schmidhauser, H. Gretler, E. Hagetschweiler
0,35 **Teletext Notte**

TELE + 2

13,30 **Motociclismo**, campionato mondiale velocità. Replica del Gran Premio di Gran Bretagna classi 125, 250, 500 cc e sidecar
17,30 **Boxe d'estate**, puntata dedicata alla carriera di Mike Tyson, con la partecipazione dello stesso pugile e del suo manager Don King, ospiti di Rino Tommasi negli studi milanesi di Tele + 2
18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
19,40 **Atletica leggera**, telecronaca diretta di Giacomo Crosa del Grand Prix Iaaf di Malmoe

22 — **Basket**, campionato universitario americano Ncaa '90-'91. Sintesi di Kansas-Arkansas e di Università Nevada Las Vegas-Seton Hall (replica)
24 — **Atletica leggera**, Grand Prix Iaaf di Malmoe (replica)

12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Atletica leggera**, Grand Prix Iaaf di Malmoe (replica)

RETE 7 PIEMONTE

15,30 **Penelope Pitstop**, cartoni
16 — **Bia sfida la magia**, cartoni
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Robottino**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, documentario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Il giardino di Allah - Anime nel deserto**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936 — *Una giovane donna dopo la morte del padre decide di trasferirsi in Africa. Nel deserto algerino incontra un giovane russo da poco uscito da un convento. I due si innamorano e si sposano ma poco dopo la giovane viene a conoscenza di un delitto commesso dal marito molti anni prima. I due si separano e l'uomo ritorna in convento a espiare la propria colpa*
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Philips Junior Cup '91**. Torneo di basket internazionale
20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
22,25 **Prima pagina**, quotidiano di informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Documentario**
21 — **Plantao de policia**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Avenida Paulista**, sceneggiato
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Iranian Loom**, redazionale
20 — **Videoshop**, promozionale
21 — FILM ● **Grand Hotel**, con Greta Garbo, John Barrymore. Usa drammatico 1932
22,45 **I mestieri che scompaiono**, documentario
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale

VIDEOUNO

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tarendol**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Costantino il grande**, di Lionello De Felice, con Cornel Wilde, Massimo Serato, Belinda Lee. Italia storico 1961
22 — **Documentario**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Meglio in due**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Anime ferite**, di Edward Dmytryk, con Guy Madison. Commedia
18,30 **Nakia**, telefilm
19,30 **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo. Il Messico
20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 FILM ● **La Matadora**, di Richard Thorpe, con Esther Williams, Akim Tamiroff. Usa commedia

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17 — **Gloria e inferno**, teleromanzo con Ofelia Medina
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **Venti ribelli**, telenovela co. Elena Roji
20,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

18 — **Arezzo wave**. Tutta la rassegna di Arezzo registrata. Ogni giorno un nuovo gruppo. Oggi sono di scena i Boom Yola
18,30 **Billy Idol Special**
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit & Oldies**
21,30 **Blue Night**
22,30 **On the air notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Radiolah**
3,15 **Notte rock**

TIEFFE 9

15 — **L'aragosto**. *A. Scaglione commenta Stampa e Stampa Sera*
17 — **Consigli commerciali**
18,05 **L'aragosto**, gioco in diretta
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg 9**, notiziario
21 — **Cristiani oggi**
21,45 **Consigli commerciali**
23 — **Soleado**
23,20 **Screensport**
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**
2 — **Consigli commerciali**

TELETIME

15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Ingresso libero**, programma promozionale
19 — **Time notizie estate**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Sport nel mondo**
23 — **Time notizie estate**
23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

SESTA RETE

16 — FILM ● **I reali di Francia**
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Sinbad il marinaio**, di Richard Wallace, con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1947
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **I Monroes**, telefilm
17 — **Barriere**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 FILM ● **Gli eroi del Pacifico**, di E. Dmytryk, con John Ford, Anthony Queen. Usa guerra 1945
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
24 — **I Monroes**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

16 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **Il giardino di Allah - Anime nel deserto**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift

TV IERI SERA

a cura di Vice

Pettegolezzi e libri dai salotti di Cortina

A mezzanotte - l'ora dei fantasmi divenuta oggi, televisivamente parlando, l'ora dei programmi spesso più intriganti e dei film migliori - è partita ieri su Canale 5, in un'atmosfera di brillante mondanità, l'inchiesta «Cortina '91, un'estate tra le righe», quattro puntate di Jas Gawronski che torna sul video dopo l'assenza causata dagli impegni politici. Gawronski, seduto nel dehors di un Hotel di lusso, illustra la sua trasmissione che prediligerà la cultura attraverso colloqui con gli addetti ai lavori. Perché Cortina? Perché - afferma - Cortina è il punto d'incontro di coloro che si occupano di letteratura.

La stagione piena sta per cominciare e si è in fremente attesa di vip e comuni villeggianti. Un prestigioso antiquario annuncia cocktail tutte le sere per incontri tra «personaggi» e pubblico (e anticipa un mare di pettegolezzi). Un giovanotto informa sugli svaghi e sugli oggetti ad hoc come telefonini portatili, agende elettroniche, e doppi orologi con l'ora nostrana e quella d'oltre Oceano. Alla mondanità si alternano splendide immagini di paesaggi e animali in libertà nel Parco delle Dolomiti D'Ampezzo. Due le interviste letterarie: una a un giornalista tv e autore di un libro di successo, e l'altra ai figli di Guareschi, lo scrittore più tradotto in tutte le lingue. E infine, come in ogni documentario che si rispetti, annunciata da Gawronski, cala la sera su Cortina e sul suo mondo; e così anche noi possiamo andare dormire.

Jas Gawronski

TV STASERA

Lo spazio? Un bluff

RAIUNO 20,40

Capricorn one (Regia di Peter Hayms. Con Elliott Gould, Karen Black, Sam Waterston, James Brolin, Telly Savalas, Hal Holbrook, Brenda Vaccaro, Robert Walden. Drammatico. Stati Uniti, 1978, Durata: 1.50). Quando gli americani sbarcarono sulla Luna c'era anche chi sosteneva che si trattasse di un trucco: fotomontaggi, finte riprese lunari, finte comunicazioni radio studiate a tavolino. *«Capricorn one»* pare nato apposta per avallare questo genere di chiacchiere mescolandovi però fantapolitica, fantascienza e thriller della miglior marca. La Nasa sta per lanciare la navicella Capricorn, ma un guasto persuade gli scienziati a soprassedere al lancio e rinviare l'operazione. Impossibile: se così si facesse, l'ente spaziale perderebbe la faccia e soprattutto alcune lucrosissime commesse. Si decide così di sequestrare tre piloti, costringerli col ricatto ad accettare il gioco e simulare la partenza del razzo con tutto quel che ne consegue. Un giornalista però subodora che nell'intera operazione c'è qualcosa di storto; indaga, scopre ogni cosa e soprattutto scopre che ora che hanno esaurito il loro ruolo, i tre piloti corrono il rischio di venire uccisi dagli uomini della Nasa. In una disperata corsa contro il tempo, braccato da un nugulo di agenti disonesti, cerca di salvarli.

Karen Black

Classico rivisitato

CANALE 5 20,40

I tre moschettieri (Regia di Richard Lester. Con Oliver Reed, Richard Chamberlain, Raquel Welch, Michael York, Faye Dunaway, Frank Finlay, Christopher Lee, Geraldine Chaplin, Jean-Pierre Cassel, Charlton Heston. Avventuroso. Panama. 1974. Durata: 1,42). Non esiste un'industria cinematografica panamense, ma a Panama vigono eccezionali scappatoie fiscali tali per cui a volte l'industria cinematografica americana si serve della bandiera panamense per produrre i suoi film. In una splendida cornice ambientale, Richard Lester cerca di rendere ulteriormente leggero il romanzo di Dumas ammorbidendone le parti più dure (nel finale, Milady non viene uccisa, ma è semplicemente appena un po' umiliata) e cercando di metterne in luce il grottesco e i non pochi lati comici. Tratto dettagliatamente dal *«Tre moschettieri»* nella prima parte, il film affretta un poco nel finale la conclusione, quasi si fosse temuto da parte dei produttori di esagerare in lunghezza. Un manipolo di grandi divi gigioneggia amabilmente con i personaggi principali del romanzo, mentre viene dato grande spazio alle abilità ginniche delle controfigure che si cimentano come saltatori e spadaccini. Si tratta del più spettacolare fra i molti film tratti dallo stesso soggetto.

Raquel Welch

Risate e fumetti

RAIDUE 18,05

E l'ultimo chiuda la porta... (varietà). Qualcuno ricorda ancora lo *«storico» «Crash, Bum - fumetti in tv»* che quasi vent'anni fa presentò in chiave di cartoon, alcuni fumetti di noti e meno noti disegnatori italiani facendone recitare da alcuni doppiatori fuori campo le battute. Il maggior successo all'epoca lo guadagnò la parodia di *«Nick Carter»* firmata dal fumettaro bolognese Bonvi, dove il colpevole era sempre Stanislao Slowinsky (in uno dei suoi migliori travestimenti) e nel finale un assistente del detective Nick Carter chiudeva la storia con una massima cinese senza senso che si concludeva puntualmente con la frase: *«... E l'ultimo chiuda la porta»*. La frase è il titolo del nuovo varietà della seconda Rete di Stato, che parte da stasera, tornerà a mostrare i fumetti di Nick Carter e vi aggiungerà quelli, più recenti e oggi popolarissimi, di Lupo Alberto. Non di soli cartoons però è composta la trasmissione, dove anzi i fumetti avranno la sola funzione di intervallo e il più sarà affidato a un gruppo di cabarettisti emergenti che si alterneranno davanti alle telecamere, senza conduttore né presentazioni. Fra i protagonisti personaggi che conosciamo già o che impareremo presto a conoscere: Alessandro Bergonzoni, la Premiata Ditta, l'Allegra Brigata, il Trio Carbone.

Alessandro Bergonzoni

PUNTO NOTTE

IERI SERA A ROMA

Trionfo per Teodorakis a Caracalla incasso record e 15 minuti d'ovazioni

ROMA ● Più di seimila persone, in piedi, hanno applaudito e acclamato per quindici minuti il maestro Mikis Teodorakis al termine della prima esecuzione in Italia di *«Zorba il greco»* il balletto andato in scena ieri sera a Caracalla con protagonista Raffaele Paganini. In prima fila, ad applaudire il grande musicista greco, tra gli altri, il vicepresidente del consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni, il senatore Amintore Fanfani, amico personale di Teodorakis, il quale durante la detenzione per motivi politici del musicista greco negli Anni 60, fu uno dei maggiori sostenitori della libertà dell'artista recandosi personalmente in Grecia più volte per perorare la sua causa presso i colonnelli. Ieri Caracalla ha battuto un altro record, quello del miglior incasso mai realizzato per un balletto: oltre 80 milioni. *«Abbiamo raggiunto un accordo con il maestro Teodorakis* - ha dichiarato il sovrintendente dell'Opera Cresci - *per la realizzazione di un'opera che Teodorakis dovrà rappresentare all'Opera di Roma nel '92»*.

Mikis Teodorakis

RECORD

E' video «Mamma ho perso l' aereo»

HOLLYWOOD ● L'incredibile *«Mamma, ho perso l'aereo»* continua a stupire e a fare record: otto milioni di video stanno per invadere i mercati mondiali, a partire dal 22 agosto, mentre il film va ancora fortissimo al botteghino, contro la tradizione consolidata di aspettare mesi di sfruttamento nelle sale prima di uscire con la cassetta. La *«commediola»*, ormai alla 37ª settimana in circolazione, ha già frantumato primati storici: in questi giorni ha superato i 370 miliardi di lire.

Mario Zucca

SERE D'ESTATE

Mario Zucca fa un «Recital» nel Cortile di via Stradella

Mario Zucca sarà in *«recital»* al Cortile di via Stradella 192, per *«Sere d'Estate»*, l'8 agosto.

«Recital» è un collage di monologhi che si incastrano l'uno di fila all'altro: un puzzle di brevi storie di vita contemporanea, che propone una serie di insoliti incontri con *«disperati»*.

Disperati che, per sbarcare il lunario, si autorapiscono; uomini delusi dall'amore che flirtano con la televisione; impiegati vigliacchi e insicuri che seguono corsi di karaté per difendersi dalle donne a cui vorrebbero fare violenza; intellettuali traditi dalla fidanzata, che ha preferito farsi suora e andare in convento piuttosto che morire di riflusso.

Mario Zucca trova le sue vere radici nel teatro e di questo conserva una *«sana»* nostalgia che facilmente possiamo ritrovare nel suo spettacolo, dove i confini tra monologo teatrale e cabaret si fanno ormai tanto sottili da rendere ardua ogni distinzione.

GRAN FINALE Si è concluso sabato sera con successo il festival di danza nella bella località del Monferrato. Messe di applausi per i protagonisti

Vignale, la luna e tu

Con la Savignano, Pierin e Acosta

Marco Pierin, Carlos Acosta e Luciana Savignano in un momento dello spettacolo di teatro danza che sabato ha chiuso la 13ª edizione di Vignale

VIGNALE ● *«O falce di luna calante / che brilli sull'acque deserte, / o falce d'argento, qual messe di sogni / ondeggia al tuo mite chiarore qua giù!»*. E' la parola di poesia di Gabriele d'Annunzio, che compare come scheggia, per siglare l'essenza più intima della serata di chiusura di Vignaledanza. Una serata interamente dedicata alla luna, in un'incursione continua tra musica, danza, poesia, alla ricerca delle mille seduzioni da sempre esercitate dal magico astro.

Ci accompagna in quest'avventura voluta da Gian Mesturino, Luciana Savignano, che ci prende per mano e ci conduce attraverso sentieri della stessa materia dei sogni, insieme con Marco Pierin, a Carlos Acosta e alla compagnia di Danza del Teatro Nuovo. E' inutile chiedersi se *Lo spettacolo della luna* sarebbe piaciuto al Poeta, certo lui solo sarebbe stato in grado di cogliere sul volto etereo della Savignano impercettibili trasparenze d'alabastro o la tenuissima ombra della violetta scempia tra gli angoli degli occhi e le ciglia. Per lei avrebbe forse coniato il più lieve dei nomi eletti: *«Ghisola, Ghisolabella... Selenia»*. E nello sguardo melanconico di Carlos Acosta, di là dalla fisicità prepotente, avrebbe forse ritessuto l'ordito di quell'*Orfeo* tanto volte annunciato e mai scritto, smarrito nel limbo delle pagine a farsi.

Ma lo spettacolo nel suo insieme, seppure seducente per la straordinaria prestazione degli interpreti, la raffinatezza delle coreografie e delle scelte musicali, presenta il suo anello debole nella parte più prettamente teatrale. Il sogno dannunziano di un teatro totale è ancora una volta sfuggente. Se la sintesi è utopica, ecco allora la parola stemperarsi in musica, le trame sonore filtrate attraverso la voce monotimbrica e ipnotica di Nando Gazzolo, per dar vita a frammenti di Borges, Leopardi, Fassbinder... sullo sfondo vuoto della scena da incantamenti ideata da Lele Luzzati. Ma quanto la parola si fa grave se materializzata in una presenza attorale reale, che non riesce ad innalzarsi all'impalpabile ariosità della danza. Ma l'impresa aveva forse il sentore dell'impossibile. Meglio allora arginare la parola recitata dal vivo a cornice dello spettacolo, a intermezzo tollerato, e far luogo ai veri protagonisti della serata, a Savignano, a Pierin ad Acosta, in un'autentica messe d'applausi.

Alfonso Cipolla

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN
(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Rapput (Bisio Claudio con Ro)
2 Gipsy Woman (Cristal Waters)
3 Rockin' romance (Joy Salinas)
4 La canzone del sole (Fiorello)
5 Siamo soli nell'immenso (Raf)
6 So hard (L.U.P.O)
7 Qua qua quando (Baccini)
8 Peace, 4 unity (Space 1)
9 Le persone inutili (Paolo Vallesi)
10 This is your life (Banderas)

Dischi 33 giri e cassette

1 Out of time (Rem)
2 Matto come un gatto (Gino Paoli)
3 Il re degli ignoranti (Celentano)
4 Malinconoia (Marco Masini)
5 The soul cages (Sting)
6 Veramente falso (Fiorello)
7 Vasco Live 10/7/90 (Vasco Rossi)
8 Este mundo (Gipsy Kings)
9 Viaggiando (Vasco Rossi)
10 Paolo Vallesi (Paolo Vallesi)

Film

1 Balla coi lupi, di Kevin Costner
2 Il portaborse, di Daniele Luchetti
3 Edward mani di forbice, di Tim Burton
4 Pazzi a Beverly Hills, di M. Jackson
5 La doppia vita di Veronica, di Kieslowski
6 Whore, di Ken Russell
7 Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard
8 Piccola peste, di D. Dugan
9 La timida, di C. Vincent
10 Cattiva, di Carlo Lizzani

Videocassette

1 Bianca e Bernie
2 Pretty Woman
3 Lilli e il vagabondo
4 Ancora 48 ore
5 Caccia a Ottobre Rosso
6 Senti chi parla
7 Cacciatore bianco cuore nero
8 Always, per sempre
9 Prova d'innocenza
10 Sogni

Libri

1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino e Michele
2 Parola di Giobbe, Covatta
3 Il canto dell'elefante, di Wilbur Smith
4 La strada per Roma , di Paolo Volponi
5 Lo stupidario della maturità, di Vigliero Lami
6 Il simulatore, di Frederick Forsyth
7 Elena Elena amore mio, di De Crescenzo
8 Lo splendore della vita, Casati Modignani
9 Settembre, di Rosamunde Pilcher
10 Sognavo l'Africa, di Kuki Gallman

Una finestra sul lago (e sul buon teatro)

ORTA ● *La finestra sul lago* piccola rassegna teatrale proposta a San Maurizio d'Opaglio in un'antica dimora di campagna sulle sponde del lago d'Orta, si è chiusa con *Biografie provvisorie*, un lavoro scritto e recitato da Domenico Brioschi. Ad ispirare all'attore-autore i quattro monologhi che compongono lo spettacolo sono stati quei deliziosi frammenti di vita, vibranti di afflizioni e avvolti di decadenza, che sono i tanghi di Carlos Gardel.

Dentro un clima appena tinto di surrealtà, sulla piccola scena tappezzata di nero, sfilano uno dopo l'altro i personaggi. Sono un fachiro, che a furia di inghiottire vetri è stato contagiato dalla trasparenza fino a risultare invisibile e inesistente per il prossimo, un omette senza scrupoli, attanagliato dai crampi di una indigestione, un freddoloso cronico, un musicista frustrato. I quattro sono spenti, senza smalto, intossicati dalla loro meschinità, si aggirano in un recinto di egoismo, vi languiscono, si abbandonano a sfoghi verbali cedendo qua e là alla spinta della rabbia e del risentimento. Ma il confronto maldestro con la vita li ha consegnati tutti e quattro ad un fallimento senza valvole che si consuma nella domestica, confusa oppressione quotidiana: i pochi arredi di scena e i drappeggi di sacchi neri di plastica sul fondo ne sono il simbolo.

L'interprete si fa carico dei soprassalti fittizi di dignità, degli accenti di impotenza, delle grottesche e sgradevoli espressioni d'ottusità che compongono quel quadro psicologico. Lo fa con zelo e addensa intorno ad un buon talento di narratore in scena il calore delle sue emozioni. Queste però, sempre sul punto di traboccare, alzano la temperatura della recitazione, che risulta talvolta concitata. Sarà probabilmente il distacco fornito dalle repliche a sfumare i cenni al pubblico e il carico di una emotività in tensione, ad allentare certi sobbalzi del testo e a mettere più a fuoco i personaggi che - stabilite le proporzioni del caso - richiamano certe creazioni della letteratura russa.

Garbato intrattenitore e attore versatile, Domenico Brioschi, partito dal trampolino del Piccolo di Milano e maturato a contatto di attori di spicco, con questo saggio che sarà ripreso in autunno, ha dimostrato che si può far del buon teatro anche con poco. Valido poi è risultato il suo progetto di animare le serate estive nel cortile e nei giardini della casa di famiglia con brevi stacchi teatrali.

E se la puntata del prossimo anno prevede, come è annunciato, un arricchimento della locandina, ben venga una replica.

Mirella Caveggia

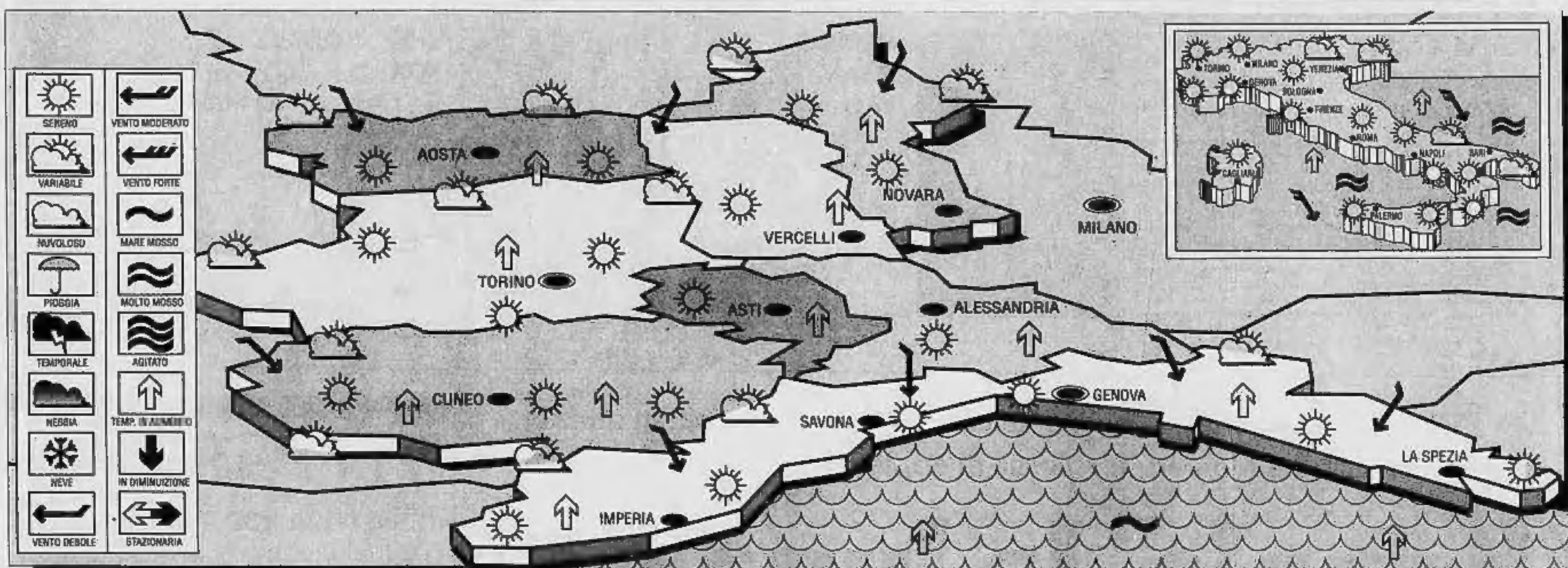
Domenico Brioschi ha dato vita ad un intelligente spettacolo

IN CITTA'

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 liscio D.O.C. con i Casuar's.
DU PARC ESTIVO: oggi riposo; si balla mercoledì. Tel. 521.5538 - 521.5275.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): augura a tutta la clientela liete vacanze. Riapertura il 30 agosto ore 21.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra **L'arcano incanto.** Causa lavori di manutenzione straordinaria in corso, la mostra è chiusa dal 5 al 19 agosto.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Dala Gastaldi con Alessandra Prandi, e Donato Sbodio.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Il fiore all'occhiello.** Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 91/92, tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-13/15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.84): chiusura estiva.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Tel. 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Riposo.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Café Chantant**, ore 21,30 Paolo Mosele al pianoforte.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 165, tel. 257.881): oggi riposo.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Una circolazione depressionaria in via di esaurimento è ancora presente sull'Europa orientale e Penisola balcanica. Intanto l'anticiclone delle Azzorre si va sempre più espandendo determinando l'aumento delle temperature sulle regioni mediterranee, mentre le perturbazioni atlantiche scorrono dalle isole britanniche verso il Mare del Nord.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Sul Piemonte, sereno con nuvolosità stratiforme pomeridiana sui rilievi. Sulla Valle d'Aosta, sereno con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Sulla Liguria, sereno con annuvolamenti isolati sulle zone interne, in dissolvimento durante la serata.
TEMPERATURE. In aumento, sia minime che massime; con zero termico intorno ai 3500-4000 metri.
VENTI E MARI. Deboli orientali o del tutto assenti, con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Senza notevoli variazioni. Sereno o poco nuvoloso con nuvolosità isolate pomeridiane a carattere cumuliforme sui rilievi alpini, senza manifestazioni temporalesche. Venti deboli o assenti a Nord. Mari calmi o poco mossi. Temperature in ulteriore aumento.

A cura del generale [illegible]
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	14	32	L'Aquila	—	—
Verona	20	31	Roma Urbe	19	29
Trieste	22	28	Roma Fium.	18	33
Venezia	20	31	Campobasso	17	28
Milano	19	33	Bari	21	28
Torino	19	31	Napoli	18	31
Cuneo	19	28	Potenza	17	24
Genova	20	28	S.M. Leuca	—	—
Bologna	21	34	R. Calabria	22	31
Firenze	21	34	Messina	25	29
Pisa	19	33	Palermo	23	28
Ancona	18	29	Catania	19	32
Perugia	20	28	Alghero	16	26
Pescara	17	29	Cagliari	19	32

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	14	21	sereno	Lisbona	17	26	sereno
Atene	24	36	variabile	Londra	17	23	sereno
Bangkok	25	31	sereno	Los Angeles	19	28	sereno
Berlino	20	37	sereno	Madrid	15	32	sereno
Bruxelles	9	23	sereno	Montreal	18	26	nuvoloso
Buenos Aires	5	18	sereno	Mosca	15	27	sereno
Copenaghen	[illegible]	26	sereno	New York	20	29	nuvoloso
Dublino	14	20	variabile	Parigi	15	24	nuvoloso
Francoforte	15	21	sereno	Pechino	—	—	n.p.
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	17	31	pioggia
Ginevra	13	22	sereno	Sydney	8	17	variabile
Helsinki	18	23	sereno	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	—	—	n.p.	Varsavia	16	26	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	20	25	sereno

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Viet. 14 **Fantascienza**
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley, Usa. Col. Non viet. — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri **Fantascienza**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27

Matilda, di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con Silvio Orlando, C. Benedetti (Italia '90). Colori. Non vietato
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E

Chiuso per ferie

CRISTALLO

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241

Chiuso per ferie

ETOILE (ex Torino)

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21

Boom Boom, di Rosa Vergas, con Victor Lazio, Sergi Mateu. Spagna '90. Non vietato — Un uomo e una donna delusi dai precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente **Commedia**
Ore 21; 22,40 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. **Commedia**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Reanimator 2, di B. Yuzna, con B. Abbott, F. Udenio, Usa. Colori. Vietato 18 — Due scienziati scoprono un prodigioso liquido che ridà la vita alle singole parti del corpo umano. Nascono così orribili creature. **Horror**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Aria condizionata ★/●●

NUOVO ODEON

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prezzo unico 6000 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI

Attenti ai ladri!, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich. G.B. Colori. Non vietato — Una coppia ricca e affiatata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Americano rosso di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young. Ore 20,20; 22,30. Ingresso 5000. Anziani e Cut 4000

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Ti amerò... fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con Kevin Kline, Tracey Ullman, William Hurt. Ore 20,30; 22,30. Ingresso 7000 Aiace 4000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Mogli insoddisfatte, con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Sconti erotici in Italia. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Colombo 15)
Chiuso per lavori

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Delizie di Sodoma. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 553.534)
Hostess da crociera. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.978)
Unioni sessuali americane, con Tina Taylor, John Prick. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Transex, con Franck Mancini, Ingrid Tharpe. Colori. Apertura 10, Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.768)
Cronache erotiche d'Italia. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Bizzarre noir, con Julian Shell, Michael Donato. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

ARENA METROPOLIS (v. Bolardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,30 **Stop and Red House** in concerto
Ore 23 **Mo' Better Blues**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee, Usa 1990

DRIVE IN (v. Saragozza ang. v. Venaria)
Ore 22 e ore 24 **Weekend con il morto**, di Ted Kotcheff, con Andrew McCarty, Jonathan Silverman. Usa 1990

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Un bacio prima di morire, anteprima
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Ghost fantasma
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Alice
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: La puritana
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Cyrano
CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Labbra di Marilyn
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: Sua maestà viene da Las Vegas
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
PARCO SALVEMINI: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Edward mani di forbici
SESTRIERE
FRAITEVE: Pretty Woman
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Rocky V
VALPERGA
AMERA: chiuso per ferie